



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 26 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 13 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 30 |
| — Ammortamenti | » 30 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 31 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 33 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 33 |
| — Bandi di gara | » 35 |

Altri annunzi:

| | |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 69 |
| — Consigli notarili | » 69 |

| | |
|------------------|------|
| Rettifiche | » 70 |
|------------------|------|

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 70 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAIAT

Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.a.

Sede in Torino

Capitale sociale L. 68.408.000.0000 interamente versato

Iscritta presso la sezione ordinaria

del registro delle imprese di Torino al n. 229/34

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 01055540015

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 1130, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Copertura della residua perdita al 31 dicembre 1997, con utilizzo di riserve;
2. Ratifica dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1998 e 1999;
3. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie e amministrative;

Parte straordinaria:

Utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83 a parzialità della perdita al 31 dicembre 1997; ratifica ex art. 6 della citata legge.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della Società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Torino, 21 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Scarinci

S-21255 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Gruppo bancario Credito Emiliano - CREDEM

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34

Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano, registro imprese n. 46405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714630159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, corso Monforte n. 34, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 1998, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 4 e 17 dello statuto sociale;
2. Conferimento di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui al punto precedente.

Parte ordinaria:

1. Accollo da parte della società delle sanzioni fiscali di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso l'Istituto o presso un'azienda di credito partecipante all'istituto stesso.

Milano, 17 settembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Carlo Rivano.

S-21197 (A pagamento).

ULTROCCHI CARNI - S.p.a.

Sede in S. Stefano Ticino (Milano), via Trieste n. 87

Capitale sociale L. 26.445.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 285025-7281-25

R.E.A. di Milano n. 1285898

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Castelvetro di Modena, via Spilimbergo n. 30/C, per il giorno 16 ottobre 1998, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali (Collegio sindacale).

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

S. Stefano Ticino, 18 settembre 1998

Il presidente: Enzo Scovenna.

S-21192 (A pagamento).

NUOVA SACELIT - S.p.a.

Sede in Sorisole, fraz. Petosino (BG), via G. Marconi n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 31398 sez. ord.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01771700166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 ottobre 1998, alle ore 17,30 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 21 ottobre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi; nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000 e designazione del presidente.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Daniló Gambirasi

S-21193 (A pagamento).

CASSANO CAVE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna n. 11565 sez. ord.

Partita I.V.A. n. 01012240394

Codice fiscale n. 00626600167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arese (MI), via Marconi n. 2/4, il giorno 20 ottobre 1998, alle ore 11, ed in eventuale seconda adunanza il giorno 21 ottobre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso l'Ufficio Titoli della società in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, presso la Italcementi S.p.a.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Sbriglio

S-21194 (A pagamento).

ISI - Ital Sistemi per l'Informatica - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 66

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al fasc. 3844/83

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Roma presso la sede sociale in piazza SS. Apostoli n. 66 in assemblea generale, per il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Tripi

S-21196 (A pagamento).

NHS - NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a.

Elenco Intermediari Finanziari n. 30163

(sezione speciale ex art. 113, decreto legislativo n. 385/1993)

Sede sociale in Torino, via Campana n. 36

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 4383/1991

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010

È convocata l'assemblea straordinaria della Società presso la sede sociale di via Campana n. 36 in Torino per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1998, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della NHS S.p.a. a beneficio della Compagnia di San Paolo S.r.l., con correlata modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli articoli 6, 14, 16, 17, 19, 21, 24 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 11 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onorato Castellino

S-21198 (A pagamento).

SERVEN - S.p.a.

Sede in Verona, via Albare n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. VR091-25574 REA 209157

Partita I.V.A. n. 01974320234

Convocazione dell'assemblea

L'assemblea della società Serven S.p.a. è convocata per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Alberto Androvetto, in Verona via Scalzi n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore, trasferimento sede.

Per la validità dell'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Verona, 12 ottobre 1998

L'amministratore unico: Residori Sergio.

S-21206 (A pagamento).

GARBUIO - S.p.a.

Sede Paese (TV), via Enrico Azzi n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000, vers. L. 5.000.000.000

Registro imprese Treviso n. 27202

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Paese (TV) presso la sede della società in via Enrico Azzi n. 1 il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 ottobre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione compensi agli amministratori;

Precisazioni in merito alla delibera del 20 marzo 1998.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Paese, 15 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Clarimbaldò Tognana

S-21204 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO FIORENTINO SAF - S.p.a.

Sede in Firenze, via del Termine n. 11

Iscritta al n. 38756 del registro imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03507510489

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso la sede sociale della società, via del Termine n. 11 Firenze per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Provvedimenti inerenti l'applicazione del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 15.100.000.000, di cui L. 1.250.000.000 gratuitamente ai sensi dell'art. 2421 del Codice civile e L. 5.850.000.000 a pagamento con sovrapprezzo del 15%, con esclusione del diritto di opzione anche parziale, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice civile, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Proposta di adeguamento degli articoli 2-3-5-6-10-19 e 21 dello statuto sociale alle indicazioni del decreto ministeriale n. 521 del 12 novembre 1997.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Riccardo Bicchi.

S-21205 (A pagamento).

FUNVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.

Sede in San Vigilio di Marebbe
 Capitale sociale L. 2.675.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1678/1911
 Codice fiscale n. 00166790212

Convocazione di assemblea ordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 17 presso l'Hotel «Al Plan» a San Vigilio di Marebbe n. 270, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;
3. Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale, delibere conseguenti all'art. 11 comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è necessario depositare le azioni ai sensi di legge.

San Vigilio, 16 settembre 1998

Il presidente: Kastlunger Josef Erich.

S-21215 (A pagamento).

COSMEC - S.p.a.

Sede legale in Urgnano (BG), via V° Alpini n. 32
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 del Tribunale di Bergamo al n. 40634 società
 Codice fiscale n. 08568300159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Cosmec S.p.a. che si terrà in Gaggio Montano (BO) presso la sede amministrativa di via Panigali n. 39 in prima convocazione il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 21 ottobre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Gaggio Montano, 16 settembre 1998

Cosmec S.p.a.
 Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Schmed Arthur Joachim

S-21221 (A pagamento).

FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Senigallia n. 29
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 1463
 Iscritta al R.E.A. al n. 47837
 Codice fiscale n. 00655790418

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 10,30 in Pesaro, via Senigallia n. 29 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Consigliere Delegato per il prossimo esercizio sociale;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 17 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la Cassa Sociale.

Pesaro, 15 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Berloni Alberto

S-21220 (A pagamento).

AMTEC - S.p.a.

Sede sociale Piancastagnaio (SI), Località San Martino
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Siena n. 1170 - Tribunale di Montepulciano
 R.E.A. n. 73050
 Codice fiscale n. 00309960524

I signori azionisti della Amtec S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 ottobre 1998, alle ore 10 in Roma, presso la presidenza e direzione generale, via Pierluigi da Palestrina n. 63 e, occorrendo, per il giorno 23 ottobre 1998 negli stessi luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili.

p. Amtec S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Bagella

S-21226 (A pagamento).

ITTIERRE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Pettoranello di Molise (IS), Zona Industriale

Capitale sociale L. 19.995.000.000 versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Isernia al n. 38467/96

C.C.I.A.A. di Isernia n. 28000

Codice fiscale n. 00383950946

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Pettoranello di Molise - Zona Industriale per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1998, alle ore 10, presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie da parte della Società e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Valutazione della richiesta di integrazione dei compensi avanzata da KPMG S.p.a., relativamente al processo di revisione e certificazione dei bilanci che chiuderanno al 31 dicembre 1998 ed al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso le casse sociali, la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, le filiali italiane dei seguenti Istituti di Credito: CAB, Banca Popolare di Milano, Credito Italiano, Rolo Banca 1473, CARIPLO, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Banca Nazionale del Lavoro, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Tonino Perna

S-21245 (A pagamento).

INDUSTRIA ETERNIT REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Santo Stefano n. 97

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 171761

Partita I.V.A. n. 04347460372

Codice fiscale n. 00830860102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 ottobre 1998, alle ore 11, in Bologna presso la Casa sita in via delle Lame n. 111, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le seguenti Banche incaricate:

Banca di Roma, sede di Bologna.

p. il Consiglio di amministrazione
Un componente del Collegio sindacale: dott. Dario Santaga

S-21258 (A pagamento).

**SETTE STELLE - S.p.a.
INDUSTRIA FILATI E CALZE**

Sede legale Castelnuovo di Asola (MN), via Belfiore n. 120

Capitale sociale L. 8.300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 4081

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Rossi in Asola (MN), via Belfiore n. 7, per il giorno 16 ottobre 1998, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un Prestito Obbligazionario non convertibile di Lire 3.000.000.000;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Bassetti

S-21251 (A pagamento).

BUILDEX - S.p.a.

Vittorio Veneto - Via dell'Industria n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato per L. 1.944.000.000

Registro imprese di Treviso n. 2887

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02192690267

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la Sede sociale in Vittorio Veneto, via dell'Industria n. 21 per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della Società e messa in liquidazione con nomina dei liquidatori ed attribuzione dei relativi poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la Sede sociale.

Vittorio Veneto, 8 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Mazzer

S-21244 (A pagamento).

**SOC. AZ. LUCCHESE INDUSTRIA FILATI
S.A.L.I.F. - S.p.a.**

Sede Acquacalda (LU)

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Lucca

al n. 885 ed alla CCIAA di Lucca al n. 824

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
Stipula di mutuo con garanzia ipotecaria.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 19 stesso mese, ora e luogo.

Il presidente: Amedeo Petri.

S-21252 (A pagamento).

TMI - Telemedia International Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Campo Boario n. 56/d
Capitale sociale L.167.528.000.000

Registro delle imprese n. 261149/97 del Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. n. 26114911997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05305181009

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 12 in Roma, via del Campo Boario n. 56/d, presso gli Uffici di Telecom Italia S.p.a., Sala Consiglio, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Integrazione dell'incarico di revisione e certificazione;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 28 ottobre 1998 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ocare Cicchetti

S-21256 (A pagamento).

MAGNETEK - S.p.a.

Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR)
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00801350521
Codice fiscale n. 09286180154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 10,30 in Terranuova Bracciolini (AR), Settore Nord-Est 81, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle relazioni e del bilancio al 30 giugno 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'anno 1998/99;
3. Varie ed eventuali.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Antonio Canova

S-21257 (A pagamento).

SOGESCO - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449
Partita IVA n. 01576261000
Codice fiscale n. 06587260586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 10, in Roma, via Laurentina n. 449 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
2. Nomina componenti Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Paparella

S-21261 (A pagamento).

A.F.G. - S.p.a.

Sede in Volta Mantovana (MN), Strada dei Colli Sud
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al n. 8049 del registro imprese di Mantova
Codice fiscale n. 00615620200

I signori soci della società A.F.G. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Volta Mantovana (MN), Strada dei Colli Sud, per il giorno 19 ottobre 1998, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale in merito all'ispezione ex art. 2408 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Roberto Borsadoli.

C-25105 (A pagamento).

MECCANO TECNICA MT - S.p.a.

Sede Sociale in Castenedolo (BS), località Fascia d'Oro
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Num. iscriz. 32382 Tribunale di Brescia del registro imprese
Num. iscriz. 291771 C.C.I.A.A. di Brescia del registro ditte
Codice fiscale n. 00290750173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia c/o lo Studio del liquidatore rag. Luigi Bresciani, via Aldo Moro n. 10, il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2364 sub. 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso lo studio del liquidatore.

Il liquidatore: Luigi Bresciani.

C-25106 (A pagamento).

IMS - S.p.a.

Sede in Calcinatè (BG), via C. Beretta n. 25
 Capitale sociale L. 259.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5424 del registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220590160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio associato Di Lullo, via Locatelli n. 24/C Bergamo, per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 1998 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1, 2 e 3. Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Barzani

C-25108 (A pagamento).

Z.A.F. - S.p.a.

Sede in Ronco all'Adige (VR), via Crosaronà n. 11
 Capitale sociale L. 558.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 5493
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00213910235

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione della società con le società Atesina S.p.a. di Ronco all'Adige (VR) e La Capiterlina S.p.a. di Isola Vicentina (VI), con la costituzione di una nuova società ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Approvazione dello Statuto della medesima nuova società;
3. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri per l'intervento all'atto di fusione e per ogni operazione in relazione allo stesso.

Il presidente: Alessandro Argenton.

C-25118 (A pagamento).

ATESINA - S.p.a.

Sede in Ronco all'Adige (VR), via Crosaronà n. 19
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 3459
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00213890239

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione della società con le società Z.A.F. S.p.a. di Ronco all'Adige (VR) e La Capiterlina S.p.a. di Isola Vicentina (VI), con la costituzione di una nuova società ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Approvazione dello Statuto della medesima nuova società;
3. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri per l'intervento all'atto di fusione e per ogni operazione in relazione allo stesso.

L'amministratore unico: Donini Giuseppe.

C-25115 (A pagamento).

CENTRO SPORT PALLADIO - S.p.a.

Sede Vicenza, via cav. Vittorio Veneto n. 29
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Vicenza n. 14999

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 16 ottobre 1998 alle ore 8 presso la sede sociale ed in seconda convocazione il 17 ottobre 1998 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 4.750.000.000;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di Statuto con deposito delle azioni presso la sede entro e non oltre il 10 ottobre 1998.

Vicenza, 16 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvano Allegro

C-25116 (A pagamento).

LA CAPITERLINA - S.p.a.

Sede legale Isola Vicentina (VI), via Capiterlina n. 141
 Capitale sociale L. 504.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Vicenza n. 3850
 Codice fiscale n. 00164170243

Si comunica che l'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per venerdì 16 ottobre 1998 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione della società con le società Atesina S.p.a. e Z.A.F. S.p.a. con la costituzione di una nuova società ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Approvazione dello Statuto della medesima nuova società;
3. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri per l'intervento all'atto di fusione e per ogni operazione in relazione allo stesso.

Isola Vicentina, 15 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Valter Baruchello

C-25117 (A pagamento).

C.B.B.O. - S.p.a.

Sede in Montichiari, piazza Treccani n. 6
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia registro società n. 49450
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01669960989

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della C.B.B.O. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala consiliare del Municipio di Montichiari in prima convocazione il 19 ottobre 1998 alle ore 8 ed in seconda convocazione il 20 ottobre 1998 ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e relativi emolumenti;
2. Rinnovo Consiglio sindacale e relativi compensi;
3. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 4 giugno 1998 avente per oggetto: «Rinuncia rivalsa verso gli amministratori da parte della C.B.B.O. S.p.a. per addebiti fiscali»;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Montichiari, 9 settembre 1998

Il presidente: ing. Carlo Ruggeri.

C-25120 (A pagamento).

ENIRISORSE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7
 Capitale sociale Lire 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 7458/92
 Tribunale di Roma
 R.E.A. di Roma n. 756761
 Codice fiscale n. 08847390153
 Partita I.V.A. n. 04363521008

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Enirisorse S.p.a., presso la sede della Società in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione del complesso industriale costituito dal Polo Metallurgico Portovesme/San Gavino;
2. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1998; Relazione degli amministratori sulla gestione; Osservazioni del Collegio sindacale. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.
3. Integrazione del Collegio sindacale e nomina dei sindaci.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Graziano Amidei

S-21330 (A pagamento).

VILLA RUSSO - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Milano n. 94
 Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 582/66 S.O.
 REA di Napoli n. 56303
 Codice fiscale n. 00292520632

È convocata per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione in Napoli, alla via Milano n. 94, l'assemblea ordinaria dei soci della società Villa Russo S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione di un consigliere dimissionario;
2. Vendita delle azioni proprie in portafoglio: deliberazioni relative al prezzo, alle modalità e ai tempi di offerta in prelazione ai soci.

In caso di mancato raggiungimento del numero legale per la convocazione in prima convocazione, l'assemblea è convocata in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10 stesso luogo.

Gli amministratori:

rag. Pietro Netti - dott. Pasquale Russo

C-25281 (A pagamento).

VALLE ORSARA - S.p.a.

Sede sociale in Scanno, viale del Lago n. 24
 Iscritta al n. 2547/94 Registro Società Tribunale di Sulmona

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei signori azionisti in prima convocazione per le ore 8 del giorno 16 ottobre 1998, ed in seconda convocazione per le ore 9,30 del giorno 17 ottobre 1998 nella sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione del capitale sociale;
2. Modifica allo statuto per variazione sede sociale;
3. Delega agli amministratori (ex art. 2420-ter Codice civile);
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arturo Pietrantonio

S-21362 (A pagamento).

VALECO - S.p.a.

Sede in Brissogne (AO) - Località Les Iles
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Registro Imprese di Aosta al n. 5723/487/35
 Codice fiscale n. 00522700079
 C.C.I.A.A. di Aosta n. 46833 REA

Convocazione di assemblea

Per il giorno 14 ottobre 1998, alle ore 15, in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali ai sensi dell'art. 2458 Codice civile;
Ripartizione straordinaria di utili.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Del Sarto

S-21364 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Napoli, via Aulisia Isola E/5 Centro Direzionale

Capitale sociale L.235.377.000

Registro imprese di Napoli n. 3985186

Codice fiscale n. 05021880637

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Napoli, alla via Aulisia Isola E/5 - scala C - Centro Direzionale il 13 ottobre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il 14 ottobre 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione eventuale convenzione con il sistema bancario; in alternativa, definizione della procedura concorsuale da esperire; deliberazioni relative;

2. Proposta di alienare l'intero pacchetto azionario della società Mercurio S.p.a. in liquidazione, oppure il solo suolo di proprietà di questa società; deliberazioni relative;

3. Proposta di rinuncia a tutti i crediti vantati nei confronti della società Mercurio S.p.a. in liquidazione; e a quelli che scaturiranno dalla transazione con il sistema bancario per questa società; deliberazioni relative.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni c/o la sede sociale almeno 5 giorni prima della data di convocazione.

Il liquidatore: dott. Elio Morello.

S-21349 (A pagamento).

REGGENTE - S.p.a.

Sede in Lucera (Foggia)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Lucera al n. 1481

Codice fiscale n. 01409280714

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Gianni Parmeggiani.

S-21365 (A pagamento).

SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1

Capitale sociale L. 73.040.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 149517

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01623190152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Società Petrolifera Italiana S.p.a. che si terrà il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, presso gli Uffici ENI S.p.a. e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

2. Determinazione degli emolumenti da liquidare agli amministratori in scadenza per il periodo di carica ricoperto durante l'esercizio 1998;

3. Determinazione del numero dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;

4. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente e determinazione degli emolumenti;

5. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale di San Donato Milanese (MI), via Emilia n. 1 o presso la Banca Commerciale di Milano o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Errico

S-21366 (A pagamento).

AGIP - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 2980/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1230000150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dell'AGIP S.p.a. che si terrà il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 10, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, c/o gli Uffici ENI S.p.a. e, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

2. Integrazione del Collegio sindacale;

3. Conferimento dell'incarico a Società di Revisione per la certificazione dei Bilanci degli esercizi 1998-1999-2000;

4. Determinazione dell'emolumento all'amministratore unico per la durata della carica.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Quaglia.

S-21367 (A pagamento).

EUROSOLARE - S.p.a.

San Donato Milanese, via Emilia n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 324883
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10627480154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dell'Eurosolare S.p.a. che si terrà il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia, 1, c/o gli Uffici dell'ENI S.p.a., e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 ottobre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Domenico Tantillo

S-21368 (A pagamento).

AGIP MEDIO ORIENTE - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 3087/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12300020158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria dell'AGIP Medio Oriente S.p.a. che si terrà il giorno 12 ottobre 1998, alle ore 12, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, c/o gli Uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 14 ottobre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso relativo al Collegio sindacale;
4. Conferimento dell'incarico a Società di Revisione per la certificazione dei Bilanci degli esercizi 1998-1999-2000;
5. Determinazione dell'emolumento all'amministratore unico per la durata della carica.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da lire 200 milioni a lire 600 milioni.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Claudio De Marco.

S-21371 (A pagamento).

**SOCIETÀ CENTRO MERIDIONALE
SOMICEM - S.p.a.**

Sede legale in Ragusa, via Ducezio n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Ragusa n. 545
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050380880

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 16,30, in prima convocazione, in San Donato Milanese, Milano, via Emilia n. 1, c/o gli Uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 ottobre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Innocenzo Titone

S-21370 (A pagamento).

COMBUSTIBILI NUCLEARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, viale Brenta n. 27/29
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano 290030
 Codice fiscale n. 00040540775

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Combustibili Nucleari S.p.a. - in liquidazione che si terrà il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, presso gli Uffici ENI S.p.a., e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 ottobre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso annuale relativo al liquidatore.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Renzo Ottantadue.

S-21369 (A pagamento).

COMPAGNIA TESSILE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, piazza Giovine Italia n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11814600158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Cologno Monzese (Milano), via Mascagni n. 8 il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 13 ottobre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e nomina del nuovo liquidatore;
Varie ed eventuali

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Milano, 14 settembre 1998

Compagnia Tessile Italiana S.p.a. in liquidazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Gianmauro Sherman Nigretti

S-21375 (A pagamento).

Ordine del giorno:

Analisi situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 1998 ed deliberare conseguenzialmente;
Rinnovo cariche sociali;
Delibere ex art. 11 comma 6 decreto legislativo 472/97.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Darma S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Angelo Montanari

S-21372 (A pagamento).

I.C.Q. INDUSTRIA CHIMICA QUARELLA - S.p.a.

Milano (MI), via Giotto n. 3

Capitale sociale L. 3.126.740.000 interamente versato
Registro imprese di Milano no. 322469 - R.E.A. 1384569
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10514230159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via T. Tasso n. 1 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Garbagliati, per il giorno 14 ottobre 1998 ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. con riduzione del capitale per esuberanza da L. 3.126.740.000 a L. 156.337.000;
5. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

I.C.Q. Industria Chimica Quarella S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Godi

S-21373 (A pagamento).

DARMA - S.p.a.

Sede in Bolano (SP), via Vecchia n. 91
Capitale Sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02276160401
Partita I.V.A. n. 01045120118

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in unica convocazione il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 14,30 presso la sede della Banca del Credito Cooperativo di Carate Brianza in via Cusani n. 6 Carate Brianza (MI) per discutere e deliberare sul seguente

S.A.S.S. - S.p.a.**SOCIETÀ AGRICOLA SELEZIONE SUINI**

Sede sociale in Misterbianco S.S. 192 km. 77,5
Capitale sociale L. 1.629.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10017 del reg. imprese di Catania

È convocata per il 14 ottobre 1998 ore 6 in prima e per il 15 ottobre 1998 alle ore 17,30 in seconda, presso lo studio del notaio Giovanni Vaccaro in Acicastello (CT) via IV Novembre n. 22 l'assemblea straordinaria dei soci della società S.A.S.S. S.p.a. - Società Agricola Selezione Suini per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni c/o la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Antonino Maiorana.

S-21374 (A pagamento).

FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11
Capitale sociale L. 2.250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, Corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbriani e Associati), in prima convocazione per il giorno 13 ottobre 1998, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Liad S.r.l., Giovanni Tavella S.r.l. e Fondiaria Milano Orientale S.r.l.;
Varie conseguenti ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, Milano.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

S-21376 (A pagamento).

FIMA-OLIMPIA FONDERIE - S.p.a.

Poggibonsi, via Mascagni n. 12
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Tribunale Siena n. 4057 Registro Imprese
 Codice fiscale n. 00562180521

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti della Fima-Olimpia Fonderie S.p.a. presso lo studio del notaio Dinolfo, in Poggibonsi, via XX settembre n. 4, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 16,30, per deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Accettazione della riduzione al 3,25% semestrale del tasso di interesse.

L'obbligazionista verrà ammesso all'assemblea previo deposito presso la sede sociale dei certificati obbligazionari o di idoneo documento equipollente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fontanelli Emilio

S-21377 (A pagamento).

SOCIETÀ NORDELETTRICA - S.p.a. - SONDEL

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 229168
 del Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1145546
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07210960154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 11 presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della precedente delibera assunta dall'assemblea del 24 maggio 1995 di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli articoli 2420-ter, secondo comma, 2443, secondo comma del Codice Civile, ad emettere obbligazioni e ad aumentare il capitale sociale esclusivamente al servizio della conversione di dette obbligazioni.

Attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, del Codice civile della facoltà di aumentare, anche in più volte, il capitale sociale per un periodo massimo di cinque anni e per un ammontare massimo di lire 250 miliardi mediante emissione di azioni ordinarie anche con warrant.

Attribuzione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2420-ter, secondo comma, del Codice civile, della facoltà a emettere obbligazioni anche convertibili e anche con warrant.

Attribuzione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2420-ter, secondo comma, del Codice civile della facoltà di aumentare ulteriormente il capitale sociale a titolo gratuito, anche in più volte, per un periodo massimo di cinque anni e per un ammontare massimo di nominali lire 2.500 milioni, con emissione di un numero massimo di 2.500.000 azioni ordinarie da assegnarsi, ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile, ai dipendenti della società e delle società controllate secondo il piano di incentivazione che sarà all'uopo predisposto, determinando, altresì, le relative modalità e condizioni;

2. Modifica degli articoli 5, 6, 8, 11, 15, 21, 22 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16, oppure, presso il Servizio Titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63, oppure presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Si informa che la documentazione contenente la relazione degli amministratori completa dell'esposizione a confronto degli articoli dello statuto sociale per i quali si propone la modifica nel testo vigente e in quello proposto sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16, nonché presso il Servizio Titoli del gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63 e presso la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6 a partire dal giorno 9 ottobre 1998 precisando altresì che i soci hanno facoltà di ottenere copia a proprie spese.

Milano, 23 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Achille Colombo

S-21426 (A pagamento).

SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a.

Sede legale in Storo (Trento), via Emilio Miglio n. 1/2
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 1882
 Partita I.V.A. n. 00107260226

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 21 ottobre 1998 stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio D'Argenio Luigi Maria, in Riva del Garda (Trento), viale Baruffaldi n. 3, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Variazione indirizzo sede sociale;
3. Modifica statuto;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sossi Giuliano

S-21420 (A pagamento).

SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Storo (Trento), via Emilio Miglio n. 11
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 11753
 Partita I.V.A. n. 00635280225

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 21 ottobre 1998 stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio D'Argenio Luigi Maria, in Riva del Garda (Trento), viale Baruffaldi n. 3, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 4.000.000.000 fino ad un massimo di L. 8.000.000.000;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Modifica statuto;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sossi Giuliano

S-21421 (A pagamento).

DURIRON - S.p.a.

Cormano, via Prealpi n. 30

Capitale sociale L. 6.111.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 336904

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 10 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonard Fruci

S-21427 (A pagamento).

SUPERBLOCK - Società per azioni

Sede in Porto Sant'Elpidio, via Fratze n. 43

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle società del Tribunale di Fermo n. 107846/1997 AP

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria il 13 ottobre 1998 alle ore 16 presso lo studio del notaio Rossi in Porto Sant'Elpidio e, occorrendo in seconda convocazione nel medesimo luogo il giorno 14 ottobre 1998 stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Opportuni provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile conseguenti alla perdita di L. 556.900.516 dell'anno 1997 e la perdita di L. 237.877.606 al 30 giugno 1998;
2. Eventuale riduzione del capitale sociale pari alle perdite conseguite;
3. Varie ed eventuali.

Porto Sant'Elpidio, 16 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Lanciotti

C-25337 (A pagamento).

MANUPLAST - S.p.a.

Cornalò (AN), viale dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01450030422

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 ottobre 1998 alle ore 18 presso lo studio del notaio Stefano Sabatini, piazza del Plebiscito n. 2, Ancona (AN), in prima convocazione e per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 18, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero di componenti e fissazione del relativo compenso;

2. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 1.700.000.000 mediante emissione di nuove azioni, deliberare inerenti e conseguenti.

Cornalò, 23 settembre 1998

L'amministratore unico: Luciano Bizzari.

S-21453 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**NIKOLS SEDGWICK - S.r.l.**

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Nikols Sedgwick S.r.l., capitale L. 20.000.000.000, sede in Milano, via Viviani n. 12, partita I.V.A. n. 11274970158, codice fiscale n. 10203070155, iscritta al registro imprese di Milano al n. 347052;

Società incorporanda: Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a., capitale L. 500.000.000, sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08814150150, iscritta al registro imprese di Milano al n. 270838.

2. L'incorporante è e sarà posseduta al 100% dalla incorporante al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di scambio né conguaglio in denaro.

3. A seguito della fusione l'incorporante non modificherà il proprio statuto sociale.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 9 settembre 1998 al n. 246596.

Nikols Sedgwick S.r.l.:
Alfredo Scotti

Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a.:
Andrea Bartolotti

A-1179 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.**iscritto all'Albo dei bancari presso la Banca d'Italia**Sede in Roma, via Po n. 28/32**Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato**Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39**Codice fiscale n. 00697820587***Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole**

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1998, saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza

| Prestito | Codice ISIN | N.ro ced. | Data scadenza | Tasso periodo successivo |
|----------------------|--------------|-----------|---------------|--------------------------|
| — | — | — | — | — |
| 9,50% 93/98 I | IT0000498318 | 5 | 15/10/98 | — |
| Indic. 94/99 magg. | IT0000528700 | 8 | 1/10/98 | 2,50% |
| Indic. 94/99 I | IT0000530417 | 8 | 21/10/98 | 2,55% |
| Indic. 96/99 I | IT0000580248 | 9 | 5/10/98 | — |
| 8% 96/98 II | IT0000920626 | 2 | 1/10/98 | — |
| 7,50% 96/98 I | IT0000924396 | 2 | 8/10/98 | — |
| Indic. 96/2001 I | IT0000924412 | 4 | 11/10/98 | 2,50% |
| 7,60% 96/98 I | IT0000926839 | 4 | 22/10/98 | — |
| 7,30% 96/98 I | IT0000928728 | 2 | 15/10/98 | — |
| 7,50% 96/2001 I | IT0000936408 | 4 | 31/10/98 | — |
| Indic. 97/2000 I | IT0001103003 | 3 | 8/10/98 | 2,35% |
| Indic. 97/2000 II | IT0001114153 | 3 | 22/10/98 | 2,35% |
| Indic. 97/2002 I | IT000112967 | 3 | 30/10/98 | — |
| Indic. 97/2000 III | IT000115424 | 3 | 29/10/98 | 2,35% |
| 5,70% 97/2002 I Call | IT0001161758 | 2 | 1/10/98 | — |
| 5,40% 97/2000 I | IT0001160743 | 1 | 1/10/98 | — |
| Indic. 97/2000 XVII | IT0001169652 | 2 | 24/10/98 | 2,35% |
| 5,40% 97/2000 II | IT0001169678 | 1 | 27/10/98 | — |
| 5,10% 98/2005 I Call | IT0001214292 | 1 | 1/10/98 | — |
| Indic. 92/2000 Sub. | IT0000456696 | 24 | 1/10/98 | 1,20% |

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 166 del 18 luglio 1998 e n. 193 del 20 agosto 1998, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

| Prestito | Codice ISIN | N.ro ced. | Data scadenza | Tasso periodo successivo |
|---------------------|--------------|-----------|---------------|--------------------------|
| — | — | — | — | — |
| Indic. 97/2004 II | IT0001093761 | 3 | 21/08/98 | 2,3821% |
| Indic. 97/2002 III | IT0001118626 | 5 | 15/08/98 | 1,257 % |
| Indic. 97/2000 XII | IT0001150793 | 2 | 27/08/98 | 2,40 % |
| Indic. 97/1999 I | IT0001179206 | 3 | 24/08/98 | 1,203 % |
| Indic. 97/2000 XIII | IT0001155040 | 2 | 10/09/98 | 2,50 % |

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di ottobre 1998 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

| Prestito | Codice ISIN | Data scadenza | Rimborso capitale |
|---------------------|--------------|---------------|-------------------|
| — | — | — | — |
| 9,50% 93/98 I | IT0000498318 | 15/10/98 | Totale |
| 8, % 96/98 II | IT0000920626 | 1/10/98 | Totale |
| 7,50% 96/98 I | IT0000924396 | 8/10/98 | Totale |
| 7,60% 96/98 I | IT0000926839 | 22/10/98 | Totale |
| 7,30% 96/98 I | IT0000928728 | 15/10/98 | Totale |
| Indic. 92/2000 Sub. | IT0000456696 | 1/10/98 | 3ª quota |

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Brignone, CAB S.p.a., Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 18 settembre 1998

p. Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

S-21228 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI**Società Cooperativa a r.l.***Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84**Direzione Generale in Bari, via Melo n. 89**Capitale e Riserve al 31 dicembre 1997 L. 225.040.036.513**Registro società n. 4515 del Tribunale di Bari**Elenco 29/60 - Registro CCIAA Bari n. 105047**Codice fiscale n. 00254030729*

La Banca Popolare di Bari, ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, comunica che, con decorrenza 21 settembre 1998, ha deciso le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata di punti 0,25 dei tassi passivi per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) anche per quelli collegati a Gruppi e Convenzioni, fermo restando il tasso massimo al 3,75% anche per quei rapporti che, dopo tale riduzione, dovessero risultare superiori a tale livello.

Ferma la remunerazione minima allo 0,25%.

Bari, 17 settembre 1998

Il direttore commerciale: rag. Pasquale Lorusso.

S-21203 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2**Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5**Iscri. n. 2346 registro imprese del Tribunale di Spoleto (PG)**C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173**Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato**Prestito obbligazionario TV 1997/1999**Codice ISIN IT0001096129*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 21 settembre 1998-20 marzo 1999 è del 1,9010% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore gen.: Fausto Protasi

S-21212 (A pagamento).

BANEC**Banca dell'Economia Cooperativa - S.p.a.***Gruppo Bancario Banec*

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43

Capitale sociale L. 94.875.000.000 interamente versati

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 14 settembre 1998, in relazione alle modifiche del trattamento e degli assegni bancari decise dall'Associazione Bancaria Italiana, verrà applicata a tutti gli assegni bancari negoziati la valuta già prevista per gli assegni fuori piazza sui singoli rapporti. Con la stessa decorrenza vengono elevati a sette giorni lavorativi successivi alla negoziazione i termini di indisponibilità per tutti gli assegni bancari negoziati.

Bologna, 10 settembre 1998

Il direttore generale: Battista Rossi.

C-25107 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di Opere Pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000534831 103° Em. 1994/1999 di Lmd. 30*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 19 settembre 1998 al 18 dicembre 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,40% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 dicembre 1998.

Napoli, 17 settembre 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21233 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di Opere Pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000142452 30° Em. 1985/2000 di Lmd. 3.9*

Si rende noto che il tasso d'interesse annuale da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1998 al 30 settembre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 10,00% lordo.

La cedola corrispondente a detta annualità sarà pagabile il 1° ottobre 1999.

Napoli, 17 settembre 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21234 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile
Codice IT0000498045 1993/2003 di Lmd. 170*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 15 ottobre 1998 al 14 aprile 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,60% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 aprile 1999.

Napoli, 17 settembre 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21235 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000456340 125° Em. 1° trim. 1992/2002 di Lmd. 10*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 ottobre 1998 al 14 aprile 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,55% lordo. La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 aprile 1999.

Napoli, 17 settembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21236 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK - S.r.l.*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Nikols Sedgwick S.r.l., capitale L. 20.000.000.000, sede in Milano, via Viviani n. 12, partita I.V.A. n. 11274970158, codice fiscale n. 10203070155, iscritta al registro imprese di Milano al n. 347052;

Società incorporanda: Nikols Sedgwick Italia S.p.a., capitale L. 5.000.000.000, sede in Milano, via Nervesa n. 21, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02705690150, iscritta al registro imprese di Milano al n. 113334.

2. L'incorporante e l'incorporanda sono e saranno entrambe possedute al 100% dallo stesso azionista unico al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di scambio né conguaglio in denaro.

3. A seguito della fusione l'incorporante aumenta il proprio capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 21.000.000.000 assegnando all'unico azionista una quota da nominali lire 1.000 per ogni cinque azioni della società incorporanda annullate; tali quote partecipano agli utili dal primo giorno dell'esercizio in corso.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi riservati a soci o azionisti, possessori di titoli, diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata ed iscritta presso il registro imprese di Milano in data 9 settembre 1998 al n. 246607.

Nikols Sedgwick S.r.l.:
Alfredo Scotti

Nikols Sedgwick Italia S.p.a.:
Andrea Bartolotti

A-1180 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000138351 27^a Em. 1985/2000 di Lmd. 4,5*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1998 al 31 marzo 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 5,00% lordo. La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° settembre 1999.

Napoli, 17 settembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21237 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000252012 96^a Em. 1990/2000 di Lmd. 60*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,35% lordo. La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° gennaio 1999.

Napoli, 17 settembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21239 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK BROKERS ITALIA - S.p.a.

*Estratto della delibera di scissione e successiva fusione
(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a., capitale L. 2.755.000.000, sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08814150150, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 270838;

Società beneficiaria: Nikols Sedgwick Centro Nord S.p.a., con sede legale in Mantova, via Mazzini n. 16, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01431680352 e partita I.V.A. n. 18556300205, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 40062.

2. Vengono emesse dalla beneficiaria n. 900.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna che vengono assegnate agli azionisti della scissa con criterio proporzionale, in rapporto di n. 10 azioni da L. 1.000 della beneficiaria per ogni n. 1 azione da L. 10.000 cadauna della scissa annullate; il capitale sociale della scissa si riduce di conseguenza da L. 2.755.000.000 a L. 1.855.000.000 con contestuale annullamento di n. 90.000 azioni; non è previsto coriugaglio in denaro.

3. Le nuove azioni parteciperanno agli utili dal primo giorno dell'esercizio in corso.

4. La scissione avrà efficacia civilistica dall'iscrizione dell'atto ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. La scissione non comporta particolari vantaggi per gli amministratori o trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla scissione.

6. Società incorporante: Nikols Sedgwick S.r.l., capitale L. 20.000.000.000, sede in Milano, via Viviani n. 12, partita I.V.A. n. 11274970158, codice fiscale n. 10203070155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347052; società incorporanda: Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a., capitale L. 1.855.000.000, sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08814150150, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 270838

7. L'incorporanda è e sarà posseduta al 100% dalla incorporante al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

8. A seguito della fusione l'incorporante non modificherà il proprio Statuto sociale.

9. La fusione avrà efficacia civilistica dal giorno di iscrizione dell'atto ai sensi dell'art. 2504-bis.

10. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di scissione e successiva fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1998, n. 246601.

p. Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a.: Andrea Bartolotti

p. Nikols Sedgwick Centro Nord S.p.a.: Alfredo Scotti

p. Nikols Sedgwick S.r.l.: Alfredo Scotti

A-1177 (A pagamento).

NHS - Nuova Holding Sanpaolo - S.p.a.

COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a. in favore della Compagnia di San Paolo S.r.l. (art. 2504-ocies Codice civile).

Tipo, denominazione sociale e sede delle Società interessate all'operazione:

Società scindenda: NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni, altresì denominata NHS S.p.a., interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo, avente sede legale in Torino, via Campana n. 36, capitale sociale L. 2.800 miliardi interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese - ufficio di Torino al n. 4383/1991, Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30163 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo 385/93, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010 (nel seguito, più brevemente, «NHS»);

Società beneficiaria: Compagnia di San Paolo S.r.l., Società interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo, avente sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, capitale sociale L. 3.200 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino n. 14798/1998, Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30177 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo 385/93, codice fiscale n. 97579140019 partita I.V.A. n. 07478870012 (nel seguito, più brevemente, «Compagnia S.r.l.»).

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: L'operazione di scissione assume a riferimento le situazioni patrimoniali della Compagnia S.r.l. e della NHS alla data del 30 giugno 1998.

Alla Compagnia S.r.l., sarà trasferito, a valori di libro, il complesso patrimoniale rappresentato da partecipazioni in Società (punto 3 del progetto), da crediti verso enti creditizi, da crediti verso la Sanpaolo Fin S.p.a. per finanziamenti, nonché dalla passività costituita dal debito residuo verso la partecipata Finpiemonte S.p.a. per decimi ancora da versare relativi ad aumento di capitale già sottoscritto, oltre che da impegni connessi con il complesso patrimoniale trasferito.

Il valore contabile netto del complesso patrimoniale oggetto di scissione, come evidenziato nel prospetto allegato al progetto, è pari a Lire 2.00 miliardi.

Si precisa che le variazioni che potranno intervenire sugli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione, a seguito di quanto precisato nel progetto, tra la data della situazione patrimoniale presa a base per la redazione del medesimo progetto di scissione e la data di effetto della scissione stessa, non comporteranno variazioni del patrimonio netto contabile attribuito alla Compagnia S.r.l. in quanto, ove non trovassero esatta compensazione tra loro, saranno oggetto di compensazione con la posta «crediti verso enti creditizi».

Per effetto della scissione, conseguente al trasferimento alla Compagnia S.r.l. del complesso patrimoniale come sopra specificato ed ai fini della integrazione della consistenza del patrimonio netto della Compagnia S.r.l., il patrimonio netto contabile della NHS si ridurrà di L. 2.000 miliardi, con utilizzo del capitale sociale per L. 1.950 miliardi e del Fondo Rischi Finanziari Generali per L. 50 miliardi.

Quanto alla Compagnia S.r.l., il patrimonio netto contabile della stessa aumenterà di L. 2.000 miliardi (L. 1.950 quanto a capitale sociale e L. 50 miliardi quanto a Fondo Rischi Finanziari Generali), passando dalle attuali L. 4.500 miliardi a L. 6.500 miliardi.

Rapporto di cambio e criteri di assegnazione: L'assegnazione all'azionista unico della NHS avverrà con il criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

una quota della Compagnia S.r.l. (da nominali L. 1.950 miliardi) in sostituzione di n. 195 milioni di azioni della NHS (da nominali L. 10.000 ciascuna) annullate per effetto della scissione.

Modalità di assegnazione della quota della Società beneficiaria: La quota della Compagnia S.r.l. sarà assegnata all'azionista unico della NHS in base al rapporto di cui sopra a partire dalla data di effetto della scissione di cui infra.

Data di partecipazione agli utili della quota della Società beneficiaria: La quota della Compagnia S.r.l., assegnata all'azionista unico della NHS parteciperà agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile decorrono dalle ore 23,59 del 30 dicembre 1998.

Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino, ai sensi del citato art. 2504-*decies* del Codice civile, sia effettuata in un giorno successivo al 30 dicembre 1998, la scissione avrà effetto dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui sopra.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Compagnia S.r.l. le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote della NHS e nella Compagnia S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Torino il 15 settembre 1998 per la Società scissa e per la Società beneficiaria.

Torino, 16 settembre 1998

p. NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a.
Il presidente: Onorato Castellino

p. Compagnia di San Paolo S.r.l.
L'amministratore unico: Alfonso Iozzo

S-21199 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK ITALIA - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Nikols Sedgwick S.r.l., capitale L. 20.000.000.000, sede in Milano, via Viviani n. 12, partita I.V.A. n. 11274970158, codice fiscale n. 10203070155, iscritta al registro imprese di Milano al n. 347052;

Società incorporanda: Nikols Sedgwick Italia S.p.a., capitale L. 5.000.000.000, sede in Milano, via Nervesa n. 21, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02705690150, iscritta al registro imprese di Milano al n. 113354.

2. L'incorporante e l'incorporanda sono e saranno entrambe possedute al 100% dallo stesso azionista unico al momento della fusione, per cui non è previsto rapporto di scambio né conguaglio in denaro.

3. A seguito della fusione le azioni dell'incorporanda vengono annullate e sostituite da una quota da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni cinque azioni annullate; tali quote partecipano agli utili dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma.

5. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi riservati a soci o azionisti, possessori di titoli, diversi o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata ed iscritta presso il registro imprese di Milano in data 9 settembre 1998 al n. 246609.

p. Nikols Sedgwick Italia S.p.a.:
Andrea Bartolotti

p. Nikols Sedgwick S.r.l.:
Alfredo Scotti

A-1178 (A pagamento).

NIKOLS SEDGWICK CENTRO NORD - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2504-novies)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a., capitale L. 2.755.000.000, sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08814150150, iscritta al registro imprese di Milano al n. 270838;

Società beneficiaria: «Nikols Sedgwick Centro Nord S.p.a.», con sede legale in Mantova, via Mazzini n. 16, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01431680352 e partita I.V.A. n. 18556300205, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 40062.

2. Il capitale sociale della beneficiaria viene aumentato da L. 500.000.000 a L. 1.400.000.000 con emissione di n. 900.000 nuove azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna, che vengono assegnate agli azionisti della scissa con criterio proporzionale, in rapporto di n. 10 azioni da lire 1.000 della beneficiaria per ogni n. 1 azione della scissa annullate; il capitale sociale della scissa si riduce di conseguenza da L. 2.755.000.000 a L. 1.855.000.000 con contestuale annullamento di n. 90.000 azioni; non è previsto conguaglio in denaro.

3. Le nuove azioni parteciperanno agli utili dal primo giorno dell'esercizio in corso.

4. La scissione avrà efficacia civilistica dall'iscrizione dell'atto ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. La scissione non comporta particolari vantaggi per gli amministratori o trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Mantova in data 14 settembre 1998 n. 20943.

p. Nikols Sedgwick Brokers Italia S.p.a.:
Andrea Bartolotti

p. Nikols Sedgwick Centro Nord S.p.a.:
Alfredo Scotti

A-1181 (A pagamento).

SMS ITALIA - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Sante Bargellini n. 21
 Registro imprese Roma n. 9826/92
 Partita I.V.A. n. 04393261005

D.P. INFORMATICA - S.r.l.

Modena, via dei Giardini n. 454
 Registro imprese Modena n. 12648
 Codice fiscale n. 00893840363

CEBA - S.r.l.

Modena, via dei Giardini n. 452
 Registro imprese Modena n. 39285
 Codice fiscale n. 02193390362

In data 21 settembre 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Roma, l'assemblea della Sms Italia S.r.l., tenutesi in data 6 agosto 1998 atti notaio De Agostini repertorio 24491 e l'8 settembre 1998 sono state depositate presso il registro imprese di assemblee, le assemblee delle società D.P. Informatica S.r.l. e Ceba S.r.l., tenutesi entrambe in data 23 luglio 1998 con atti notaio Frigo di Modena repertorio 70810 (D.P.), e 70811 (Ceba), che hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società D.P. Informatica S.r.l., e Ceba S.r.l., nella Sms Italia S.r.l.

Ai sensi di legge si comunica:

Incorporate: Sms Italia S.r.l., Roma piazza Sante Bargellini n. 21, codice fiscale n. 04393261005;

Incorporate: D.P. Informatica S.r.l., Modena, via Giardini n. 454, codice fiscale n. 02193390362, Ceba S.r.l., Modena, via Giardini n. 452, codice fiscale n. 00893840363;

Sms Italia S.r.l., possiede l'intero capitale di D.P. Informatica S.r.l., che possiede l'intero capitale di Ceba S.r.l., e pertanto la fusione avverrà senza aumento di capitale dell'incorporante.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 per le incorporate, e al 30 aprile 1998 per l'incorporante e produrrà i suoi effetti dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle tre società.

p. Sms Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: Stefano Ferrara

p. D.P. Informatica S.r.l.

L'amministratore delegato: Stefano Ferrara

p. Ceba S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Mazzanti

A-1183 (A pagamento).

FUTURO LAVORO - S.r.l.**TRADING - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Futuro Lavoro S.r.l., sede sociale in Milano, via Lario n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 139082/1998, codice fiscale n. 12469700152;

Società incorporanda: Trading S.r.l., sede sociale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, con socio unico, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 358389, codice fiscale n. 11651750157.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione non vi saranno modifiche all'atto costitutivo della società incorporante. Peraltro, contestualmente alla fusione la società aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 1.000.000.000.

3. Rapporto di cambio: Futuro Lavoro S.r.l., possiede l'intero capitale sociale di Trading S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di conambio di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 17 settembre 1998 presso il registro delle imprese di Milano, con i seguenti numeri di protocollo: Futuro Lavoro S.r.l., n. 251951/1998/CM11557; Trading S.r.l., n. 251944/1998/CM11557.

Il procuratore: Claudia Gregori.

S-21190 (A pagamento).

VIPEL - S.r.l.

Sede in Milano, via De' Amicis n. 29

ANFITEATRO FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Varese n. 16

Estratto di deliberazioni di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Le società suddette, con le rispettive assemblee 24 giugno 1998, di cui ai rispettivi verbali a rogito notaio Sergio Casali n. 77982/10914 di repertorio e n. 77983/10915 di repertorio, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «Vipel S.r.l.», nella «Anfiteatro Finanziaria - S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 e secondo il progetto di fusione, con annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale della Società incorporanda, interamente di proprietà dell'incorporante.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

La società incorporante assumerà a far tempo dalla data dell'atto di fusione, la denominazione di «Vipel S.r.l.».

Il verbale di assemblea della società «Vipel S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Milano il 12 agosto 1998, decreto n. 12079, ed è stato depositato nel registro delle imprese l'8 settembre 1998 al n. 246957 registro d'ordine.

Il verbale di assemblea della società «Anfiteatro Finanziaria S.r.l.» è stato omologato dal Tribunale di Milano il 12 agosto 1998 decreto n. 12078, ed è stato depositato nel registro delle imprese l'8 settembre 1998 al n. 246947 registro d'ordine.

Milano, 16 settembre 1998

p. Vipel S.r.l.: Mignani Alessandro

p. Anfiteatro Finanziaria S.r.l.:
 Mignani Alessandro

S-21210 (A pagamento).

BAGLI DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Coriano (RN), via Colombarina n. 51

ADRIATICA BEVANDE - S.r.l.

Fano (PS), via T. Speri n. 8

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie delle Società in data 30 giugno 1998, a rogito notaio Alberto Ricci di Rimini, repertorio nn. 194920/26874 194921/26875, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Adriatica Bevande S.r.l., nella Bagli Distribuzione S.r.l., con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998, mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la Società incorporante già proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Rimini (per l'incorporante) il 29 luglio 1998 ed iscritta presso il Registro Imprese di Rimini il 17 agosto 1998 e dal Tribunale di Pesaro (per l'incorporanda) il 31 agosto 1998 ed iscritta presso il Registro Imprese di Pesaro il 9 settembre 1998.

p. Bagli Distribuzione S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bagli Roberto

p. Adriatica Bevande S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Besia Alessandro

S-21208 (A pagamento).

SOGEST - S.r.l.*Estratto di atto di fusione*

Le società:
«Sogest S.r.l.», con sede in Milano, via Giotto n. 26, capitale lire 20.000.000;

«San Faustino S.r.l.», con sede in Milano, via Giotto n. 26, capitale lire 20.000.000;

«Società Immobiliare Giurma Prima S.r.l.», con sede in Milano, via Hajech n. 10, capitale lire 20.000.000.

con atto ricevuto dal notaio Massimo Linares di Milano, repertorio n. 10442/2775 in data 22 luglio 1998, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1998 ai numeri 216282, 216207 e 216257, si sono fuse mediante incorporazione delle ultime due nella prima.

Il notaio: Massimo Linares.

S-21211 (A pagamento).

SELEFAR - S.r.l.Sede legale in Cuneo, F.ne Madonna dell'Olmo
Via Maestri del Lavoro n. 16*Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Partecipano alla fusione le società:

«Selefar S.r.l.», con sede legale in Cuneo, F.ne Madonna dell'Olmo, via Maestri del Lavoro n. 16, capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. Cuneo, registro imprese n. 5128, REA n. 134293, codice fiscale n. 01749330047, partita I.V.A. n. 01749330047 costituita il 4 gennaio 1984, in Cuneo dott. Aldo Saroldi, repertorio n. 12118/2832;

«Biofar S.r.l.», con sede legale in Cuneo, F.ne Madonna dell'Olmo, via Maestri del Lavoro n. 16, capitale sociale: L. 99.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. Cuneo, registro imprese n. 6717, REA n. 151439, codice fiscale n. 02054020041, partita I.V.A. n. 02054020041 costituita il 21 aprile 1988, in Cuneo dott. Aldo Saroldi, repertorio n. 27742, raccolta 4695.

2. Premesso che la «Selefar S.r.l.», possiede l'intero capitale sociale della «Biofar S.r.l.», la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Biofar S.r.l.» nella «Selefar S.r.l.», con l'annullamento delle quote della società incorporanda possedute dalla Società incorporante.

3. È previsto che gli effetti della fusione per imputazione dell'attività della società incorporata nella società incorporante ai fini fiscali decorreranno a partire dal 1° gennaio 1999.

4. Non viene riservato alcun particolare trattamento ad alcuna categoria di soci, né ai possessori delle quote sociali.

Cuneo, 3 settembre 1998

Il legale rappresentante: Paneraj Andrea.

S-21213 (A pagamento).

BIOFAR - S.r.l.Sede legale in Cuneo, F.ne Madonna dell'Olmo
Via Maestri del Lavoro n. 16*Progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Partecipano alla fusione le società:

«Selefar S.r.l.», con sede legale in Cuneo, F.ne Madonna dell'Olmo, via Maestri del Lavoro n. 16, capitale sociale: L. 30.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. Cuneo, registro imprese n. 5128, REA n. 134293, codice fiscale n. 01749330047, partita I.V.A. n. 01749330047 costituita il 4 gennaio 1984, in Cuneo dott. Aldo Saroldi, repertorio n. 12118/2832;

«Biofar S.r.l.», con sede legale in Cuneo, F.ne Madonna dell'Olmo, via Maestri del Lavoro n. 16, capitale sociale: L. 99.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. Cuneo, registro imprese n. 6717, REA n. 151439, codice fiscale n. 02054020041, partita I.V.A. n. 02054020041 costituita il 21 aprile 1988, in Cuneo dott. Aldo Saroldi, repertorio n. 27742, raccolta 4695.

2. Premesso che la «Selefar S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della «Biofar S.r.l.», la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Biofar S.r.l.» nella «Selefar S.r.l.», con l'annullamento delle quote della società incorporanda possedute dalla Società incorporante.

3. È previsto che gli effetti della fusione per imputazione dell'attività della società incorporata nella società incorporante ai fini fiscali decorreranno a partire dal 1° gennaio 1999.

4. Non viene riservato alcun particolare trattamento ad alcuna categoria di soci, né ai possessori delle quote sociali.

Cuneo, 3 settembre 1998

Il legale rappresentante: Paneraj Andrea.

S-21214 (A pagamento).

COLOMBO ARREDAMENTI - S.r.l.Sede in Gallarate (Varese), via Toscana n. 13
Codice fiscale n. 00186590121*Estratto delibera di scissione*

1. La Colombo Arredamenti S.r.l. (poi F.G.R. S.r.l.) con atto notaio Noli di Saronno dell'11 marzo 1998 (Repertorio 1560/217, ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento del ramo di azienda avente per oggetto l'attività di vendita al dettaglio e all'ingrosso di mobili e arredi a favore della costituenda società «Colombo Arredamenti S.r.l.» con sede in Gallarate (Varese) via Toscana n. 13.

2. Alla società beneficiaria (poi Colombo Arredamenti S.r.l.) saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

3. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

4. La scissione avrà efficacia conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

5. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Varese con decreto del 31 marzo 1998 e iscritta nel registro delle imprese di Varese il 28 aprile 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Colombo

S-21216 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° ottobre 1998 al 31 marzo 1999, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000178076 OF 74^a Em. 88/03 Lmd. 9,99 Tasso 2,80%;

IT0000284163 OF 118^a Em. 91/01 Lmd. 85,00 Tasso 2,55%.

Le cedole corrispondenti alle dette semestralità saranno pagabili il 1° aprile 1998.

Napoli, 17 settembre 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-21238 (A pagamento).

AVERY DENNISON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 122969 Tribunale di Milano

Estratto del progetto di scissione parziale

Estratto del progetto di scissione parziale ai sensi dell'art. 2504-otties Codice civile, redatto dal Consiglio di amministrazione della Avery Dennison Italia S.p.a. tra:

la società Avery Dennison Italia S.p.a. con sede in Milano, via San Pietro all'Orto n. 11, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, costituita con atto in data 9 gennaio 1964 a rogito notaio dott. Renato Fomoni iscritta nel registro imprese Tribunale di Milano al n. 122969;

la società costituenda Avery Dennison Office Products Italia S.r.l. che avrà sede in Origgio (Varese), corso Italia n. 2/4, capitale sociale L. 200.000.000 (venti milioni).

La scissione avverrà mediante attribuzione da parte della Avery Dennison Italia S.p.a., soltanto di parte del proprio patrimonio (scissione parziale) e specificamente del ramo d'impresa relativo alla produzione e commercializzazione di prodotti di cancelleria, costituiti dalle attività e passività relative alla succursale di Pomezia, via Hondurus n. 15, e dalle attività e passività relative alla porzione del medesimo ramo d'azienda ubicato in Gerenzano (Varese), via per Uboldo n. 48, a favore della costituenda società Avery Dennison Office Products Italia S.r.l. con sede in Origgio (Varese), corso Italia n. 2/4, capitale sociale L. 200.000.000 (venti milioni).

Contestualmente alla scissione, le quote della nuova società saranno attribuite ai soci di Avery Dennison Italia S.p.a. su base puramente proporzionale.

Il capitale sociale della società scissa rimarrà di L. 200.000.000.

Il capitale sociale della beneficiaria sarà pari a L. 200.000.000 e verrà prelevato dalla riserva straordinaria appartenente al patrimonio netto della Avery Dennison Italia S.p.a., pari a L. 2.087.744.977.

Le quote del capitale sociale della beneficiaria, verranno assegnate agli azionisti della società Avery Dennison Italia S.p.a., che effettua la scissione, parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Le operazioni della società scissa di pertinenza della beneficiaria saranno imputate alla beneficiaria a decorrere dalla data di cui al punto precedente.

I beni trasferiti dalla società che effettua la scissione, e le relative operazioni, saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal giorno in cui avrà effetto la scissione. Nessuna efficacia retroattiva verrà riconosciuta ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci, o a particolari categorie di azionisti o soci, delle società partecipanti alla scissione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese - Tribunale di Milano in data 15 settembre 1998.

Avery Dennison Italia S.p.a.

Il consigliere delegato: Vittorio Ratto

S-21217 (A pagamento).

MARTINI PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede legale Medole (Mantova), via Crocevia n. 29/b
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Mantova n. 14339
R.E.A. di Mantova 167076
Codice fiscale e partita I.V.A. 01563480209

MARTINI - S.r.l.

Sede legale Medole (Mantova), via Mazzini n. 46
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Mantova 12244
R.E.A. di Mantova 159816
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01447150200

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Martini Prefabbricati S.p.a. del 28 luglio 1998 a rogito dott. Fabrizio Rossi notaio in Goito (Mantova), n. rep. 20760, iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 9 settembre 1998 racc.ta n. 4173 (incorporante);

Martini S.r.l. del 28 luglio 1998 a rogito dott. Fabrizio Rossi notaio in Goito (Mantova), n. rep. 20759, iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 9 settembre 1998 racc.ta n. 4172 (incorporanda), hanno deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione con riferimento alla data del 31 dicembre 1997;

2) di approvare il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge;

3) la fusione per incorporazione della società «Martini S.r.l.» nella società «Martini Prefabbricati S.p.a.» sulla base delle suddette situazioni patrimoniali con decorrenza dal 1° gennaio 1998, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 del codice civile e dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/1986 ai fini fiscali;

4) il subingresso della società incorporante in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata come pure per le azioni diritti obblighi ed impegni di qualsiasi natura;

5) di prendere atto che il 100% delle quote della società «Martini S.r.l.» sono di proprietà della società «Martini Prefabbricati S.p.a.» e che pertanto non si deve far luogo né ad aumento di capitale della società incorporante né a determinazione di rapporto di cambio;

6) quanto a Martini Prefabbricati S.p.a., l'approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Medole, 15 settembre 1998

p. Martini Prefabbricati S.p.a.
Martini arch. Elena

p. Martini S.r.l.
Martini geom. Odino

S-21218 (A pagamento).

IMMOBILIARE SCHEGGIA - S.r.l.**SILPI - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere delle assemblee straordinarie della «Immobiliare Scheggia S.r.l.» e della «Silpi S.r.l.» società con unico socio, entrambe in data 9 settembre 1998 rispettivamente n. 20.324/1.062 e n. 20.325/1.063 di repertorio notaio Claudia Consolandi, entrambe iscritte al registro delle imprese di Milano il 16 settembre 1998 è stata deliberata la fusione della «Immobiliare Scheggia S.r.l.» con sede in Milano, via Teodosio n. 7, con il capitale di L. 50.000.000, registro delle imprese di Milano n. 304719, codice fiscale n. 10047870158, con la «Silpi S.r.l.» società con unico socio, con sede in Milano, via Teodosio n. 7, con il capitale di L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 192054, codice fiscale n. 04622900159, per incorporazione della seconda nella prima, mediante approvazione del relativo progetto di fusione.

La fusione avverrà con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante e quindi senza scambio. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 ovvero se l'iscrizione dell'atto di fusione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile avesse luogo dopo il 31 dicembre 1998, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Claudia Consolandi, notaio.

S-21241 (A pagamento).

MG MAGNABOSCO - S.r.l.

Sede in Zugliano (Vicenza), via Roma n. 19

ERRE ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Zugliano (Vicenza), via Roma n. 19

OLD TIMES - S.r.l.

Sede in Vicenza, contrà Porti n. 13

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Erre Engineering S.r.l. e della Old Times S.r.l. nella MG Magnabosco S.r.l.
(art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto del comma 4, dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le indicazioni ivi previste:

1. Società partecipanti alla fusione:

MG Magnabosco S.r.l. (società incorporante) con sede in Zugliano (Vicenza), via Roma n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 13368; Codice fiscale n. 01336230246;

Erre Engineering S.r.l. (società incorporata) con sede in Zugliano (Vicenza), via Roma n. 19, capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 5769, codice fiscale n. 00249060245;

Old Times S.r.l. (società incorporata) con sede in Vicenza, contrà Porti n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 21555, codice fiscale n. 01959700244.

2. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto incorporante MG Magnabosco S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Erre Engineering S.r.l. e dell'incorporanda Old Times S.r.l.

La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante.

3. Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* Codice civile).

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante MG Magnabosco S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione e ciò anche ai fini fiscali.

5) Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Vicenza in data 11 settembre 1998 ed iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 13.368 per MG Magnabosco S.r.l., al n. 5.759 per Erre Engineering S.r.l. e al n. 21.555 per Old Times S.r.l..

Zugliano, 14 settembre 1998

p. MG Magnabosco S.r.l.

Il presidente: Giovanni Magnabosco

p. Erre Engineering S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Magnabosco

p. Old Times S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Magnabosco

S-21222 (A pagamento).

SOCOTHERM - S.r.l.

Sede legale in Adria (Rovigo), via Risorgimento n. 62
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5869 C.C.I.A.A. di Rovigo
Codice fiscale n. 06907040155
Partita I.V.A. n. 00835700295

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1998 omologato dal Tribunale di Rovigo il 13 agosto 1998 e depositato il 4 settembre 1998 al registro delle imprese di Rovigo (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci in data 28 luglio 1998 ha approvato con atto del 28 luglio 1998 rep. 72909 fascicolo 15912 del dott. Lidio Schiavi notaio in Adria, il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società Socotherm Holding S.r.l. con sede legale in Adria (Rovigo), via Risorgimento n. 62, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Rovigo al n. 3401, codice fiscale n. 01275830246, partita I.V.A. n. 00313220295, nella società Socotherm S.r.l. con sede legale in Adria (Rovigo), via Risorgimento n. 62, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro imprese di Rovigo al n. 5869, codice fiscale n. 06907040155, partita I.V.A. n. 00835700295, alle seguenti condizioni:

il rapporto di cambio viene fissato come segue: 10.000 (diecimila) quote «Socotherm S.r.l.» per ogni 90 (novanta) quote «Socotherm Holding S.r.l.». Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore delle Società partecipanti alla fusione;

i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base ai rapporti di cambio di cui al punto precedente. Non si darà luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante che resterà quindi fisso a L. 10.000.000.000;

la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998 a tutti gli effetti, da tale data le quote parteciperanno agli utili;

non sono previsti particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli particolari;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Adria, 21 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
della Socotherm S.r.l.

Il presidente: Zenone Soave

S-21223 (A pagamento).

SOCOTHERM HOLDING - S.r.l.

Sede legale in Adria (Rovigo), via Risorgimento n. 62
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3401 C.C.I.A.A. di Rovigo
 Codice fiscale n. 01275830246
 Partita I.V.A. n. 00313220295

Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 28 luglio 1998 omologato dal Tribunale di Rovigo il 13 agosto 1998 e depositato il 4 settembre 1998 al registro delle imprese di Rovigo (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci in data 28 luglio 1998 ha approvato con atto del 28 luglio 1998 rep. 72910 fascicolo 15913 del dott. Lidio Schiavi notaio in Adria, il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società Socotherm Holding S.r.l. con sede legale in Adria (Rovigo), via Risorgimento n. 62, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Rovigo al n. 3401, codice fiscale n. 01275830246, partita I.V.A. n. 00313220295, nella società Socotherm S.r.l. con sede legale in Adria (Rovigo), via Risorgimento n. 62, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro imprese di Rovigo al n. 5869, codice fiscale n. 06907040155, partita I.V.A. n. 00835700295, alle seguenti condizioni:

il rapporto di scambio viene fissato come segue: 10.000 (diecimila) quote «Socotherm S.r.l.» per ogni 90 (novanta) quote «Socotherm Holding S.r.l.». Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle Società partecipanti alla fusione;

i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base ai rapporti di scambio di cui al punto precedente. Non si darà luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante che resterà quindi fisso a L. 10.000.000.000;

la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998 a tutti gli effetti, da tale data le quote parteciperanno agli utili;

non sono previsti particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non vi sono possessori di titoli particolari;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Adria, 21 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Socotherm Holding S.r.l.
 Il presidente: Zenone Soave

S-21224 (A pagamento).

EMME ESSE - S.p.a.

Sede legale in Guidonia Montecelio (Roma)
 via Palombarese km 17+300

Capitale sociale L. 19.550.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 9834/1991
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04172931000

MARCO SIMONE - S.r.l.

Sede legale in Guidonia Montecelio (Roma)
 via Palombarese km 17+300

Capitale sociale L. 5.821.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 7926/1995
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05004281001

Estratto di deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 11 maggio 1998 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma repertorio n. 69.199/8.847, per la «Emme Esse S.p.a.» e l'assemblea straordinaria dei soci in data 12 maggio 1998 repertorio n. 69.211/8.852 per la «Marco Simone S.r.l.» hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione

depositato per ambo le società presso l'ufficio del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma in data 26 marzo 1998. Le deliberazioni di fusione sono state depositate per ambo le società presso l'Ufficio del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Roma in data 7 agosto 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Emme Esse S.p.a., con sede legale in Guidonia Montecelio (Roma), via Palombarese km 17+300;

incorporanda: Marco Simone S.r.l., con sede in Guidonia Montecelio (Roma), via Palombarese km 17+300.

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente Statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione deliberata non comporterà aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già interamente posseduto dalla società incorporante medesima.

4. La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. La fusione non comporterà benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-21240 (A pagamento).

JAMM BAR - S.r.l.

Sede a Parma, via Paradigna n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 207204

Codice fiscale n. 01967780345

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 9 luglio 1998 n. 58055/17961 di repertorio dott. Eligio Conti, notaio in Brescia, ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Jamm Bar S.r.l.» nella società «B.B.C. S.p.a.».

a) Società incorporata: Jamm Bar S.r.l., con sede in Parma, via Paradigna n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 207204, codice fiscale n. 01967780345.

b) Società incorporante: B.B.C. S.p.a., con sede a San Zeno Naviglio (BS), via Volta n. 13, capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 177356, codice fiscale n. 03407880172.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, dell'art. 2501-bis, primo comma degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Jamm Bar S.r.l.» verranno imputate alla società incorporante «B.B.C. S.p.a.» dal 1° gennaio 1998, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma del T.U.I.R.

Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 31 luglio 1998 al n. 1573/98 e n. 2701/98 cronologico e depositata presso il registro delle imprese di Parma in data 4 settembre 1998 e iscritta in data 15 settembre 1998.

Il legale rappresentante: Cremonesi Gianfranco.

S-21242 (A pagamento).

B.B.C. - S.p.a.

Sede a San Zeno Naviglio (BS), via Volta n. 13
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 177356
 Codice fiscale n. 03407880172

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1998 n. 58172/18031 di repertorio dott. Eligio Conti, notaio in Brescia, ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione della società «Jamm Bar S.r.l.» nella società «B.B.C. S.p.a.».

a) Società incorporante: B.B.C. S.p.a., con sede a San Zeno Naviglio (BS), via Volta n. 13, capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 177356, codice fiscale n. 03407880172.

b) Società incorporata: Jamm Bar S.r.l., con sede in Parma, via Paradigna n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 207204, codice fiscale n. 01967780345.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazioni le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, dell'art. 2501-bis, primo comma degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Jamm Bar S.r.l.» verranno imputate alla società incorporante «B.B.C. S.p.a.» dal 1° gennaio 1998, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma del T.U.I.R.

Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 26 agosto 1998 al n. 3998/98 e n. 3848 cronologico e iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 3 settembre 1998.

Il legale rappresentante: Hana Breithaupt.

S-21243 (A pagamento).

BRESCIANA GRANITI S.p.a.

Sede in Nuvolera (BS), via Scaiola n. 49
 Capitale Sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30695 reg. imprese C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02047840174

Delibera dell'Organo Amministrativo

In data 1° settembre 1998 presso la sede della società, il consiglio di amministrazione, presente il collegio sindacale al completo, ha deliberato ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000 con scadenza 31 ottobre 2006, di cui all'assemblea straordinaria del 4 novembre 1996 a rogito del notaio Brolli rep. n. 47826/4374, il totale rimborso in via anticipata del prestito obbligazionario stesso.

Il rimborso del capitale e degli interessi maturati avverrà, nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento del prestito, alla data del 31 ottobre 1998 presso la sede della società o successivamente a tale data e cioè al giorno del mese successivo alla data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente Consiglio amministrazione:
 Guarda Maurizio

S-21259 (A pagamento).

COMPAGNIA PORTUALE ARBATAX - S.r.l.

Con atto in data 8 maggio 1998, repertorio n. 48197/5634, ricevuto dal notaio Giuseppe Castiglia di Tortoli, registrato a Lanusei il 14 successivo al n. 279, serie I, omologato dal Tribunale di Nuoro con decreto in data 4 agosto 1998, l'assemblea in seduta straordinaria di prima convocazione della società a responsabilità limitata denominata Compagnia Portuale Arbatax S.r.l., con sede in Tortoli, alla frazione Arbatatax, via Lungomare n. 84, capitale sociale L. 21.600.000 (ventunomilionesicentomila) interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 1362 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Nuoro, Tribunale di Lanusei ha deliberato:

a) l'approvazione del progetto di fusione regolarmente depositato, iscritto e pubblicato, ai sensi di legge;

b) la conseguenziale fusione della società denominata «Compagnia Impresa Lavoratori Portuali Arbatatax S.r.l.», con sede in Tortoli, alla frazione Arbatatax, via Lungomare n. 84, capitale sociale L. 21.600.000, con la società denominata «Compagnia Portuale Arbatatax S.r.l.», con sede in Tortoli, alla frazione Arbatatax, via Lungomare n. 84, capitale sociale L. 21.600.000;

c) l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda e l'approvazione del rapporto di cambio nella seguente misura: n. 3,5 (tre virgola cinque) quote della società incorporante per ogni 100 (cento) quote della società incorporata;

d) l'aumento del capitale sociale da L. 21.600.000 (ventunomilionesicentomila) a L. 22.356.000 (ventiduemilionesicentocinquantesimila) mediante emissione di n. 756 (settecentocinquantesi) nuove quote, di nominali L. 1.000 (mille), da consegnarsi ai soci della incorporanda società, nella proporzione di concaambio sopra fissata, e contro annullamento delle quote della incorporanda società.

e) la modifica degli articoli 4, 6, 10, 18 e 25 dello Statuto sociale.

Compagnia Portuale Arbatatax S.r.l.
 Il presidente: Fara Michelino

S-21246 (A pagamento).

**COMPAGNIA IMPRESA
LAVORATORI PORTUALI ARBATAX - S.r.l.**

Con atto in data 8 maggio 1998, repertorio n. 48196/5633, ricevuto dal notaio Giuseppe Castiglia di Tortoli, registrato a Lanusei il 14 successivo al n. 278, serie I, omologato dal Tribunale di Nuoro con decreto in data 26 maggio 1998, l'assemblea in seduta straordinaria di prima convocazione della società a responsabilità limitata denominata Compagnia Impresa Lavoratori Portuali Arbatatax S.r.l., con sede in Tortoli, alla frazione Arbatatax, via Lungomare n. 84, capitale sociale L. 21.600.000 (ventunomilionesicentomila) interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 1235 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Nuoro, Tribunale di Lanusei, ha deliberato:

a) l'approvazione del progetto di fusione regolarmente depositato, iscritto e pubblicato, ai sensi di legge;

b) la conseguenziale fusione della società denominata «Compagnia Impresa Lavoratori Portuali Arbatatax S.r.l.», con sede in Tortoli, alla frazione Arbatatax, via Lungomare n. 84, capitale sociale L. 21.600.000, con la società denominata «Compagnia Portuale Arbatatax S.r.l.», con sede in Tortoli, alla frazione Arbatatax, via Lungomare n. 84, capitale sociale L. 21.600.000, mediante incorporazione della prima nella seconda;

c) l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda e l'approvazione del rapporto di cambio nella seguente misura: n. 3,5 (tre virgola cinque) quote della società incorporante per ogni 100 (cento) quote della società incorporata;

d) l'approvazione del testo dello Statuto sociale che sarà adottato al momento della fusione.

C.I.L.P. Arbatatax S.r.l.
 Il presidente: Michelino Fara

S-21247 (A pagamento).

NUOVAMACUT AUTOMAZIONE - S.r.l.**FINMAC - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La società «Nuovamacut Automazione S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, via E. Majorana n. 1, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19759 registro imprese di Reggio Emilia e la società «Finmac S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, viale Regina Margherita n. 2, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15714 registro imprese di Reggio Emilia, con atti a ministero dott. Gian Marco Bertacchini di Reggio Emilia in data 28 luglio 1998, rispettivamente repp. n. 11608/2438 e n. 11609/2439 hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società «Nuovamacut Automazione S.r.l.» della società «Finmac S.r.l.».

Le suddette deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Reggio Emilia entrambe in data 7 settembre 1998.

Delibere delle quali in appresso si riportano le indicazioni previste ai n. 1), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile:

partecipanti alla fusione sono le due società sopradescritte;

le operazioni dell'incorporanda società «Finmac S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Nuovamacut Automazione S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998;

non sono previsti particolari categorie di soci nè possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono capitali delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società, partecipanti alla fusione.

Si omettono le indicazioni previste dall'art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) in quanto la società incorporante Nuovamacut Automazione S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporanda Finmac S.r.l.

Reggio Emilia, 9 settembre 1998

Rabitti Franco Romano.

S-21248 (A pagamento).

STEM - S.r.l.**SI.COR. - S.r.l.****TECNOCABLE - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione nella società «Stem S.r.l.» della società «SI.COR.S.r.l.» previa incorporazione da parte di quest'ultima società «Tecnocable S.r.l.» del 16 luglio 1998 si cui agli atti del notaio Simonetta Sabatini di Ancona, n. 28268 - 28267 - 28266 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Stem S.r.l. (società incorporante) con sede in Fabriano, via Brodolini n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17425 registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136080429;

Si.Cor. S.r.l. (Società incorporanda) con sede in Fabriano, località staz. Melano Marischio n. 119/L, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9513 registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00500090428. Il capitale sociale è interamente posseduto dalla Stem S.r.l.;

Tecnocable S.r.l. (società incorporanda) con sede in Fabriano, via Brodolini n. 33, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9514 registro delle imprese di Ancona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100100425. Il capitale sociale è interamente posseduto dalla Si.Cor. S.r.l..

Società incorporante detiene, direttamente e indirettamente attraverso la stessa società incorporanda, gli interi capitali sociali delle incorporande «SI.COR. S.r.l.» e «Tecnocable S.r.l.», pertanto la fusione si attuerà mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote rappresentanti i capitali sociali delle rispettive società incorporande.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate nel registro delle imprese di Ancona in data 11 settembre 1998 al n. 17142/1998 per l'incorporante «Stem S.r.l.», al n. 17141/1998 per l'incorporanda «SI.COR. S.r.l.» e al n. 17140/1998 per l'incorporanda «Tecnocable S.r.l.» ed iscritte in data 14 settembre 1998 sia per la società incorporante che per le società incorporande.

Fabriano, 15 settembre 1998

L'amministratore unico: Corvo Emanuela.

S-21249 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Verona (VR), via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 7.851.421.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 7035/96

NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Verona (VR), via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 6457/96

Pubblicazione estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Le società Biasi Immobiliare S.p.a. e Nuova Immobiliare Padana S.p.a. hanno redatto progetto di fusione per incorporazione della Nuova Immobiliare Padana S.p.a. nella Biasi Immobiliare S.p.a. alle seguenti condizioni;

1) modifica agli artt. 5 e 6 dello statuto della società incorporante relativi rispettivamente all'oggetto sociale, per ricomprendere anche le attività svolte dalla società incorporanda e all'aumento del capitale sociale a L. 13.074.401.000;

2) rapporto di cambio in ragione di n. 7 azioni ordinarie di Biasi Immobiliare S.p.a. e al valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 1 azione ordinaria di Nuova Immobiliare Padana S.p.a. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

3) le operazioni di cambio sono previste dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Verona con termine dopo sessanta giorni dalla predetta data. Gli azionisti dell'incorporanda dovranno consegnare le azioni della stessa e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia, contenente la richiesta all'organo amministrativo della società incorporante di intestazione delle azioni di quest'ultima in favore dei soci dell'incorporanda. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso la sede legale dell'incorporante che procederà contestualmente ad annullare le azioni della società incorporata possedute direttamente;

4) le azioni emesse dalla società incorporante e assegnate ai soci della società incorporanda concorrono agli utili dell'incorporante stessa a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diventa efficace;

5) le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione;

6) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

7) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8) i progetti di fusione sono stati regolarmente iscritti nel registro delle imprese di Verona il 18 settembre 1998.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

S-21419 (A pagamento).

SABA - INDUSTRIA LATERIZI - S.r.l.

S.A.I.P. - SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE PUGLIESE - S.r.l.

A.P.I. - AGRICOLA PUGLIESE IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società a r.l.:

1) «Saba - Industria Laterizi S.r.l.», capitale di L. 2.520.000.000 versato. (codice fiscale n. 00132840711);

2) S.A.I.P. - Società Agricola Industriale Pugliese S.r.l., capitale di L. 25.000.000 versato (codice fiscale n. 01971280712);

3) A.P.I. - Agricola Pugliese Immobiliare S.r.l., capitale di L. 1.830.000.000 versato (codice fiscale n. 00966800716),

tutte con sede in Lucera (FG), in via San Rocco n. 45, ed iscritte al registro delle imprese di Foggia in via San 340, 161 e 1027 del Tribunale di Lucera, con distinti verbali per notar Francesco Di Bitonto, con studio in Lucera, in data 9 luglio 1998, rep. numeri 46448, 46447 e 46449, hanno deciso di procedere alla loro fusione mediante incorporazione delle società di cui ai numeri 2) e 3) in quella di cui al numero 1), sulla base dei Bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1997 (art. 2501-ter Codice civile).

L'incorporante esercita un controllo totalitario sulle incorporate, in forma diretta su quella sub 2), possedendone l'intero capitale; ed forma indiretta su quella sub 3), il capitale è posseduto dalla prima incorporanda. La fusione per l'art. 2504-*quinques* Codice civile comporta l'annullamento delle poste di partecipazione nelle incorporate, da parte dell'incorporante, la quale non conseguirà alcun aumento di capitale né alcuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto.

L'atto di fusione sarà stipulato nel rispetto dei termini ed entro i limiti di cui all'art. 2503 Codice civile. L'annullo delle quote delle incorporate e l'azzeramento delle partecipazioni nelle stesse da parte dell'incorporanda saranno attuati dagli amministratori entro dieci giorni successivi all'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile. Le operazioni contabili delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal giorno iniziale dell'esercizio, nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione. Gli organi sociali delle incorporate decadranno per effetto e dopo l'atto di fusione. Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle tre società, né alcun particolare trattamento per i loro soci.

Le tre delibere sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Foggia il 2 settembre 1998 e protocollate rispettivamente sotto i numeri 15.618, 15.617 e 15.615 di prot.

Lucera, 12 settembre 1998

p. l'incorporante Saba - Industria Laterizi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Fantini

p. le incorporate;
S.A.I.P. - Società Agricola Industriale Pugliese S.r.l.
L'amministratore delegato: rag. Mario Cianfrone

A.P.I. - Agricola Pugliese Immobiliare S.r.l.
L'amministratore delegato: rag. Mario Cianfrone

C-25098 (A pagamento).

S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali - S.p.a.

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 4/6
Capitale sociale L. 110.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 59460 R.I.
Numero R.E.A. 326487
Codice fiscale n. 03529421004
Partita I.V.A. n. 04125720377

ZUCCHERIFICIO DI FANO - S.p.a.

Sede in Bologna, Via degli Agresti n. 4
Capitale sociale L. 14.188.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 46218/1998 R.I.
Numero R.E.A. 396208
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01895861209

NUOVA COGEPI - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari n. 26823 R.I.
Numero R.E.A. 167585
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02204820928

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 9 settembre 1998 delle suddette società, ha deliberato la fusione delle società «Zuccherificio di Fano S.p.a.» (Zuccherificio) e «Nuova Cogepi S.p.a.» (Cogepi) mediante incorporazione nella società «S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a.», che detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporate. Non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile.

In conformità di quanto previsto dall'art. 2504-bis, del Codice civile e del VII c. art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/86:

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società Cogepi saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società Zuccherificio saranno imputate al bilancio incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° luglio 1998, essendo questa la data di sua costituzione. Solo ove l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, dovesse avvenire successivamente al 1° gennaio 1999, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società Zuccherificio saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Quanto sopra vale anche per quanto attiene gli effetti di cui al n. dell'art. 2501-bis Codice civile.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 18 settembre 1998 con iscrizione al registro imprese di Bologna già effettuata dal Tribunale di Cagliari in data 22 settembre 1998 con iscrizione al registro imprese di Cagliari già effettuata.

p. S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a.
Il presidente: dott. Guglielmo Maccaferri

p. Zuccherificio di Fano S.p.a.
Il presidente: ing. Francesco Zama

p. «Nuova Cogepi S.p.a.»
Il presidente: dott. Fioravante Montanari

S-21430 (A pagamento).

GESTIONI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zelasco n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000

Tribunale di Bergamo: registro società 28677 - vol. 27726
C.C.I.A.A. di Bergamo 227069

Publicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile) del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 15 settembre 1998 ai numeri PRA/37836/1998/CBG0176 e n. PRA/37837/1998/CBG0176.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporate: società per azioni Gestioni S.p.a., con sede in Bergamo via Zelasco n. 1, capitale sociale L. 20.000.000.000 di cui 15.000.000.000 versato e 5.000.000.000 destinato alla conversione da obbligazioni, società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 28677 reg. soc. e al n. 27726 vol., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01653140168, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 227069;

società incorporata: società a Responsabilità Limitata FIP S.r.l., con sede legale a Bergamo, via Zelasco n. 1, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato. Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 14921 reg. soc. e n. 13970 vol. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864060165, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 178704.

1. L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.
2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1998.

3. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Bergamo, 15 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Gestioni S.p.a.: Passi Cipriano Franco

L'amministratore unico della società FIP S.r.l.:
rag. Pierluigi Calvi

C-25109 (A pagamento).

TATRY OFFICINA MECCANICA - S.r.l.*Estratto della delibera di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporate: «Black & Decker Italia S.p.a.», con sede in Molteno (Lecco), via Verdi n. 13;

società incorporanda: «Tatry Officina Meccanica S.r.l.», con sede in Corciano, frazione Chigianna, via Buozzi n. 12 (registro delle imprese di Perugia n. 2157, Tribunale di Perugia).

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà conguaglio di quote né conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione, per motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3 parteciperanno agli utili: inesistente, per motivi indicati al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante 1° gennaio 1998.

6. Data di effetto della fusione.

Dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 15 settembre 1998.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-21397 (A pagamento).

IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 39.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 308779 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 10145100151

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59336/8077 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Finori S.p.a.» della deliberante società «Immobiliare Grazioli S.r.l.» unitamente alle società «Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l.» e «Limestre S.r.l.», secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e dunque:

con aumento del capitale della incorporante per L. 79.957.539.000 mediante emissione di n. 79.957.539 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento regolare da attribuire alla società Iniziativa Edilizia S.p.a. che possiede interamente e direttamente il capitale sociale dell'incorporante Finori S.p.a. ed il capitale sociale di tutte le incorporate Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., secondo i seguenti rapporti di cambio:

n. 21.627.016 azioni a fronte dell'unica quota della Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l. rappresentativa dell'intero capitale sociale; di nominali L. 28.500.000.000;

n. 28.263.790 azioni a fronte dell'unica quota della Immobiliare Grazioli S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 39.600.000.000;

n. 30.066.733 azioni a fronte dell'unica quota della Limestre S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 20.000.000;

con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale dell'incorporante Finori S.p.a.;

con annullamento di tutte le quote delle incorporate Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l.; senza conguagli in danaro.

Il tutto dato altresì atto che:

le azioni Finori S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra, saranno messe a disposizione di Iniziativa Edilizia S.p.a. presso la sede della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

le azioni emesse dalla Finori S.p.a. in cambio delle quote annullate delle incorporate Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., avranno godimento il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, anche mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporate Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., saranno imputate nel bilancio della incorporante Finori S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e la medesima decorrenza verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14229 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 308779 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 15 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25271 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 105.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 232750 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07419520155

Stratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59339/8080 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella deliberante «Finori S.p.a.» delle società «Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l.», «Immobiliare Grazioli S.r.l.» e «Limestre S.r.l.», secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e dunque:

con aumento del capitale della incorporante deliberante società per L. 79.957.539.000 mediante emissione di n. 79.957.539 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento regolare, da attribuire alla società Iniziativa Edilizia S.p.a., che possiede interamente e direttamente il capitale sociale dell'incorporante stessa Finori S.p.a. ed il capitale sociale di tutte le incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., secondo i seguenti rapporti di cambio:

n. 21.627.016 azioni a fronte dell'unica quota della Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l. rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 28.500.000.000;

n. 28.263.790 azioni a fronte dell'unica quota della Immobiliare Grazioli S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 39.600.000.000;

n. 30.066.733 azioni a fronte dell'unica quota della Limestre S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 20.000.000;

con annullamento di tutte le quote delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l.; senza conguagli in denaro.

Il tutto dato altresì atto che:

le azioni Finori S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra, saranno messe a disposizione di Iniziativa Edilizia S.p.a. presso la sede della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

le azioni emesse dalla Finori S.p.a. in cambio delle quote annullate delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., avranno godimento il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, anche mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., saranno imputate nel bilancio della incorporante Finori S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e la medesima decorrenza verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di aumentare il capitale sociale a servizio della fusione da L. 105.000.000.000 a L. 184.957.539.000 e così per L. 79.957.539.000 mediante emissione di n. 79.957.539 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da attribuire a Iniziativa Edilizia S.p.a. che, come sopra precisato, possiede interamente e direttamente il capitale sociale dell'incorporante medesima ed il capitale sociale di tutte le incorporande, con conseguente corrispondente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale come in atto.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14228 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 232750 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 17 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25272 (A pagamento).

GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 28.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 280112 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 0105157039

Stratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59337/8078 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Finori S.p.a.» della deliberante società «Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l.» unitamente alle società «Immobiliare Grazioli S.r.l.» e «Limestre S.r.l.», secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e dunque:

con aumento del capitale della incorporante per L. 79.957.539.000 mediante emissione di n. 79.957.539 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento regolare da attribuire alla società Iniziativa Edilizia S.p.a. che possiede interamente e direttamente il capitale sociale dell'incorporante Finori S.p.a. ed il capitale sociale di tutte le incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., secondo i seguenti rapporti di cambio:

n. 21.627.016 azioni a fronte dell'unica quota della Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l. rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 28.500.000.000;

n. 28.263.790 azioni a fronte dell'unica quota della Immobiliare Grazioli S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 39.600.000.000;

n. 30.066.733 azioni a fronte dell'unica quota della Limestre S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 20.000.000;

con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale dell'incorporante Finori S.p.a.;

con annullamento di tutte le quote delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l.; senza conguagli in denaro.

Il tutto dato altresì atto che:

le azioni Finori S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra, saranno messe a disposizione di Iniziativa Edilizia S.p.a. presso la sede della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

le azioni emesse dalla Finori S.p.a. in cambio delle quote annullate delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., avranno godimento il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, anche mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., saranno imputate nel bilancio della incorporante Finori S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e la medesima decorrenza verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14230 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 280112 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 15 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25273 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAUDADE - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 190549 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04611630155

Estratto di delibera

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59334/8075 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Società Immobiliare Assago S.p.a.» della deliberante società «Immobiliare Saudade S.r.l.» unitamente alle società «Antibiotics Immobiliare S.p.a.» ed «Immobiliare del Sole S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante «Società Immobiliare Assago S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Antibiotics Immobiliare S.p.a.», «Immobiliare del Sole S.r.l.» ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante e dunque senza determinazione di alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza, verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non viene modificato in conseguenza della fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14246 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 295990 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 15 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25274 (A pagamento).

LIMESTRE - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 223863/1997

del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 04272700487

Estratto di delibera

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59338/8079 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Finori S.p.a.» della deliberante società «Limestre S.r.l.» unitamente alle società «Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l.» e «Immobiliare Grazioli S.r.l.», secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e dunque:

con aumento del capitale della incorporante per L. 79.957.539.000 mediante emissione di n. 19.957.539 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento regolare da attribuire alla società Iniziativa Edilizia S.p.a. che possiede interamente e direttamente il capitale sociale dell'incorporante Finori S.p.a. ed il capitale sociale di tutte le incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., secondo i seguenti rapporti di cambio:

n. 21.627.016 azioni a fronte dell'unica quota della Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l. rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 28.500.000.000;

n. 28.263.790 azioni a fronte dell'unica quota della Immobiliare Grazioli S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 39.600.000.000;

n. 30.066.733 azioni a fronte dell'unica quota della Limestre S.r.l., rappresentativa dell'intero capitale sociale, di nominali L. 20.000.000;

con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale dell'incorporante Finori S.p.a.;

con annullamento di tutte le quote delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l.;

senza conguagli in denaro.

Il tutto dato altresì atto che:

le azioni Finori S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra, saranno messe a disposizione di Iniziativa Edilizia S.p.a. presso la sede della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione;

le azioni emesse dalla Finori S.p.a. in cambio delle quote annullate delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., avranno godimento il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, anche mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. e Limestre S.r.l., saranno imputate nel bilancio della incorporante Finori S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e la medesima decorrenza verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14234 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 223863 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 15 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25275 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 30590
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00863030151

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59335/8076 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Società Immobiliare Assago S.p.a.» delle società «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», «Immobiliare del Sole S.r.l.» ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante deliberante società «Società Immobiliare Assago S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», «Immobiliare del Sole S.r.l.» ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante e dunque senza determinazione di alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza, verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non viene modificato in conseguenza della fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14231 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 30590 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 15 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25276 (A pagamento).

ANTIBIOTICOS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 3.120.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 110116
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00818080152

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59332/8073 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Società Immobiliare Assago S.p.a.» della deliberante società «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», unitamente alle società «Immobiliare del Sole S.r.l.» ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante deliberante società «Società Immobiliare Assago S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», «Immobiliare del Sole S.r.l.» ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante e dunque senza determinazione di alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza, verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non viene modificato in conseguenza della fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14232 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 30590 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 15 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25277 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL SOLE - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 295990
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 09789000156

Estratto di delibera

Con delibera assembleare 4 settembre 1998 (verbale n. 59333/8074 di repertorio notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Società Immobiliare Assago S.p.a.» della deliberante società «Immobiliare del Sole S.r.l.» unitamente alle società «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», tutte con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

poiché l'incorporante deliberante società «Società Immobiliare Assago S.p.a.» possiede direttamente l'intero capitale sociale delle società incorporande «Antibioticos Immobiliare S.p.a.», «Immobiliare del Sole S.r.l.» ed «Immobiliare Saudade S.r.l.», con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante e dunque senza determinazione di alcun rapporto di cambio;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto, ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse;

le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza, verrà stabilita anche ai fini fiscali;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non viene modificato in conseguenza della fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, rappresentanti il capitale sociale;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14233 in data 9 settembre 1998 ed iscritta, con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile, al n. 295990 del registro imprese del Tribunale di Milano, in data 16 settembre 1998.

Michele Marchetti, notaio.

C-25278 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA Sezione staccata di Asiago

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del sig. Omizzolo Nino nato a Foza il 26 maggio 1951, cita avanti la Pretura di Bassano del Grappa Sezione Staccata di Asiago per l'udienza del 18 gennaio 1999, i signori Gheller Raimondo, Antonello Ernesto fu Amadio, Antonello Celso fu Amadio, Antonello Imelda fu Amadio, Gheller Assunta fu Angelo, Gheller Maria fu Angelo, Gheller Adelina fu Angelo, Gheller Ida fu Antonio, Gheller Ernesto, Tonellato Elvira fu Giovanni, Gheller Santina fu Angelo o loro rispettivi eredi, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili: «Comune di Foza C.T. partita 1828, fg. 30, mapp. 1054 (ex 327/b) di are 17.89; Comune di Foza C.T. fg. 10, mapp. 327 (ex 203/b) di a. 18.66.» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 16 luglio 1998

Avv. G. Renzo Villanova.

C-25087 (A pagamento).

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA Sezione staccata di Asiago

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore della signora Crestani Emanuela nata a Bassano del Grappa il 13 aprile 1968, cita avanti la Pretura di Bassano del Grappa Sezione staccata di Asiago per l'udienza del 15 marzo 1999, tra gli altri gli eredi dei signori Bertacco Libera fu Secondo nata a Conco l'11 settembre 1926; Cortese Pietro fu Antonio; Cortese Teresa fu Antonio nata a Valrovina il 15 aprile 1901; Schirato Agnese fu Bortolo; Schirato Anna fu Bortolo, Schirato Antonio fu Bortolo, Schirato Benvenuto fu Bortolo, Schirato Gaetano fu Bortolo; Schirato Giovanni fu Bortolo; Schirato Maria fu Bortolo nonché i proprietari degli enti urbani e promiscui aventi diritto sul mapp. 238 o loro rispettivi eredi nonché gli eredi di Bertacco Giovanni Maria fu Antonio nato a Conco il 20 ottobre 1877, di Brunello Marcantonio fu Marco nato a Conco il 12 novembre 1893 e di Crestani Domenico nato a Conco il 21 aprile 1891, al fine di sentire dichiarare l'attrice unica ed esclusiva

proprietaria dei seguenti beni immobili: «Comune di Conco - C.T. - partita 5753, fg. 16, mapp. 888 (ex 237/a) di a. 0.79»; «Comune di Conco - C.T. - partita 1, fg. 16, mapp. 238 Contrà Mori di piani 2, vani 2» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 18 luglio 1998

Avv. G. Renzo Villanova.

C-25088 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sezione di Este

Atto di citazione

La società Ponso di Poletto Luigina & C., con sede in Ponso, in persona del socio legale rappresentante sig.ra Poletto Luigina, rappresentata e difesa, in forza di mandato a margine del presente atto dagli avv.ti Claudio Michelone Ferdinando Bonon, con domicilio eletto presso il di loro studio in Padova, via Dante n. 80 (*omissis*), citano Buttarello Elisa, nata a Ponso in data 9 agosto 1992, Buttarello Lidia (o Nidia), nata a Ponso in data 28 gennaio 1923; Buttarello Natalina, residente in Pompeiana (Imperia), via Taggia n. 8 a comparire all'udienza del 2 dicembre 1998, ore 9 e seguenti (*omissis*), per ivi, presenti o contumaci, così sentir giudicare: accertare preliminarmente che Buttarello Lidia nata a Ponso in data 28 gennaio 1923 e Buttarello Nidia nata a Ponso in data 28 gennaio 1923 sono la stessa persona; nel merito:

a) accertata la sussistenza dei presupposti di legge in ordine alla esistenza di possesso ad usucapionem ultraventennale e, fatta applicazione dell'art. 1146 del Codice civile, dichiararsi la intervenuta usucapione della quota di legge spettante alle tre convenute sui beni siti nel Comune di Ponso, fg. n. 4, N.C.T. part. 4494, mapp. n. 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738 e 739, part. 5251, mapp. n. 556; part. 5224, mapp. n. 554;

b) in subordine, accertato che le danti causa hanno usucapito le quote di proprietà delle convenute sui beni di cui alla domanda sub a), dichiarare che parte attrice ha acquistato altresì la piena proprietà di dette quote, a titolo derivativo. In ogni caso ordinarsi al Conservatore dei RR.II. competente di trascrivere la sentenza emananda.

(*Omissis*).

Padova, 30 giugno 1998

Avv. Claudio Michelone - avv. Ferdinando Bonon.

C-25124 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucca con decreto in data 30 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 053992073200 di L. 4.526.000, emesso in data 4 marzo 1998, dalla Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia Viareggio-Varginano a favore di Tesoreria Comunale di Capannori autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga opposta opposizione dal detentore.

Lucca, 28 luglio 1998

Grazzini Umberto.

C-25099 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia con decreto del 9 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0708132273-74-75-76-77, da L. 10.000.000 ciascuno, emessi dalla Banca Popolare del Ticino, sede di Gallarate, intestati a Paghera S.p.a., autorizzandone il pagamento dei titoli decorsi trenta giorni dalla disposta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salve opposizioni.

Avv. Luigi Bastiani.

C-25104 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 27 agosto 1998, n. 4701, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 50/02/6912 emesso dalla Cassa Rurale Artigiana di Brendola Credito Cooperativo denominato Associazione Sportivo Tavernelle con un saldo di L. 3.841.234 intestato a Tracanzan Luca.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Luca Tracanzan.

C-25114 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 8 maggio 1998 il Consigliere pretore di Urbino dott. Gioacchino Sassi ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 228408, conto 39, saldo contabile 10.000.000, intestato a Cecchini Anna nonché del libretto di deposito al portatore n. 776203, conto 700482, saldo contabile 20.184.839, intestato a Cecchini Anna, emessi entrambi dalla Banca delle Marche, agenzia n. 1 Urbino, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione se non opposto dal detentore.

Urbino, 14 settembre 1998

Anna Cecchini in Amadori.

C-25089 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento in data 3 settembre 1998, ad istanza di Pietro Imperadori, di Lonato, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 101421/56 di L. 20.000.000 (ventimilioni), rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, filiale di Lonato, ed intestato allo stesso Pietro Imperadori.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 15 settembre 1998

Avv. Luciano Chiarini.

C-25119 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 4 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di un vaglia cambiario di L. 13.968.000, emesso in Roma il 7 agosto 1989, in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, con scadenza al 31 luglio 1990, a firma Ferramenta Italia di R. Fortunati & C., S.n.c. Fortunati Roberto n.q., Fortunati Roberto, Carosi Carla, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Luigi De Vitis.

S-21232 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ascoli Piceno, con decreto in data 21 luglio 1998 e successivo del 5 agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento di 7 pagherò cambiari: tutti emessi in Perugia, con domiciliazione presso Banco di Desio e Brianza, agenzia di Cologno firmati dai debitori Ratti Gaetano, Trenta Nadia e Ratti Williams in favore di Bucciarelli Giovanna: 1) importo L. 3.000.000 al 30 marzo 1998, 2) importo L. 3.000.000 al 30 aprile 1998, 3) importo L. 3.000.000 al 30 ottobre 1998, 4) L. 3.000.000 al 30 novembre 1998, 5) importo L. 2.000.000 al 30 giugno 1998, 6) importo L. 2.000.000 al 30 luglio 1998, 7) importo L. 2.000.000 al 30 settembre 1998 autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: Rolli Patrizia.

C-25097 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piombino ha dichiarato in data 3 agosto 1998 l'ammortamento della cambiale con ipoteca iscritta al n. 178 del 5 settembre 1989 di L. 2.250.000 emessa a Piombino il 30 agosto 1989 scadente il 27 luglio 1992 a favore di Spasaro Antonio con firma debitoria Vanagolli Giorgio - Schezzini Eleonora.

Avv. Alessandro Bonni.

C-25102 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 29 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Nespoli Davide Carlo Paolo, nato a Bergamo il 18 settembre 1982 e residente in Bergamo, ai sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello «Pesenti».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 16 settembre 1998

Maurizio Nespoli - Maria Chiara Pesenti Nespoli.

C-25112 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 29 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Nespoli Marco Luigi Giancarlo, nato a Bergamo il 14 luglio 1979 e residente in Bergamo, ai sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello «Presenti».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 16 settembre 1998

Marco Nespoli.

C-25113 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 luglio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Macchiarelli Mario, nato ad Alife il 2 maggio 1968 e residente in Alife alla via Roma, III Traversa, n. 1, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare o abbandonare il proprio cognome di Macchiarelli in quello di Quistelli o ad aggiungere al proprio cognome quello di «Quistelli».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Alife, 11 settembre 1998

Macchiarelli Mario.

C-25122 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 gennaio 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Macchiarelli Giuseppina, nata ad Alife il 28 marzo 1965 e residente in Alife alla via Roma, III Traversa n. 1, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare o abbandonare il proprio cognome di Macchiarelli in quello di Quistelli o ad aggiungere al proprio cognome quello di «Quistelli». Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Alife, 11 settembre 1998

Macchiarelli Giuseppina.

C-25123 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 3 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Paolucci Gian Luca, nato a Roma il 17 ottobre 1983 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Gianluca».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 21 settembre 1998

Cocozza Rosa.

S-21191 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Autorizzazione n. 211/1998 R.C.N.
Procura Generale della Repubblica di Catanzaro

Con ricorso presentato l'8 maggio 1998, Strangis Peppina, nata a Lamazia Terme il 24 agosto 1978 ed ivi residente in via delle Terme n. 70, ha chiesto, in base agli articoli 153 e seguenti del regio decreto n. 1238/39 di modificare il proprio nome da quello di Peppina in quello di «Paola».

Si invita pertanto chiunque abbia interesse, a presentare le sue opposizioni, nelle forme di legge, entro trenta giorni dalla data della inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o dal giorno della affissione del medesimo avviso all'Albo Pretorio del Comune di Lamazia Terme (CZ) in cui la ricorrente è nata e risiede attualmente.

Roma, 16 settembre 1998

Peppina Strangis.

S-21260 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia con decreto del 6 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Pagnoncelli Iblmah, nato a Brescia il 22 ottobre 1998 per ottenere il cambiamento del nome da «Iblmah» con quello di «Luca» in modo che il minore venga a chiamarsi Pagnoncelli Luca.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pagnoncelli Marino - Lambiasi Rosa.

C-25110 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica presso la Corte d'appelli di Brescia, con decreto del 16 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante: Rossoni Ruth Zuhely, nata a Santiago (Perù) il 14 dicembre 1984 e residente in Ghisalba (BG), via Vitevecchia n. 4, per ottenere il cambiamento del nome «Ruth Zuhely» con quello di «Paola» in modo che la minore venga a chiamarsi Rossoni Paola.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ghisalba, 16 settembre 1998

Rossoni Francesco - Austoni Pierina.

C-25111 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 3 settembre 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zouane Mustapha e Naim Malika, genitori esercenti la patria potestà sulla propria minore Zouane Sara, nata il 14 agosto 1997 a Torremaggiore (FG) (atto N.P.S. 136/l/A) e residente in Torremaggiore alla Via F. Ferrucci n. 36, hanno chiesto il cambio del nome di «Sara» in quello di «Nadia».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Zouane Mustapha - Naim Malika.

C-25125 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA LA FALISCA CONFEZIONI

Sede sociale Montefiascone
(in liquidazione coatta amministrativa)

Il commissario liquidatore prof. dott. Barelli Fabio Massimo comunica a tutti gli interessati che il giorno 30 luglio 1998 è stato depositato il bilancio di liquidazione redatto al 16 aprile 1998.

Il commissario liquidatore precisa che è stato redatto in pari data il piano di riparto.

Viterbo, 8 settembre 1998

Il commissario liquidatore: Barelli Fabio Massimo.

C-25103 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FANO
Ufficio Appalti e Contratti

Avviso di aste pubbliche

Si rende noto che si procederà alla vendita all'asta, a mezzo di distinti pubblici incanti, dei seguenti beni di proprietà comunale:

A) N. 21 unità immobiliari ubicate nei comuni di Cartoceto, Fano, S. Costanzo e Serrungarina;

A-01-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 5.000 circa; Fano, via S. Biagio, 76; strada della Galassa; F. 6, mapp. 34, 33/p, 36/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale: scadenza affitto 31 dicembre 1998; terreno adiacente: disponibile asporto colture in atto. Importo a base d'asta L. 320.000.000;

A-02-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via Ferrario, 25, strada Caminate-Ferrario; F. 131, map. 5/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale non accatastato; disponibile; terreno adiacente: affitto legge n. 203/1982 scadenza 10 novembre 2003. Importo a base asta L. 100.000.000;

A-03-21 appezzamento terreno agricolo a corpo mq. 15.000 circa; Fano, loc. Roncosambaccio; F. 5, mapp. 35-202; mappali catastali interi; terreno incolto disponibile. Importo base asta L. 30.000.000;

A-04-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 5.000 circa; Fano, via Bellocchi, 3; F. 73 mapp. 15, 16/p, 40, 64/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale: scadenza affitto legge n. 203/1982 al 31 dicembre 1998; terreno adiacente disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 200.000.000;

A-05-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via Roncosambaccio, 87; F. 1, mapp. 112, 113, 114, 115, 102/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale: disponibile; terreno adiacente: disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 300.000.000;

A-6-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via S. Cesareo, 39; F. 69, mapp. 43, 44, 81/p, 82/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale disponibile; terreno adiacente disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 120.000.000;

A-07-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via S. Andrea, 115; strada Fano/Carignano; F. 19, mapp. 71, 72, 73, 74/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale disponibile; terreno adiacente disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 300.000.000;

A-08-21 rudere e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; S. Costanzo, via Tomba, 37 - strada Caminate; F. 8, mapp. 4/p, 5, 6; frazionamento da eseguire; rudere: disponibile; terreno adiacente: disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 30.000.000;

A-09-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via Cannelle, 18; F. 81, mapp. 2/p, 3; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale disponibile; terreno adiacente disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 60.000.000;

A-10-21 rudere e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via Caminate, 35 - strada Caminate / S. Costanzo; F. 133, mapp. 127, 128, 84/p; frazionamento da eseguire; rudere disponibile; terreno adiacente disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 30.000.000;

A-11-21 rudere e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via Caminate, 104, loc. Monteschiantello; F. 118, mapp. 41, 42, 40, 39/p; frazionamento da eseguire; rudere disponibile; terreno adiacente disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 30.000.000;

A-12-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via VII Strada, 8, Bellocchi; F. 102, mapp. 9, 10/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale: disponibile; terreno adiacente: disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 250.000.000;

A-13-21 rudere e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via S. Biagio, 27, loc. Belgatto; F. 9, mapp. 50/p, 51, 52/p; frazionamento da eseguire; rudere: disponibile; pertinenze: capanno - deposito locazione: scadenza 3 giugno 1999; terreno adiacente: disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 80.000.000;

A-14-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Fano, via S. Cesareo; F. 71, mapp. 1, 42/p, 129/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale e terreno adiacente in affitto scadenza 10 novembre 2003. Importo base asta L. 60.000.000;

A-15-21 appezzamento terreno agricolo a corpo mq. 15.000 circa; S. Costanzo, prospiciente strada di Mezzo; F. 6, mapp. 5, 6, 7; mapp. catastali interi; terreno: disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 40.000.000;

A-16-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 2.500 circa; Fano, via Bellocchi, 4, loc. Bellocchi; F. 73, mapp. 18, 44/p, 65/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale e terreno adiacente in affitto fino al 10 novembre 2003. Importo base asta L. 200.000.000;

A-17-21 fabbricato rurale e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Serrungarina, via Sacca, 8; F. 25, mapp. 5, 6, 106/p; frazionamento da eseguire; fabbricato rurale disponibile; terreno adiacente: disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 300.000.000;

A-18-21 rudere e pertinenze a corpo mq. 10.000 circa; Cartoceto, via strada Saltara, loc. S. Martino; F. 18, mapp. 131, 132, 133, 130/p; frazionamento da eseguire; rudere disponibile; terreno adiacente: disponibile asporto colture in atto. Importo base asta L. 25.000.000;

A-19-21 appezzamento di terreno agricolo a corpo mq. 10.000 circa; Fano, loc. Vagocolle - Monteschiantello; F. 93, map. 31; mappale catastale intero; terreno: incolto disponibile. Importo base asta L. 25.000.000;

A-20-21 appezzamento terreno agricolo a corpo mq. 1.000 circa; Fano, prospiciente strada com.le Monteschiantello; F. 106, map. 39; mappale catastale intero; terreno: incolto disponibile. Importo base asta L. 1.500.000;

A-21-21 appezzamento terreno agricolo a corpo mq. 6.500 circa; Fano, Centinarola, prospiciente strada comunale; F. 35, mapp. 59, 60; mappali catastali interi; terreno: in affitto legge n. 203/1982, scadenza 10 novembre 2003. Importo base asta L. 20.000.000.

C) N. 07 unità immobiliari nel compendio fondiario Curvina/Borgognina in Comune di Cartoceto:

C-01/A-07 fondo rustico con fabbricato rurale a corpo Ha. 2,04.02 circa; Lucrezia di Cartoceto, via Borgognina, 1; F. 13, mapp. 249, 250; mappali catastali interi; fabbricato rurale non accatastato; scadenza affitto legge n. 203/1982: 10 novembre 2000. Importo base asta L. 270.000.000;

C-02/B-07 fondo rustico con fabbricato rurale a corpo Ha. 2.98.66 circa; Lucrezia di Cartoceto via Corvina, 22; F. 13, mapp. 38, 39, 188, 192, 244; mappali catastrali interi; fabbricato rurale: scadenza affitto 31 dicembre 1998; terreno: scadenza affitto 10 novembre 2008. Importo base asta L. 350.000.000;

C-03/C-07 terreno agricolo a corpo Ha. 02.60.02 circa; Lucrezia di Cartoceto, loc. Curvina-Borgognina; F. 13, mapp. 245, 36; mappali catastrali interi; scadenza affitto legge n. 203/1982: 10 novembre 2008. Importo base asta L. 160.000.000;

C-04/D-07 terreno agricolo a corpo Ha. 1.74.71 circa; Lucrezia di Cartoceto, loc. Curvina-Borgognina; F. 13, mapp. 247; mappale catastale intero; scadenza affitto legge n. 203/1982: 10 novembre 2000. Importo base asta L. 130.000.000;

C-05/E-07 terreno agricolo a corpo Ha. 07.25.11 circa; Lucrezia di Cartoceto, loc. Curvina-Borgognina; F. 13, mapp. 240; mappale catastale intero; scadenza affitto legge n. 203/1982: 10 novembre 2003. Importo base asta L. 455.000.000;

C-06/F-07 terreno agricolo a corpo Ha. 03.83.11 circa; Lucrezia di Cartoceto, loc. Curvina-Borgognina; F. 13, mapp. 241; mappale catastale intero; scadenza affitto legge n. 203/1982: 10 novembre 2008. Importo base asta L. 250.000.000;

C-07/H-07 terreno agricolo a corpo Ha. 04.66.03 circa; Lucrezia di Cartoceto, loc. Curvina-Borgognina; F. 13, mapp. 25, 27, 28, 29/p, 201, 202, 203, 204; frazionamento da eseguire; scadenza affitto legge n. 203/1982: 10 novembre 2003. Importo base asta L. 285.000.000.

Le aste per la vendita dei suddetti beni verranno effettuate nell'ufficio appalti e contratti sito nella residenza comunale, nei seguenti giorni, con inizio alle ore 9:

A) n. 21 unità immobiliari, giorno 20 ottobre 1998;

C) n. 07 unità immobiliari - giorno 22 ottobre 1998.

Modalità gare: distinte offerte segrete (una per ogni bene, una per ogni busta) da confrontarsi con rispettivi prezzi base asta, ai sensi art. 73, lett. c) regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione migliore offerente procedendo aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purché valida.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà ad una licitazione tra i concorrenti. Se nessuna offerta raggiungerà il prezzo minimo stabilito, la gara si intenderà annullata.

Le gare si terranno con osservanza seguenti norme:

L'offerta in carta legale, indirizzata all'ufficio appalti e contratti del comune di Fano, dovrà pervenire alla sede comunale esclusivamente per raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno oggetto asta a cui si intende partecipare, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello della gara e dovrà contenere:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale dell'offerente. Nel caso di offerta per persona da nominare, l'offerente deve farne menzione nell'offerta stessa;

2) qualora offerente sia persona giuridica, dovrà allegare certificato iscrizione sezione ordinaria registro imprese presso la competente C.C.I.A.A., dal quale risulti nominativo legale rappresentante e relativi poteri, nel caso in cui ai sensi di statuto occorra deliberazione organo competente, copia autentica per estratto stessa deliberazione;

3) dichiarazione esplicita e senza riserve di aver preso visione e conoscenza del bene e di accettare tutte le condizioni contenute presente bando;

4) indicazione della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere;

5) ricevuta versamento alla tesoreria, con bonifico bancario, delle cauzioni pari ad un decimo del prezzo di stima;

Altre termine stabilito per presentazione non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. In caso di discordanza fra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere.

Condizioni per trasferimento dei beni:

a) versamento del prezzo di aggiudicazione, tramite bonifico bancario alla tesoreria: 80% entro e non oltre 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il saldo a rogito, da effettuarsi entro 10 gg. dalla piena disponibilità del bene;

b) parte dei beni sono dati in affitto con le scadenze suindicate e i rispettivi acquirenti dovranno subentrare nei relativi contratti, nell'osservanza degli usi e delle consuetudini locali;

c) parte dei beni suindicati sono gestiti direttamente e colture in atto rimarranno di proprietà comunale fino alla loro naturale raccolta (asporto colture in atto), anche dopo atto notarile compravendita;

d) dal trasferimento dei suddetti beni, sono escluse quote integrazione al reddito PAC (AIMA);

e) i suddetti beni fermo restando quanto stabilito punti b) e c) vengono venduti allo stato di fatto e di diritto, annesso e connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive se ed in quanto esistenti e possano legalmente competere;

f) i prezzi aggiudicazione verranno notificati aventi diritto alla prelazione legale, ai sensi di legge;

g) saranno a carico aggiudicatari, tutte spese inerenti e conseguenti contratti compravendita, nonché i frazionamenti e/o gli accatastamenti indicati nel presente bando;

h) la scelta dei notai spetta agli acquirenti, a condizione che operino nel distretto notarile di Pesaro-Urbino;

i) gli aggiudicatari dovranno intervenire a rogiti notarili entro 15 gg. da richiesta comune.

L'amministrazione si riserva, qualora aggiudicatari non ottemperassero a quanto sopra, ad incamerare cauzioni provvisorie procedendo a nuova asta, con spese a carico inadempienti.

Informazioni: documentazione tecnica, ufficio patrimonio (tel. 0721/887373) - parte amm.va ufficio appalti e contratti (tel. 887302).

Il dirigente settore patrimonio:
dott. Pietro Celani

S-21209 (A pagamento).

ARSENALE MILITARE MARITTIMO BRINDISI

Avviso di pubblico incanto

Si rende noto che questa Marinarsen intende procedere alla vendita mediante pubblico incanto dei seguenti rottami ricchi in genere raggruppati in un unico lotto BR/196 per un importo totale di L. 68.486.000, posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro imprese in carta legale completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Alla voce attività sul certificato della C.C.I.A.A. deve potersi evincere chiaramente che la ditta svolge attività di commercializzazione di rottami vari;

dichiarazione di presa visione dei materiali rilasciata dal SAC gestione materiali di Marinarsen Brindisi (Tel. 0831/593376).

L'offerta in aumento, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a Marinarsen Brindisi entro non oltre le ore 12 del 2 novembre 1998.

Tali offerte, altresì, dovranno essere corredate da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante quietanza di tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Il pubblico incanto sarà esperito presso la direzione arsenale M.M. di Brindisi alle ore 9 del 3 novembre 1998.

Il bando di gara ed il relativo capitolato potranno essere visionati presso l'ufficio amministrativo 6ª sez.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Brindisi dal lunedì al venerdì tel. 0831/593411, fax 0831/568288.

Il direttore: C.V. (AN) Salvatore Teja.

C-25262 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI PORDENONE

Avviso d'asta

Il giorno martedì 27 ottobre 1998 alle ore 9 presso l'Amministrazione Provinciale di Pordenone, Piazza C. Costantini n. 3 (tel. 0434/2311 - fax n. 0434/28374), si terrà un pubblico incanto, presieduto dal Dirigente del Servizio Trasporti, per l'appalto dei lavori di realizzazione di piste ciclabili lungo la S.P. «del Sile» in Comune di San Giorgio della Richinvelda, località Rauscedo.

Termine ultimazione lavori: giorni centottanta naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Prezzo a base d'asta (a corpo ed a misura): L. 348.164.070.

Offerte in aumento: non ammesse.

Finanziamento: mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo dei tempi per la decorrenza degli eventuali interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione alla Cassa DD.PP. della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.

Le condizioni d'appalto sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto in visione con il progetto presso l'Ufficio Lavori Pubblici dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, inoltre il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Per ottenere copie del progetto, rivolgersi a «Eliotecnica Pordenone» - Viale Trento 36 - Pordenone (tel. 0434/26625 - fax 0434/522204).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. mod. con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara e dell'esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, se vi saranno non meno di cinque offerte ammesse. Se verrà ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore di quest'ultimo.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: quelli di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod.; soggetti ammessi ad assistere alla gara: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate.

Le ditte concorrenti dovranno ottemperare alle seguenti prescrizioni:

a) l'offerta, in bollo da L. 20.000, dovrà indicare il ribasso offerto in percentuale, in cifre ed in lettere, sul prezzo a base d'appalto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta ed essere sottoscritta per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In detta busta oltre all'offerta, non vanno inseriti altri documenti.

b) la busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in una seconda busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, insieme ai seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori Categoria 6° (ora G3) per importo fino a L. 300.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In alternativa, certificato del Provveditorato alle Opere Pubbliche, Segreteria del Comitato Regionale per l'Albo Nazionale dei Costruttori della Regione ove ha sede l'impresa o la Società.

2) cauzione di L. 6.963.280 prestata nei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982. La stessa verrà restituita ai non aggiudicatari ad avvenuta l'aggiudicazione. Si richiama quanto disposto dall'art. 30 comma primo della legge n. 109/1994.

3) dichiarazione in bollo da L. 20.000 e debitamente sottoscritta con la quale l'impresa concorrente attesti:

di essersi recata sul posto ove saranno eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di giudicare i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni contrattuali;

di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che il concorrente non incorre nel divieto di cui all'art. 13, comma quarto, della legge n. 109/1994;

(eventualmente) l'indicazione delle opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo e dei subappaltatori candidati ad eseguirle. Si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994 e succ. mod. A tale riguardo si precisa che i lavori in argomento sono così classificabili:

Categoria prevalente (unica): 6A (ora G3) per l'importo di L. 348.164.070.

In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappalto o di cottimo. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

4) certificato rilasciato da non oltre sei mesi prima della data fissata per la gara, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Registro delle Imprese, dal quale risulti che l'impresa stessa non si sia trovata negli ultimi cinque anni e tutt'oggi non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. In detto certificato dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa stessa.

5.a) per imprese individuali:

Certificato Generale del Casellario Giudiziale rilasciato non oltre sei mesi prima della data fissata per la gara.

Se il tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

b) per Società Commerciali e Cooperative: stesso certificato di cui sopra per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società.

Con riferimento alla documentazione sopraelencata, s'intendono comunque applicabili le disposizioni di cui alla legge n. 15/1968 ed alla legge n. 127/1997.

Per le associazioni temporanee d'impresa, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione del raggruppamento (mandato collettivo e procura ex art. 23 del decreto legislativo n. 406/91) eccetto la documentazione di cui ai punti 2) e 3) che dovrà essere prodotta dalla sola mandataria.

L'insosservanza delle prescrizioni relative all'offerta (lett. A), la mancanza, l'inecompletezza o la irregolarità sostanziale di uno dei documenti previsti alla lettera B (fatta salva la mancanza della dichiarazione relativa al subappalto) e l'insosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta (due buste sigillate) comporteranno l'esclusione dalla gara.

Saranno altresì escluse dalla gara quelle Imprese o Società i cui titolari nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova da questo Ente appaltante, nonché le Imprese o Società che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il piego sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato, nel quale saranno inseriti la busta contenente l'offerta e tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, dovrà essere inviato esclusivamente per posta e dovrà pervenire alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone - Piazza C. Costantini n. 3 entro le ore 12 del giorno lunedì 26 ottobre 1998, oltre il quale termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente anche nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. In quest'ultimo caso non si darà corso all'apertura della busta.

Sul piego di cui sopra dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Offerta per la gara del 27 ottobre 1998 per l'appalto dei lavori di realizzazione di piste ciclabili lungo la S.P. «del Sile».

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa s'impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi secondo quanto contenuto nella circolare LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986, ad osservare la clausola prevista dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300. Dovranno, inoltre, essere osservate tutte le disposizioni previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, al contratto, copie occorrenti, bolli, tasse e diritti vari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice. I prezzi di elenco e dell'importo di appalto sono al netto dell'I.V.A. Anche l'offerta non dovrà tener conto di tale imposta il cui ammontare, da conteggiarsi con voce separata, sarà versato alla Ditta come previsto dalle norme di legge.

La documentazione allegata all'offerta presentata verrà restituita ad avvenuta esecutività del provvedimento di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Il dirigente
servizio LL.PP. appalti contratti funz. trasferite
dott. Sergio Cristante

S-21207 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - Telefax 0434/392418

*Licitazione privata per la fornitura carburante anno 1999
base d'asta L. 180.000.000 I.V.A. inclusa*

Presso il settore AA.CC. è disponibile il relativo bando di gara.

Scadenza termine presentazione istanze prequalifica: 15 ottobre 1998 ore 18.

Pordenone, 16 settembre 1998

Il direttore del settore AA.CC.:
avv. Giangiacomo Martinuzzi

S-21219 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma - Telefono 5484530 - Fax 06/5484597 - Telex LIJYA 613080.

2. Appalto di lavori. Opere in appalto: Aeroporto di Verona Villafranca. Lavori ampliamento del piazzale sosta aeromobili - 3° lotto - Importo a base d'appalto L. 2.224.601.000 - a corpo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente A.N.C. G3 per importo adeguato.

Sono ammesse imprese straniere, aventi Sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

In relazione a quanto previsto all'art. 21 - comma 1-bis - della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte e nelle gare d'appalto, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, presso i seguiti Uffici dell'Ente appaltante:

Ufficio Affari amministrativi: Via C. Colombo 420 Roma e Direzione della Circonscrizione Aeroportuale di Verona Villafranca.

Sarà in facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese; la suddetta documentazione.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire, in plico sigillato e controfirmato sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 26 ottobre 1998 al recapito dell'Ente Appaltante di cui al punto 1, evidenziando sul plico la dicitura «Gara ampliamento piazzale sosta aeromobili - terzo lotto - aeroporto Verona Villafranca.» Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 27 ottobre 1998 alle ore 10, presso gli Uffici della Direzione Generale - dell'Aviazione Civile, Piazzale degli Archivi 41 - Roma; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre stipulare polizze assicurative come da art. 2.01 punto 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Opere finanziate dallo Stato a carico del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - D.G.A.C. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qual volta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) come da art. 2.11 del Capitolato speciale d'appalto.

11. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'osservanza delle prescrizioni del Disciplinare di gara.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziate, attraverso la produzione di:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/1968 attestante:

b.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE, con specifico riferimento ai punti d), e), f) e g) del medesimo;

b.2) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 3.366.901.500, pari a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

b.3) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a L. 336.690.150.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b.2) e b.3) almeno per il 60% e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni come da art. 1.10 del Capitolato speciale d'appalto; le categorie dei lavori sono indicate nel capitolato speciale d'appalto all'art. 1.02 che qui si intende integralmente riportato.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio
Dirigente: dott. Mario De Vito

S-21229 (A pagamento).

COMUNE DI PAOLA
(Provincia di Cosenza)

Objetto: Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori per il recupero del fabbricato «ex palazzo Scorza» da adibire all'accoglienza dei pellegrini in occasione del Giubileo 2000.

Il capo settore:

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 16;

Vista la legge 2 giugno 1995, n. 270;

Rende noto,

che il Comune di Paola, corso Garibaldi Tel. 0982 - 585401 - Fax 562397, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 283 del 21 settembre 1998, esecutiva, intende appaltare mediante licitazione privata i lavori in oggetto per l'importo a base d'asta di L. 2.496.416.500;

A) La licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Sarà applicato il comma 1-bis del citato art. 21 legge n. 109/1994, come introdotto dal medesimo art. 7, del decreto legge, n. 101/1995, e modificato dalla legge di conversione n. 216/1995, previa esclusione, qualora le offerte valide siano in numero o superiore a cinque delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusto decreto ministeriale del 18 dicembre 1997.

B) L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di recupero consistenti in consolidamento delle murature, opere di sottofondazione, sostituzione dei solai intermedi e di copertura, realizzazione di vano scala e ascensore per handicappati, sostituzione di infissi esterni ed interni, realizzazione di pavimentazione e delle opere di rifiniture, realizzazione degli impianti elettrico, idrosanitario riscaldamento, antincendio, opere necessarie per l'abbattimento barriere architettoniche, arredi. Detti lavori sono meglio specificati nel relativo progetto, già a disposizione degli interessati presso l'Ufficio appalti e contratti di questo comune.

C) Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in gg. 365 (trecentosessantacinque) successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

D) L'opera è finanziata con i finanziamenti di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 270;

Per quanto riguarda l'eventuale pagamento degli interessi l'Amministrazione si avvarrà del disposto di cui all'art. 13 del decreto legge del 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge n. 131/1983.

I pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento alorché il credito liquido dell'impresa raggiungerà la somma di L. 400.000.000;

E) Sono ammesse alla presente licitazione le imprese indicate dall'art. 10 della legge 1° febbraio 1994, n. 109.

Sono, inoltre, ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni esposte dall'art. 13 della citata legge n. 109/1994.

È invece vietata la partecipazione contemporanea del consorzio stabile e dei consorziati; è inoltre vietata anche l'associazione temporanea di consorziati (art. 12, quinto comma, legge 109/1994). Saranno comunque ammesse alla gara anche le imprese non iscritte aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

F) Gli offerenti potranno svincolarsi della loro offerta trascorso il termine di novanta (90) giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

G) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso della iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Categoria 62 già 3a e 3b per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

H) L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è ammesso alle sole condizioni di cui al terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

I) L'esecuzione dei lavori in oggetto seguirà la disciplina economica prevista dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L) Le richieste di essere invitati alla gara in carta da bollo, con l'indicazione del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire entro e non oltre giorni 8 (otto) ai sensi dell'art. 3, comma 3 e 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Comune di Paola - Ufficio Appalti e Contratti - Salita S. Francesco, 87027 Paola (CS). Alla richiesta dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopraindicata per classifica adeguata ai lavori a base d'appalto.

Overo dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994, n. 130. Stante i tempi brevi le richieste di partecipazione con l'allegata documentazione potranno essere anticipate via fax al seguente numero: 0982/582397;

M) Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è designato nella persona del rag. Graziella Marra.

N) Gli inviti per la partecipazione saranno inviati entro giorni 5 (cinque) dalla data di scadenza del termine della ricezione delle domande. Il termine di ricezione delle offerte è ridotto a giorni cinque dalla ricezione dell'invito, che sarà invitato tramite raccomandata A.R. anticipato via fax al numero che l'impresa dovrà indicare nella domanda di partecipazione.

Dette richieste non vincolano l'Amministrazione, la quale potrà, motivandolo, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

O) Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di due offerte valide ai sensi dell'art. 69 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827.

Paola, 24 settembre 1998

Il capo settore amm. dem.: dott.ssa Franca Arlia.

S-21444 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Direzione generale dell'Aviazione Civile
Servizio Affari generali e personale

Comunicazione di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata espletata, in data 28 luglio 1998 una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del piazzale aeromobili e relativi impianti elettrici nell'aeroporto di Bologna.

Importo a base di gara: L. 5.946.959.526.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

SEAS-Società Edile Acquedotti Strade - S.p.a.; CO.GE.INT. S.p.a.; Arcasema Agostino S.a.s.; Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. di Ravenna; Igeco; I.GE.CO S.r.l.; Faustini S.p.a.; Varia Costruzioni S.r.l.; Cogest. S.p.a.; Olivieri Costruzioni S.r.l.; Viberto S.r.l.; Romagnola Strade S.p.a.; Carron cav. Angelo; Impresa Grassetto S.p.a.; Tomat S.r.l.; Del Debbio S.p.a.; Impresa di costruzioni Coppola Tommaso; Generali Impianti S.r.l.; S.A.P.A.B.A. S.p.a.; Impresa Costruzioni Santi Travia-Lupo Domenico S.r.l.; Pavinental S.p.a.; Impresa Costruzioni ing. Santi Sofi; Bosca-Fin S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Riunione Temp. Imprese: Testa Costruzioni S.r.l. Scaviter S.r.l.; Impresa di Costruzioni Consiglio Giuseppe; Riunione Temp. Impres. DE.CO.GEN. S.a.s. di Deodato Pietro E. C. Costr. gen. Piacente geom. Francesco; Bussi Costruzioni S.r.l.; Nuova Bitumi S.r.l.; S.p.a. Costruzioni in cemento; Costruzioni generali CO.GE.NE. S.r.l.; Domenico Moras e C. Costruzioni S.p.a.; Bregoli Paolo Impresa Stradale; Colombo Severo M. 1. S.r.l.; Invest A.T.I. S.r.l. - Terramare; A.T.I. SIG.MATA.U S.r.l. e S.c.p.; S.C.E.B.A.S. S.p.a.; Mediappalti.

L'appalto è stato conferito con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 alla S.p.a. Domenico Moras e C. con sede in Sacile (PN) avendo offerto il ribasso del 16,44%.

Il direttore dell'ufficio Affari Amministrativi:
dirigente dott. Mario De Vito

S-21231 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE**
Direzione generale dell'Aviazione Civile
Servizio Affari generali e personale
Ufficio Affari amministrativi

Comunicazione di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata esposta, in data 29 luglio 1998, una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'aerostazione passeggeri nell'aeroporto di Siena - Ampugnano.

Importo a base di gara: L. 1.045.000.000.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

Gefim S.r.l., G. Chiantini S.r.l., ditta Vigni Vittorio, Geo Costruzioni S.r.l., Isola 15 ing. Risolo S.r.l., Europea Costruzioni Generali.

L'appalto è stato conferito con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni alla S.r.l. Europea Costruzioni Generali avendo offerto il ribasso del 16,77%.

Il direttore d'ordine dell'ufficio:
dirigente De Vito dott. Mario

S-21230 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO

Nettuno Roma, via G. Matteotti n. 37

Codice fiscale n. 02910820584

Partita IVA n. 01139581007

Publicazione estratto bando di concorso nazionale per la progettazione di massima per la riqualificazione della piazza G. Matteotti e C. Banisi e del tratto di via Matteotti che la raccirca. Integrazione.

Questa amministrazione, premesso:

che con avviso per estratto è stato pubblicato il Regolamento relativo al bando di cui all'oggetto sulla *Gazzetta Ufficiale* R.I. n. 118 del 23 maggio 1998 e sui B.U.R.L. n. 11 del 20 aprile 1998 parte terza, risultante però incompleto dei termini di scadenza per la iscrizione;

che è necessario pertanto integrare l'avviso con la definizione dei termini di scadenza per la iscrizione al Concorso di cui trattasi, stabiliti dal Regolamento in giorni 45 dalla data della pubblicazione del Bando di concorso sulla *Gazzetta Ufficiale*;

invita architetti ed ingegneri, iscritti ai rispettivi Albi Professionali ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione, ad inviare proposte progettuali, i cui elaborati, così come richiesto, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del centocinquantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La data di iscrizione al Concorso è fissata, secondo il Regolamento, a giorni 45 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La partecipazione al concorso è subordinata alla richiesta del fascicolo informativo, previo versamento di L. 200.000 sul c.c.p. n. 51323004 intestato al Comune di Nettuno, Viale Matteotti, 37 - 00048 Nettuno (RM).

La documentazione informativa può essere richiesta e ritirata presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico di questo Comune e notizie ad esso attinenti possono essere richieste all'Uff. Urbanistica del Comune telefonando ai nn. 06/9888921 e 98889216.

Sono fatte salve tutte le richieste di partecipazione al concorso già pervenute al Protocollo Comunale.

Il dirigente Area Urbanistica:
ing. Guidalmo Primo Fiandra

C-25080 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro

Bando di gara

L'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed Uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Catanzaro, via V. Veneto n. 60 - C.a.p. 88100 (tel. 0961-535111), intende esprire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria nello stabile di proprietà INAIL sito in Cosenza, via Isonzo n. 48/A per l'importo a base d'asta di L. 3.900.000.000 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 51.119.014, lavori in economia, (quota materiali) soggetti a ribasso d'asta, categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: 2 (G1) con importo minimo di L. 3.000.000.000 e iscrizione alle categorie 5/A e 5/C (G1) per importo minimo di L. 750.000.000. Importo totale di appalto L. 4.050.000.000 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 150.000.000, lavori in economia (quota mano d'opera) non soggetti a ribasso d'asta. L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio sito in Cosenza, via Isonzo 48/A.

Le garanzie saranno prestare ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95. Tempo di esecuzione dei lavori 500 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei medesimi. Tutte le suddette opere sono state finanziate con fondi dell'INAIL e le relative spese sono state autorizzate dal dirigente della Direzione Centrale Patrimonio dell'INAIL. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato Generale per gli appalti dell'INAIL: a stadi di avanzamento lavori non inferiori a L. 250.000.000 (duecentocinquantamioni) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. La suddetta licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (ribasso unico percentuale) con l'applicazione della procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1 bis, della legge 109/1994 ed ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori pubblici del 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 6 (sei) mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta. Gli offerenti, ai sensi e con le modalità dell'art. 18 della legge 55/1990, come modificato dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno modificare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare nonché i nomi dei subappaltatori (da 1 a 6), precisando altresì che provvederanno direttamente al pagamento degli stessi. Ai fini del subappalto si precisa che l'appalto consta delle seguenti opere:

opere civili: L. 2.150.213.986 (prevalente);

opere impiantistica L. 1.623.787.000;

segnaletica, balconi L. 59.880.000.

Le imprese sono tenute a produrre dichiarazione che nella formulazione dell'offerta hanno tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, possono essere ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione redatte su carta bollata al valore corrente ed in lingua italiana, dovranno:

1) indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa e l'indirizzo (con il relativo c.p.a.) presso il quale inviare le eventuali comunicazioni;

2) contenere dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/1968 con la quale si attenti: - di essere iscritta all'A.N.C. per le categorie e classifica minima richiesta (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. possono presentare la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991); l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 406/1991; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa «antimafia»); nel caso di riunione di imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata sia dalla impresa capogruppo che dalle imprese associate;

3) pervenire all'INAIL - Direzione Interregionale Calabria-Basilicata, in via Vittorio Veneto n. 60 Catanzaro entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. La ricezione da parte dell'INAIL delle domande di partecipazione, oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o incomplettezza della stessa, l'omessa attestazione dei requisiti richiesti, nonché la mancata autenticazione della firma apposta in calce alla dichiarazione sub 2), comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo. Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria la suddetta impresa. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Catanzaro, 16 settembre 1998

Il direttore interregionale: dott. Giuseppe Cerami.

C-25084 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la fornitura e posa in opera degli arredi per l'allestimento delle attuali sale del museo civico di Siena, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 11 ditte. Aggiudicataria: Pelusi William & F.lli S.n.c. di Mosciano S. Angelo (TE), con il ribasso del 31,50%, sull'importo posto a base di gara di L. 416.116.000.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 3 settembre 1998

Il dirigente servizio Affari generali Istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-25081 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso fisso di L. 2.461.000.000, indetto per il giorno 25 agosto 1998, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 3 ditte. Aggiudicataria: Efibanca S.p.a. di Roma, con il tasso del 5%.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 3 settembre 1998

Il dirigente servizio Affari generali Istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-25082 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per lavori di completamento 1° lotto funzionale della nuova strada partente da Viale Sardegna fino al Viale Toselli e sottopassante il ponte della Madonna Rossa, per il 15 ottobre 1998, ore 9, importo a base d'asta L. 2.172.376.151; aggiudicazione massimo ribasso A.N.C., cat. 6, ora G 3 l'importo di L. 3.000.000.000. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso di gara presso l'Albo Pretorio Comunale, che verrà pubblicato l'11 settembre 1998, o ritirare copia del testo integrale presso l'ufficio Diritti dei Cittadini, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 ottobre 1998, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale in piego sigillato raccomandato.

Siena, 10 settembre 1998.

Il dirigente servizio Affari generali Istituzionali:
dott. Giuseppe Canossi

C-25083 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco, sede legale Avenue Dent du Géant n. 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO) - Direzione generale via Salarna n. 243 - 00199 Roma (tel. 06/84463213, fax 06/84463220), Direzione di esercizio piazzale italiano del Traforo del Monte Bianco - 11013 Courmayeur, casella postale n. 71 (tel. 0165/89421, fax n. 0165/89548).

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, che d'ora in poi si intende sempre come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio dell'unico massimo ribasso valutato tanto per l'importo delle opere a corpo e quanto per l'elenco prezzi posti a base di gara. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del R.D. n. 827/1924.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori ed importo dei medesimi:

a) Regione Valle d'Aosta, Traforo del Monte Bianco Courmayeur (AO);

b) l'appalto ha per oggetto la nuova sistemazione della viabilità e della stazione di esazione pedaggi sul piazzale del Traforo del Monte Bianco (lotto 1), in particolare:

spostamento delle cabine di esazione pedaggi con le relative opere civili e impiantistiche;

prolungamento del cunicolo dei servizi posto sotto il piano viario del piazzale;

demolizione e ripristino delle aiuole e dei marciapiedi sul piazzale;

realizzazione di un sottopassaggio pedonale per l'accesso all'area commerciale con i relativi impianti elettrici;

nuova pavimentazione del piazzale e segnaletica orizzontale e verticale.

Per ulteriori indicazioni, rinviasi agli elaborati tecnici di cui al successivo punto 5;

c) importo a base d'asta: L. 2.355.908.810 (lire duemilarditrecentocinquantaquattrocentoventottoottomilaottocentodieci) di lavori ricadenti nella categoria prevalente A.N.C. cat. G3 (per un importo di L. 3.000.000.000), ulteriori categorie: A.N.C. cat. G11 (per importo di L. 75.000.000), A.N.C. cat. S10 (per un importo di L. 300.000.000), A.N.C. cat. S1 (per un importo di L. 45.000.000).

I lavori sono appaltati parte a corpo e parte a misura, in base alle norme contenute nel contratto di appalto e valutati sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base della gara.

In conformità di quanto previsto dall'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 il prezzo convenuto per le opere a corpo è fisso ed invariabile, quello per le opere a misura viene desunto dall'applicazione

dei prezzi unitari alle quantità delle opere a misura. In particolare, detto prezzo comprende e compensa tutti gli oneri ed aree a carico dell'Impresa, per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei lavori ad essa affidati.

4. Durata dell'appalto: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Documenti tecnico-amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: tutti i documenti tecnico-amministrativi [relazione, norme generali d'appalto, norme tecniche, elenco prezzi (per le sole opere a misura), relazioni di calcolo, deroghe alle norme generali di appalto, tavole di progetto] saranno disponibili presso la Direzione generale di Roma, all'indirizzo di cui sub 1, previa prenotazione anche telefonica, in visione o per l'acquisto, al prezzo di L. 300.000.

6. Presentazione dell'offerta e requisiti di partecipazione:

6.1) entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1998 a pena di esclusione dalla gara;

6.2) all'indirizzo della Direzione generale, alla via Salaria n. 243 00199 Roma. Le buste sigillate saranno custodite in plico anch'esso sigillato presso tale Direzione generale, sino al momento della loro apertura, che avrà luogo come specificato al successivo punto 7;

6.3) in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione dalla gara), riportante all'esterno la dicitura «offerta», nonché il nominativo dell'Impresa mittente. In calce all'offerta dovrà essere espressamente dichiarato che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, per assicurare le condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

In separata busta, recante all'esterno la dicitura «documenti» ed il nominativo dell'Impresa, dovrà essere poi prodotta, a pena di esclusione dalla gara la seguente documentazione in corso di validità:

a) il certificato (originale o documento equipollente ai sensi delle vigenti leggi) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo o Lista Ufficiale del Paese di residenza per le Imprese interessate, aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria A.N.C. cat. G3 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. In luogo di detto certificato, l'Impresa può presentare una dichiarazione, a firma autentica, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, da cui risultino le categorie di iscrizione all'A.N.C. e relativo importo;

b) il certificato del Casellario Giudiziale (in originale o documento equipollente ai sensi delle vigenti leggi) relativo a:

Imprese individuali: per il Titolare, per i Direttori Tecnici, se questi sono persone diverse dal Titolare;

società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi: per i Direttori Tecnici e per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo e per gli Amministratori negli altri casi;

c) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente (in originale o in copia autentica) o documento equivalente, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni richieste dal presente bando;

d) il certificato della C.C.I.A.A. Tale certificato, per l'Impresa che, singolarmente o quale componente di raggruppamento, eseguirà direttamente i lavori di impiantistica elettrica, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esercizio delle opere di cui alla lett. a) dell'art. 1 della legge n. 46/1990. Qualora tali opere siano eseguite in subappalto, dovrà essere prodotto un certificato della C.C.I.A.A. del subappaltatore attestante tale abilitazione. In alternativa, l'Impresa, con atto a firma del legale rappresentante, dichiarerà formalmente che il subappaltatore possiede tale abilitazione, impegnandosi a produrre il certificato della C.C.I.A.A. del medesimo, in caso di aggiudicazione;

e) dichiarazione nella quale l'Impresa attesti di essere a conoscenza delle clausole e prescrizioni del bando di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto;

f) dichiarazione a firma autentica, di possedere i requisiti (successivamente verificabili) di cui agli art. 17 e 18 della legge n. 584/1977, nonché ai sensi dell'art. 5 comma 2, del D.P.C.M. n. 55/91;

fl) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, 1,5 volte l'importo a base d'asta;

f2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore del 10% dei valori richiesti nel precedente punto fl);

f3) in caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del citato D.P.C.M. n. 55/91; si precisa, in relazione al 1° comma, che la capogruppo ove possedesse il 40% e ciascuna mandanti il 10% di detti requisiti;

g) atto contenente:

g1) dichiarazione con la quale l'Impresa attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali;

g2) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale e di giudicare il ribasso offerto remunerativo e, quindi, tale da consentire l'offerta, avendo preso piena conoscenza del progetto esecutivo in oggetto, ritenendo lo stesso perfettamente realizzabile, con assunzione di responsabilità piena per l'esecuzione dei lavori;

g3) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ove l'Impresa si impegna a non accampare diritti di sorta nei confronti della società appaltante in dipendenza di limitazioni del transito ovvero prescrizioni in genere relative all'uso di strade pubbliche, impartite, per qualsiasi motivo, dagli Enti proprietari delle stesse;

g4) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ove l'Impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma ed irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 Codice civile per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte e comunque, decorso tale termine, fino a che non intervenga revoca scritta da parte dell'offerente stesso;

g5) dichiarazione, a firma autentica del legale rappresentante, ove l'Impresa espliciti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto di lavori pubblici, delle quali all'art. 8 comma 70 della legge n. 109/1994;

g6) dichiarazione, a firma autentica del legale rappresentante, ove l'Impresa attesti che i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno la fornitura di impianti elettrici ed impianti tecnologici come prescritto dalle norme predisposte dall'Ente appaltante, precisate negli elaborati di gara, e secondo i criteri che assicurino la qualità ai sensi della citata circolare;

h) cauzione nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, da presentarsi mediante fidejussione bancaria od assicurativa, ex art. 30 comma 1, legge 109/94, cauzione che verrà restituita ai sensi di tale norma.

In caso di imprese riunite, la suddetta documentazione dovrà essere presentata per ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per le documentazioni di cui ai punti e), f) e g) che potranno essere prodotte dalla sola capogruppo. La cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate.

Potranno, altresì, essere esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa in omissioni della documentazione richiesta.

Le buste concernenti l'offerta economica ed i documenti, dovranno essere incluse in unico plico sigillato da recapitarsi all'indirizzo sub 6.2) entro e non oltre i termini di cui sub 6.1) sul quali dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 6.1).

6.4) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'Ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto di appalto stipulato con l'aggiudicatario. In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali ed informatici, tutti comunque idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi. L'Ente appaltante, sempre per le finalità sopra menzionate e, quindi, in ipotesi rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 12 citata legge, potrà comunicare a terzi i dati dei partecipanti. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della citata legge 675/1996, che qui si ha per integralmente riprodotto. Qui si ricorda, in particolare, che gli interessati possono richiedere la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati. Si precisa che, ai sensi della normativa *de qua*, «titolare» è il dott. Francesco Colombo, quale Legale Rappresentante della Società,

e «responsabili» sono il dott. Costantino Fiorillo, per il settore legale e l'arch. Giancarlo Pennestri per quello tecnico. Ai «responsabili» potranno essere richieste ulteriori informazioni, purché per iscritto.

7. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta avrà luogo alla presenza degli interessati alle ore 10 del giorno 27 ottobre 1998, presso la Direzione Generale, all'indirizzo di cui sub 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dalla Impresa in sede di gara sia superiore al 25%, tale garanzia verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, ai sensi della legge 109/94; trattenuta a garanzia dello 0,50% ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 1063/1962;

l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare la polizza assicurativa della quale all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994, con massimali non inferiori a L. 3.000.000.000 per le opere e L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

9. Finanziamento dei lavori e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati e non soggetti a contributo dello Stato;

pagamenti dell'appaltatore per stati di avanzamento lavori e secondo le modalità previste dall'art. 33 del D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962 per quanto attiene l'autorizzazione della Società all'emissione del titolo di spesa; il relativo pagamento sarà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura; essendo la nostra Società non imponibile I.V.A., ai sensi del 2° comma dell'art. 9 del D.P.R. n. 633/72, come da dichiarazione d'intento che verrà trasmessa alla stipula del contratto, si dovrà tenerne conto nell'emissione delle fatture.

10. Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi: Oltre alle imprese singole, italiane o di altri Paesi membri della C.E.E., potranno presentare offerta, Imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio. L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio, non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi. In caso di consorzi di produzione e lavoro gli stessi dovranno indicare i singoli consorzi per conto dei quali concorrono. Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Subappalto: il subappalto è disciplinato secondo il dettato dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

12. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al precedente punto 6 lettere a) e d).

13. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria, in quanto subordinata:

a) l'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

b) alla produzione della documentazione di cui al D.P.C.M. n. 187/91;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) alla verifica dei requisiti indicati nella documentazione anzidetta;

e) all'approvazione dell'Ente appaltante, che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa. Si precisa, inoltre, che tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste alla Direzione generale (vedi punto 1).

15. Pubblicazione: il presente bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 1998.

Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco

L'amministratore delegato e direttore generale:

dott. Francesco Colombo

C-25085 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sede centrale piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma - Tel. 06/85081 - Fax 06/85082517 - indirizzo telegrafico Ispolstato.

2. Licitazione privata con aggiudicazione all'offerta col prezzo unitario più basso.

3. Oggetto della fornitura: tondelli in lega «Nordic Gold» per ton. 2.500±500 per monete da 20 e 50 Eurocent.

4. Luogo di consegna del materiale: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sezione Zecca - via P. Umberto n. 4 - 00185 Roma od altro deposito in Roma.

5. Consegna materiali ripartita su necessità della Sezione Zecca a partite dal mese successivo a quello di aggiudicazione (presumibilmente gennaio 1999).

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «contiene istanza di partecipazione alla licitazione per l'approvvigionamento di tondelli in lega Nordic Gold per monetazione Euro (moneta da 20 e 50 Eurocent)».

Le domande dovranno pervenire a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale - piazza Giuseppe Verdi n. 10 - 00198 Roma ed essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. La domanda di partecipazione di cui al punto 6 dovrà essere corredata della documentazione di cui al D.L. 24 luglio 1992 n. 358, art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 13, comma primo, lettere a) e c) subordinatamente agli ultimi tre esercizi ed art. 14, comma primo, lettera b).

8. Può essere allegata alla domanda, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) dello stesso D.L., la documentazione sostitutiva prevista dai commi secondo e terzo, di detto articolo.

9. Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968.

10. L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta a quelle sole imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di cui ai punti 7) e 8) che precedono.

La lettera di invito conterrà le specifiche tecniche del tondello.

L'offerta dovrà pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato entro 40 giorni dalla data di partenza della lettera di invito.

11. Dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma di cui al punto 6 anche le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Istituto che saranno comunque tenute ad allegare la documentazione richiesta al precedente punto 7.

12. Copia del presente bando è stata inviata in data 18 settembre 1998 all'ufficio delle Comunicazioni Ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo per la pubblicazione dello stesso nel Supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE parte S.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-25341 (A pagamento).

A.T.E.R.

(Provincia di Venezia)

30123 Dorsoduro n. 3507

Tel. 041/798811 - Fax 041/5237994

Codice fiscale n. 00181510272

C.C.I.A.A. Venezia n. 245803

Avviso gara d'appalto a pubblico incanto

È indetta presso la sede dell'Azienda Asta Pubblica con procedura d'urgenza ai sensi della legge 109/1994 e successive mod. ed int. sta n. 42/98 del giorno 6 ottobre 1998 alle ore 10 per la costruzione di un fabbricato con 4 alloggi in comune di Torre di Mosto (VE) - vicolo Roma. Base d'asta: L. 447.913.543 al netto di I.V.A. di cui L. 360.586.471 a corpo e L. 87.327.072 a misura.

Categoria prevalente: cat. G1 (ex cat. 2) per L. 324.004.123. Ulteriori categorie subappaltabili: cat. G11 e S3 (ex cat. 5A e B) L. 22.577.000; cat. S3 (ex cat. 5B) L. 27.832.640; cat. G11 (ex cat. 5C) L. 14.354.440; cat. S6 (ex cat. 5F1) L. 10.808.130; cat. S7 (ex cat. 5G) L. 12.811.480; cat. S8 (ex cat. 5F) L. 35.525.730.

Finanziamento legge 67/88 - P.C.R. n. 564/92 - D.G.R. n. 4877/94.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione, avverrà secondo le modalità dell'art. 21 primo comma della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int. e con il metodo di cui all'art. 73/c e 76 del R.D. 24 n. 827/24, con il criterio del massimo ribasso. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e dai DD.MM. 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione con estrazione a sorte.

Iscrizione A.N.C richiesta: cat. G1 (ex 2A) per L. 750.000.000.

Pagamento: su stato avanzamento lavori al netto ritenute di legge.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dal verbale di aggiudicazione.

Termine di esecuzione: 360 giorni naturali successivi e continui.

Soggetti ammessi alla gara: le imprese iscritte all'ANC, le imprese riunite e i consorzi possono presentare offerta ai sensi delle vigenti leggi; non sono ammesse riunioni d'impresa fra Cons. di Cooperative e Cooperative ad essi aderenti. Sono ammesse le Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Caucuzioni: i concorrenti, a norma dell'art. 30 della legge 109/94 dovranno costituire cauzione provvisoria pari a L. 8.958.271 nei modi previsti dalla legislazione vigente; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo offerto come previsto nel citato articolo di legge. Il secondo concorrente in graduatoria resta vincolato fintantoché l'aggiudicatario non abbia presentato la cauzione definitiva.

Presentazione delle offerte e requisiti per partecipare: le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale, devono essere presentate, nel modo descritto nei bandi integrali in distribuzione presso il settore Appalti e Contratti dell'Azienda, a pena di esclusione, presso l'Ufficio Protocollo di questa Azienda all'indirizzo in titolo entro le ore 12 del giorno precedente l'esperimento d'asta a mezzo raccomandata postale o a mani. Le offerte pervenute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione, né dopo tale data potranno essere presentate nuove offerte. La mancanza di uno qualsiasi dei documenti richiesti o difformità nelle modalità di presentazione dell'offerta, costituiranno motivo di esclusione. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Subappalti: sono ammessi con le modalità e i limiti previsti dalle disposizioni vigenti.

Informazioni - visione elaborati progettuali - presso l'Area Tecnico-Produttiva dell'Ater nei giorni dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio: tel. 041/798861.

I requisiti richiesti e gli obblighi delle imprese aggiudicatarie sono indicati nei bandi integrali in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Venezia e all'albo dell'Ater è in distribuzione presso il settore Appalti dell'Azienda (tel. 041/798858) all'indirizzo indicato in titolo, dove possono essere ritirati. Non verranno evase richieste di trasmissione del bando via fax.

Venezia, 21 settembre 1998

Il direttore: dott. ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi.

C-25342 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Ufficio Affari Generali

Roma (Italia), via IV Novembre n. 119/a

Bando di gara, procedura ristretta accelerata, licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia di Roma - Ufficio Affari Generali - via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma - Italia. Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Panetta. Presidente della Commissione di gara: rag. Marino Pistella - Tel. 06/67662204 - Fax 06/6790760.

2. Categoria del servizio finanziario, descrizione e numero CPC: la fornitura del servizio riguarda l'assunzione di un mutuo ventennale a tasso fisso di L. 5.000.000.000 con garanzie di delegazioni di pagamento a valersi sui primi tre titoli di entrata del bilancio annuale, per il finanziamento della realizzazione di un piano interventi di restauro di opere architettoniche, archeologiche e storico-artistiche di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 370 del 6 agosto 1998. La presente gara rientra nella categoria 6/B Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva CEE n. 50/92.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Sono ammessi alla gara Istituti iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, singoli o appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente. Gli istituti facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - Dir. CEE n. 92/50.

4.c) - 5.-6.-7. —

8. Durata del contratto: ventennale.

9. È consentita la partecipazione di Consorzi d'Imprese e di Imprese temporaneamente raggruppate secondo la vigente normativa. Le Associazioni temporanee di Imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'Impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual'è l'impresa che farà da capogruppo dell'Associazione.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: necessità di pervenire in tempi brevi al finanziamento dei lavori indicati al punto 2. del presente bando.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 10 del giorno 12 ottobre 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviati i plichi: indirizzo di cui al punto 1.

10.d) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante gli Istituti risultanti idonei a partecipare alla gara, i medesimi saranno invitati a presentare offerte nei modi e termini stabiliti dalla lettera d'invito.

12. —

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta legale, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesti che l'istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157;

c) estratti dei bilanci dell'ultimo triennio (1995-1996-1997) comprovanti la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c) e d) debbono riferirsi a ciascuna Impresa partecipante associata o consociata. L'indicazione di cui al punto d) dovrà riferirsi alla sola Impresa Capogruppo.

14. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata all'Istituto che avrà praticato, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b) della direttiva CEE n. 92/59, così come richiamata dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il prezzo più basso (espresso in ribasso percentuale annuo) con riferimento alle operazioni a tasso fisso. Qualora, esperita la gara, risultassero offerte allo stesso tasso e quindi uguali, per l'aggiudicazione si procederà al sorteggio tra i soli istituti interessati. Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla Direttiva CEE n. 92/50. Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

15. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al punto 1.

16. Il presente bando è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 23 settembre 1998.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 23 settembre 1998 ed inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo affissioni della Provincia di Roma in data 22 settembre 1998.

Il dirigente dell'ufficio affari generali:
dott. Gaetano Bucolo

C-25343 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

Barga, via di Mezzo n. 45
Telef. 0583/72471 - 724728 - Fax 0583/723745
Internet: <http://www.comune.barga.lu.it>

Avviso indizione asta pubblica a termini ridotti

Si rende noto che è in pubblicazione presso l'albo pretorio di questo Ente, bando di gara asta pubblica per fornitura gasolio e conduzione centrali termiche, stagione 1998/1999.

Importo complessivo massimo presunto L. 259.410.000 oltre I.V.A.
Termine presentazione offerte: ore 12 del 10 ottobre 1998.

p. Il responsabile uff. contratti
Il coordinatore amministrativo:
dott.ssa M. Gabriella Conti

C-25344 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede F.V.G. - Area Approvvigionamenti - Trieste

Avviso di postinformazione

1. Poste italiane S.p.a. sede F.V.G. area approvvigionamenti via S. Anastasio n. 12 - 34100 Trieste, tel. +39 40 4195187 - fax +39 40 425018.

2. Procedura ristretta accelerata.

3. Cat. 14 e 16 CPC n. 874 e 94. Igiene ambientali agenzie di Udine. Lotti 1, 2 e 3.

4. 31 luglio 1998.

5. Prezzo più basso.

6. Sette.

7. Lotto 1 e 2: S. Giacomo S.c.r.l., via Pigafetta n. 5, Trieste;

Lotto 3: G.S.A. S.c.r.l., via del Veltrò n. 59, Trieste;

8. Lotto 1: L. 236.779.466 - al netto dell'I.V.A.;

Lotto 2: L. 349.920.957 - al netto dell'I.V.A.;

Lotto 3: L. 278.623.326 - al netto dell'I.V.A.

11. 28 maggio 1998.

12. 10 settembre 1998.

13. 10 settembre 1998.

Trieste, 10 settembre 1998

Il direttore della sede: dott. M. Losito.

C-25086 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), p.zza del Popolo n. 8

Tel. 0884/519233

Publico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione 2° lotto impianto di pubblica illuminazione presso la borgata di Siponto, zona A e B. Importo opere a base di gara L. 291.270.743.

Il dirigente rende noto che è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di seguito descritti, fissata in seduta pubblica, per il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede municipale, ufficio segreteria.

La gara sarà esperita mediante pubblico incanto e l'appalto sarà aggiudicato, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e misura, poste a base di gara, mediante offerta segreta.

Aggiudicatario sarà la ditta che avrà formulato il maggior ribasso, salvo esclusione delle offerte anomale, ai sensi della normativa vigente.

Dati caratteristici dell'opera da realizzare e condizioni essenziali di appalto:

luogo di esecuzione dei lavori: località Siponto;
caratteristiche generali dell'opera: realizzazione impianto di pubblica illuminazione;

categoria A.N.C.: categoria prevalente G10 «Costruzione impianti elettrici» classifica 3ª (L. 300.000.000);

non vi sono opere scorporabili;

non vi sono altre lavorazioni previste in progetto;

termine esecuzione lavori: mesi sei;

cauzioni: L. 5.825.414 per la partecipazione alla gara; 10% dell'importo contrattuale per l'aggiudicatario;

finanziamenti e pagamenti: mutuo Cassa DD.PP.; Stati di avanzamento come da capitolato (minimo L. 50.000.000);

è facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data della gara;

non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per quanto in vigore.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire alla segreteria generale del comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13.30 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè non più tardi del giorno 22 ottobre 1998, in plico sigillato con cerallacca, i documenti sottoindicati, in competente bollo ed in lingua italiana:

1) offerta, espressa attraverso l'indicazione della misura percentuale di ribasso offerto, così in cifre come in lettere, senza abbreviazioni o correzioni di sorta non convalidate, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante.

L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa, firmata dalla ditta su almeno due lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

2) cauzione provvisoria di L. 5.825.414, pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione potrà essere prestata mediante deposito cauzionale a mezzo versamento presso la tesoreria di questo ente (Caripuglia S.p.a., agenzia di Manfredonia) o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o deposito presso azienda di credito abilitata oppure fidejussione bancaria, polizza assicurativa o assegno circolare non trasferibile a favore di questo ente;

3) dichiarazione, a firma del titolare della ditta, attestante:

di aver esaminato il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati;

di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso atto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla esecuzione degli stessi, giudicando il prezzo, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che sta per essere fatto di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto;

di obbligarsi ad appalcare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale e negli accordi locali integrativi in vigore;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge n. 55/1990;

di aver presentato una sola offerta; di non essere associato ad altre ditte che partecipano alla presente gara né di avere cariche sociali, quote societarie e comunque situazioni giuridiche atte a rappresentare o a partecipare alla rappresentanza di altre ditte che concorrono alla gara di cui in oggetto;

le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi della normativa vigente;

4) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria n. G10 classifica 3^a (L. 300.000.000) di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero analoga dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa;

Per le imprese individuali:

5/1) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico della ditta è persona diversa dal titolare della stessa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi, ovvero analoga dichiarazione sottoscritta dai soggetti interessati;

6/1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, ai sensi della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e successivo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995, ovvero analoga dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa;

7/1) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara attestante che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate condizioni di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara, ovvero analoga dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa.

Tale ultima certificazione non è necessaria se le indicazioni di non fallenza sono già indicate nel certificato di cui al precedente punto 6/1.

Per le società commerciali e per le cooperative:

5/2) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi riferito:

al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

Ovvero analoga dichiarazione sottoscritta dai soggetti interessati;

6/2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, ai sensi della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e successivo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995, attestante anche il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare la ditta stessa o che comunque abbiano cariche sociali; ovvero analoga dichiarazione, sottoscritta dal titolare dell'impresa;

7/2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara attestante che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate condizioni di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara, ovvero analoga dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa.

Tale ultima certificazione non è necessaria se le indicazioni di non fallenza sono già indicate nel certificato di cui al precedente punto 6/2;

8) certificato di iscrizione nel registro prefettizio per le società cooperative e del Ministero per i consorzi di cooperative, di durata non anteriore a sei mesi, ovvero analoga dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa.

Per le associazioni temporanee di imprese: dovrà essere allegata, oltre l'offerta, la documentazione indicata ai punti 2 e 3) da parte dell'impresa mandataria e la documentazione di cui ai punti 4) 5) 6) 7) e 8) da parte di tutte le altre imprese, compresa la mandataria.

Dovrà inoltre essere presentato mandato e procura conferiti all'impresa capogruppo ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 406/1991. In alternativa, in via temporanea, è possibile produrre dichiarazione, da parte di tutte le imprese, di: «volersi riunire in associazione temporanea d'impresa con conferimento di mandato e procura in favore dell'impresa qualificata capogruppo, con obbligo a formalizzare il rapporto giuridico nei termini previsti dalla normativa vigente prima della stipulazione del contratto di appalto nel caso di aggiudicazione».

La composizione dell'associazione non potrà subire modifiche se non nei termini previsti dalla normativa vigente.

Qualora le ditte partecipanti si avvalgano della facoltà prevista dal comma 6 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 dovranno indicare nominativo della ditta cooptata e lavori ad essa affidati nel rispetto delle condizioni ivi previste.

In caso di consorzio, di cui all'art. 10 lett. e) legge n. 109/1994, dovrà essere allegata la documentazione indicata ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8), delle consorziate che, in caso di aggiudicazione, dovranno effettivamente eseguire i lavori oggetto della gara, mentre il consorzio, cui compete comunque la titolarità dell'appalto, dovrà presentare, oltre l'offerta, la documentazione indicata ai punti 2), 3), 6), nonché copia dello statuto e l'elencazione aggiornata di tutte le imprese facenti parte del consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Sul plico contenente i documenti sopra elencati e sulla busta contenente l'offerta deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 23 ottobre 1998 relativa all'appalto dei lavori di realizzazione impianto di pubblica illuminazione Siponto, zona «A» e «B».

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile l'impresa sarà esclusa dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Avvertenze.

La irregolarità e la incompletezza di uno qualsiasi dei sopra elencati documenti comporta l'esclusione dalla gara.

La stessa ditta non potrà far pervenire più di una sola offerta, pena l'esclusione di entrambe.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentino il medesimo rappresentante legale.

In caso di ditte riunite, una stessa ditta non potrà partecipare alla gara in più di un raggruppamento, né, se presente in un raggruppamento o consorzio concorrere alla gara a titolo individuale.

In caso di autorizzato subappalto o cottimo, l'amministrazione, ai sensi dell'art. 18, 3° ter, della legge n. 55/1990, non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore od al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che il trattamento dei dati personali nel rispetto della tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, è finalizzato a consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'appalto dei lavori e le relative forme di pubblicità.

La partecipazione alla presente procedura di gara comporta automaticamente l'accettazione di quanto ivi stabilito.

Il capitolato speciale ed i relativi allegati sono in visione presso questa sede comunale - Ufficio tecnico sez. LL.PP. dalle ore 10 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Il dirigente del 1° settore
responsabile del procedimento per l'appalto dei lavori:
dott. Matteo Ognissanti

C-25091 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Caserta, via Pozzillo, località Ponteselice
Tel. 0823/322030 - Telefax 0923/320100

Avviso di aggiudicazione

a) Interporto Sud Europa S.p.a. via Pozzillo, località Ponteselice - 81100 Caserta, tel. 0823/322030 - fax 0823/320100.

b) Licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma legge n. 109/1994, salvo offerte anomale.

c) Appalto aggiudicato il 1° settembre 1998.

d) Pervenute cinque offerte.

e) Aggiudicatario A.T.I. fra ISA Costruzioni Generali S.p.a. via Plinio, 44 - 00193 Roma e P. Corsico Costruzioni Generali S.p.a. via F. Caracciolo, 16 - 80122 Napoli.

f) Luogo di esecuzione: comune di Maddaloni (CE). I stralcio - lotto I/B. Opere di urbanizzazione, piazzali e viabilità connessa; impianto depurazione acque e potabilizzazione acqua; impianto elettrico e antincendio; edificio guardiana; raccordi ferroviari con armamento; impianti meccanismi fissi e opere civili.

g) Prezzo aggiudicato a corpo: L. 10.170.158.891.

h) Valore che può essere subappaltabile: L. 5.567.519.951.

i) La pubblicazione del bando di gara è avvenuta nel supplemento della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 1° luglio 1998 n. 124.

j) Avviso inviato all'U.P.U.C.E. in data 16 settembre 1998.

Naos S.p.a.

Mandataria della Interporto Sud Europa S.p.a.
(firma illeggibile)

C-25092 (A pagamento).

ASA**Azienda Servizi Ambientali**

Livorno, via del Gazometro n. 9

Tel. 0586/242111 - Fax 0586/242632

Avviso di gara esperita

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Azienda Servizi Ambientali via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno - Tel. 0586/242111 Fax 242632.

2. Procedura d'aggiudicazione: procedura ristretta-licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizi assicurativi Cat. 6a). Polizza assicurazione responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore a copertura totale del rischio (RCA).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 agosto 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: n. 3.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Milano Assicurazioni S.p.a. via Copernico, 38 - 20125 Milano.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: L. 169.951.986 annue per anni tre per un totale di L. 509.855.958 (periodi 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001).

9. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —

10. Altre informazioni: —

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 30 aprile 1998.

12. Data d'invio dell'avviso: 15 settembre 1998.

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-25093 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz 116 Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, che in data 25 giugno 1998 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori: potenziamento Schemi Idrici Nord Sardegna - Schema Idrico Vignola - Progetto esecutivo dell'adduttrice dalla vasca di disconnessione di Monte Lu Colbu al partitore di Santa Teresa di Gallura - Progetto SAR/09b1 - B.A. L. 13.606.500.000 + I.V.A., aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con esplicita esclusione delle offerte in aumento, previa verifica delle offerte risultate basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 93/37, all'impresa C.C.C. S.p.a. con sede in Musile di Piave, via Verdi n. 21, che ha formulato il ribasso percentuale del 44,27%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a. + Vitaliani E Randich, Bologna; 2) Bonatti S.p.a., Parma; 3) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave; 4) CAP S.p.a. + Unione S.p.a., Cagliari; 5) Carriero & Baldi S.p.a., Napoli; 6) CER - Cons. Em. Romagnolo, Bologna; 7) CO.GE. S.p.a., Parma; 8) Cons. Coop. Costr., Bologna; 9) Fabiani S.p.a., Dalmite; 10) Geopre S.p.a., Cagliari; 11) Giovannini & Micheli S.p.a. + Focanti S.a.s., Roma; 12) Gruppo Dipenta S.p.a., Roma; 13) Hera S.p.a., Roma; 14) I.CO.GI. S.p.a., Roma; 15) I.R.A. S.p.a., Catania; 16) IFF S.p.a. + SardaCostruzioni S.r.l., Roma; 17) Igeco S.r.l., Galugnano; 18) Merella S.r.l. + Cancelli S.n.c., Sassari; 19) Monaco S.p.a., Roma; 20) Opere pubbliche S.p.a. + Opere Idriche S.p.a., Cagliari; 21) Pellegrini S.r.l. + Ferrero S.p.a., Cagliari; 22) Porcu S.p.a. + Isof S.r.l. + Cesi S.r.l., Cagliari; 23) Provera e Carrassi S.p.a. + Saiseb S.p.a., Roma; 24) Schiavo & C. S.p.a., Napoli; 25) Seap S.r.l. + Depurimpianti S.p.a., Roma; 26) Sogedico S.p.a. + Falcione S.r.l.; 27) Tecnofin S.p.a. + Sardavie S.r.l., Roma.

Il presidente: dott. Antonio Demuru.

C-25094 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz 116 Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, che in data 25 giugno 1998 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori: potenziamento Schemi Idrici Nord Sardegna 1° lotto - Schema Casteldoria - Collegamento Vignola - Progetto SAR/09a1 - B.A. L. 34.288.600.000 + I.V.A., aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con esplicita esclusione delle offerte in aumento, previa verifica delle offerte risultate basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 93/37, all'impresa C.C.C. S.p.a. con sede in Musile di Piave, via Verdi n. 21, che ha formulato il ribasso percentuale del 41,21%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a. + Vitaliani E Randich + Cosfa, Bologna; 2) Astaldi S.p.a., Roma; 3) Bonatti S.p.a., Parma; 4) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave; 5) CO.GE. S.p.a., Parma; 6) Cons. Coop. Costr., Bologna; 7) Dondi S.p.a., Rovigo; 8) Ferrero S.p.a. + Pellegrini S.r.l., Ceva; 9) Geopre S.p.a., Cagliari; 10) Geoposol S.p.a. + Giovannini & Micheli S.p.a. + Focanti S.a.s., Roma; 11) Grassetto S.p.a., Tortona; 12) Gruppo Dipenta S.p.a., Roma; 13) Hera S.p.a., Roma; 14) I.R.A. S.p.a., Catania; 15) Idrotecnica S.p.a. + Merella S.r.l., Roma; 16) Igeco S.r.l., Galugnano; 17) Intercantieri Vitadello S.p.a., Limena; 18) Maltaura S.p.a., Vicenza; 19) Monaco S.p.a. + Icofi S.p.a., Roma; 20) Opere pubbliche S.p.a., Cagliari; Saiseb S.p.a. + Provera e Carrassi S.p.a., Roma; 22) Schiavo & C. S.p.a., Napoli; 23) Tecnofin S.p.a. + Sardavie S.r.l., Roma.

Il presidente: dott. Antonio Demuru.

C-25095 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Avviso esito gara

Si rende noto che sul bollettino ufficiale regione Lombardia n. 36 del 9 settembre 1998, serie inserzioni, e all'Albo Pretorio di questo comune fino al 20 ottobre 1998 sono pubblicate le informazioni di cui all'art. 20 legge n. 55/1990 relativamente al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «riammodernamento estetico e funzionale del centro sportivo di p.le Merizzi-piscina».

Il funzionario incaricato: L. Tarabini.

C-25096 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto - Fornitura installazione e manutenzione Sistemi PC di validazione delle giocate del lotto

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma - Tel. 772991 - Fax. 70453110; organismo di diritto pubblico ex art. 1, lett. b) della direttiva 93/36/CEE. Concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del gioco del lotto (DM 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni ed integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) Forma dell'appalto: acquisto, installazione e manutenzione.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi indicate nel Capitolato Tecnico;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 4 sistemi di sviluppo e n. 46 sistemi «run-time» di validazione delle giocate del lotto con le caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico;

c) Divisione in lotti: lotto unico. Vietato presentare offerte per una parte della fornitura.

4.a) Termine consegna: nelle quantità ed entro i termini essenziali indicati nel Capitolato Tecnico.

5.a) Indirizzo al quale può essere richiesta la documentazione di gara: dovrà essere prodotta tutta la documentazione di gara, pienamente conforme al presente bando, al Foglio Illustrativo e ai relativi allegati da richiedere all'Ente appaltante - Affari Contrattuali - Via Mosca n. 9 - 00142 Roma, nei giorni lavorativi dalle 9,30 alle 13;

b) Termine per la richiesta della documentazione di gara: entro 50 (cinquanta) giorni dall'invio del bando di gara alla GUCE.;

c) Modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro 60 (sessanta) giorni dall'invio del bando di gara alla GUCE.;

b) Indirizzo: «Commissione Ministeriale Giudicatrice delle gare comunitarie indette da Lottomatica: gara relativa alla fornitura di «Sistemi PC di validazione delle giocate del lotto» presso lo studio notarile De Franchis, all'attenzione del dott. Ignazio De Franchis, via Barberini, 29 - 00187 Roma;

c) Lingua o lingue: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato, dalle società offerenti, all'indirizzo di cui al punto 5.a), almeno 5 giorni solari prima della data di apertura delle offerte;

b) Data, ora e luogo: secondo le indicazioni della Commissione di cui al punto 13, comunicate alle società offerenti, con preavviso minimo di 10 giorni solari.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta è richiesta cauzione provvisoria di L.15.000.000 (quindicimilioni) anche con fidejussione bancaria a prima richiesta.

9. Modalità di pagamento: novanta giorni dalla data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: vale l'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I documenti richiesti dovranno riguardare ciascuno di essi. È vietato il subappalto totale o parziale della fornitura.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) iscrizione nel registro delle imprese rilasciata dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese di residenza;

b) copia del bilancio, del conto profitti e perdite per gli esercizi 1995, 1996 e 1997;

c) dichiarazione del legale rappresentante, in forma autenticata ex lege 15/68, o per imprese straniere dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

c.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c.2) che in ciascun bilancio degli esercizi 1995, 1996 e 1997 risulti un fatturato di almeno 5 miliardi di lire ed un fatturato complessivo, per forniture simili, nei suddetti ultimi tre esercizi di almeno 3 miliardi di lire. In caso di raggruppamenti, tali requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura di almeno il 50% e dalle altre imprese mandanti nelle misure minime del 10% ciascuna e cumulativamente per il restante 50%;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla GUCE.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata, dalla apposita Commissione Ministeriale Giudicatrice per le gare comunitarie, unicamente al prezzo più basso (art. 26.1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE) espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto nell'art. 18 DM 28 ottobre 1985.

La Commissione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti sono da Lottomatica trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Lottomatica stessa.

16. —

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 15 settembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 15 settembre 1998.

Lottomatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

A-1182 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Il dirigente Servizio Progettazione e Manutenzione LL.PP. ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, rende noto l'esito gara d'appalto-concorso «Realizzazione comparto ossidativo e denitrificazione presso il depuratore capoluogo».

Ditte inviate:

1) Bonatti S.p.a. - Parma; CO.TR.ECO - Parma; 2) S.I.R.I. - Roma; Sintec - Roma; Aquamas - Roma; 3) Sacevac Depurazioni Sacede - Milano; Cons. Etruria Soc. Coop - Montelupo Fiorentino; 4) Unieco - Reggio Emilia; 5) OTV Cambiagio; 6) Costruzioni Dondi - Rovigo; 7) Ing. G. Rossetti Trattamento Acque - Milano; Ecotecnica - Brescia; 8) Impr. Ferrero Attilio Costr. - Ceva; 9) Carlo Gavizzi Idross - Catanzaro; Alka - Belvedere Marittimo; 10) IBI Idrobiompianti - Napoli; Rinaldi & Masini - Santa Croce Sull'Arno; Bicocchi Felice - Camaiore; 11) Orion S.c.r.l. - Cavriago; 12) Degremont Italia - Milano; Pan Costruzioni - Reggio Calabria; Smeo - Roma; 13) Holst Italia - Roma; 14) S.I.D.I. - Parma; D'ermico Costr. - Follonica; 15) Pannelli impianti ecologici - Milano; Alto Soc. Coop - Orvieto; 16) Clover - Forlì; Soc. Coop. Edile di Predappio - Predappio; 17) S.C.I.T. S.p.a. - Albano S. Alessandro; S.C.A.V.PRE.MA - Grosseto; 18) Siba - Milano; Bramerini Francesco & Figli - Arcidosso; 19) Termotecnica - La Spezia; ing. e Mantovani - Mestre; 20) SO.CO.STRA.MO. - Roma; 21) Nordceo - Loc. Cìrè - Pergine Valsugana; Premier Costruzioni S.p.a. - Firenze; 22) Galva - Pomezia; Impr. Pascucci di Pascucci Vincenzo e Claudio - Roma; 23) Assoc. Coop. Muratori & Affini Ravenna - Ravenna; 24) Imp. Edilpignano S.r.l. - Noci; 25) Idrotecnica S.r.l. - Grosseto; Egisto Egisti S.n.c. - Grosseto.

Ditte partecipanti: 1) OTV filiale Italiana - Cambiagio; 2) S.I.D.I. - Parma; D'errico Cost. - Follonica; 3) Siba - Milano; Bramerin Franchescio & Figli - Arcidosso; 4) Idrotecnica S.r.l. - Vibo Valentia - Egisti Egisto di Egisti Marino - Grosseto.

Aggiudicataria: ditta Idrotermica S.r.l. s.s. 18 Km. 443+600 Vibo Valentia in assoc. temp. Impr. Egisti Egisto S.a.s. di Egisti Marino per L. 6.568.472.096.

Sistema aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi artt. 20 e 21 legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa «chiavi in mano».

Grosseto, 8 settembre 1998

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-25100 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Località San Felice - Cremona

Avviso di gare avvenute

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si rende noto l'esito delle gare di asta pubblica esperte: in data 21 luglio 1998 per «lavori di manutenzione ordinaria periodica delle pavimentazioni bituminose dal Km 213+900 al Km 222+400 (tratta: Pontevico/Manerbio) carreggiata nord dell'autostrada.

Importo a base d'appalto L. 2.242.000.000. Ditte partecipanti: n. 139. Ditte ammesse: n. 133. Impresa aggiudicataria: Zeviani S.r.l. di Legnago (VR) con il ribasso del 18,16%.

In data 23 luglio 1998 per «lavori di manutenzione ordinaria periodica della segnaletica orizzontale e verticale sull'intera tratta autostradale. Importo a base d'appalto L. 2.220.000.000. Ditte partecipanti: n. 27. Ditte ammesse: n. 26. Impresa aggiudicataria: Pinciara S.p.a. di Rozzano (MI) con il ribasso del 24,40%.

Gli elenchi completi delle imprese partecipanti sono riportati nel testo integrale degli avvisi di gara esperte, esposti all'Albo societario e saranno inviati su richiesta.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-25121 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - IV U.O.

LL.PP. e Manutenzione Urbana Edilizia Monumentale

Roma, via della Misericordia, n. 1
Telef. 67101, telefax 6710.2028/2618

Bando di asta pubblica Intervento per il Grande Giubileo 2000

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - IV Unita Organizzativa, Via della Misericordia n. 1, tel. 06-67103537 - fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento telefono 06 - 67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero del LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. B02-01/1. Area archeologica dei Fori Imperiali. Museo dei Fori Imperiali ai Mercati Traianei.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge n. 651/1996 L'importo a base d'asta L. 2.836.623.132:

di cui L. 2.346.719.932 per opere a misura;

e L. 489.903.200 per opere a corpo.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A (G2). Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 300 dicioni (trecento) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'ANC siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale - via della Misericordia 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

a) certificato di iscrizione ANC di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'ANC dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per la Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione amministrativa controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

d) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte Individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

e) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 56.732.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore. In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessata l'ANC e la commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 che contengono tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvenenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 17 del capitolato speciale e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Società o Ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti, nel caso di imprese straniere, previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 ottobre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-21355 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - IV U.O.

LL.PP. e Manutenzione Urbana Edilizia Monumentale

Roma, via della Misericordia, n. 1
Telef. 67101, telefax 6710.2028/2618

*Bando di asta pubblica
Intervento per il Grande Giubileo 2000*

Il comune di Roma, XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06-67103537 - fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento telefono 06 - 67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. C11-01/2. Area archeologica del Celio - Lavori di sistemazione di percorsi pedonali e carrabili. Integrazione dell'illuminazione esistente e/o nuovi impianti.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge n. 651/1996 L'importo a base d'asta L. 2.651.515.006:

di cui L. 2.589.515.006 per opere a misura;

e L. 62.000.000 per opere a corpo.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A (G2). Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 300 dicioni (trecento) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'ANC siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale - via della Misericordia 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

a) certificato di iscrizione ANC di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'ANC dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 53.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessata l'ANC e la commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 che contengono tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina dell'assunzione obbligatoria.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvenenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 17 del capitolato speciale e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale di appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita sigilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i punti di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti, nel caso di imprese straniere, previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via i corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'apertura della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 ottobre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-21356 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Ragioneria Generale, via di Monte Tarpeo n. 41, 00186 Roma, Italia tel. 06/67103468, telefax 06/67103640, indice una gara di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione numero CFC: l'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo in lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio 1998. La licitazione privata è costituita da un mutuo ventennale a tasso fisso per complessivi L. 419.220.264.069 da destinare come segue:

L. 383.000.000.000 finanziamento del corrispettivo del servizio di trasporto pubblico reso dall'A.T.A.C. relativo all'esercizio 1997;

L. 2.721.910.954 finanziamento a saldo della perdita di gestione dell'A.C.C.L. relativa all'esercizio 1995;

L. 33.498.353.115 finanziamento della perdita dell'A.C.C.L. relativa all'esercizio 1996.

Il finanziamento sopra detto risulta suddiviso nel seguente modo:

1° lotto: mutuo di L. 200.000.000.000, destinato al parziale finanziamento del contributo di esercizio 1997 dell'A.T.A.C.;

2° lotto: mutuo di L. 100.000.000.000, destinato al parziale finanziamento del contributo di esercizio 1997 dell'A.T.A.C.;

3° lotto: mutuo di L. 83.000.000.000, destinato al parziale finanziamento del contributo di esercizio 1997 dell'A.T.A.C.;

4° lotto: mutuo di L. 36.220.264.069, destinato per L. 2.721.910.954 al saldo della perdita di esercizio 1995 dell'A.C.C.L. e per L. 33.498.353.115 al finanziamento della perdita dell'esercizio 1996 dell'A.C.C.L.

La presente gara rientra nella categoria 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della Direttiva C.E.E. n. 92/50.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Sono ammesse alla gara le banche iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le banche facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4.b) — 4.c) — 5. — 6. — 7. —

8. Durata dell'ammortamento venti anni.

9. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual'è la ditta che farà da capogruppo dell'associazione;

10.a) —

10.b) Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1998 al Comune di Roma, Ragioneria Generale, via di Monte Tarpeo n. 41, 00186 Roma.

10.c) Indirizzo di cui al punto 1).

10.d) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le banche idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

12. —

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione autenticata ai sensi di legge nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che la banca mutuante non si trova nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

e) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c), e), debbono riferirsi a ciascuna banca partecipante associata o consorziata.

L'indicazione di cui al punto d), si riferisce alla impresa capogruppo.

14. Ciascun lotto sarà aggiudicato distintamente in presenza di almeno due offerte valide, alla banca che avrà offerto il prezzo più basso con riferimenti alle operazioni a tasso fisso contrattabili dagli enti locali ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 157/1995, determinato questo in termini di tasso fisso effettivo su base annua.

In caso di più offerte allo stesso tasso, il servizio sarà aggiudicato, mediante sorteggio. Ciascuna banca potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla Direttiva C.E.E. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

15. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1).

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni dalla Comunità Economica Europea in data 23 settembre 1998.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 23 settembre 1998.

Roma, 23 settembre 1998

Il dirigente responsabile: dott.ssa Angelina Tarnati.

S-21357 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Direzione Generale**

**Direzione Centrale - Servizi Tecnologici
Ufficio Approvvigionamenti - VII U.O. Reparto Mobili**

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara da esperirsi nella forma della licitazione privata a termini abbreviati per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di cabine elettorali in alluminio e polipropilene, tavoli elettorali e tavolette scritte per cabine in legno, anno 1998, giunta comunale n. 3238 dell'11 settembre 1998, importo a base d'asta L. 274.320.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, in presenza di almeno due offerte valide.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998.

Per le modalità e termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del bando), sia presso la VII U.O., Ufficio Approvvigionamenti della Direzione Generale Reparto Mobili, via Tiburtina n. 1163, Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio).

Il dirigente: dott. R. D'Agostini.

S-21358 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento X, Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 70493651, fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura e messa a dimora e manutenzione per anni uno, con garanzia di attecchimento, di essenze arboree ed arbustive occorrenti per parchi, ville storiche ed alberate stradali. Anno 1998/1999.

Importo base L. 400.000.000 per ogni singolo lotto oltre I.V.A.

3. Luogo della fornitura:

1° lotto: circoscrizioni 1, 9, 11, 12, 17;

2° lotto: circoscrizioni 2, 3, 4, 5, 20;

3° lotto: circoscrizioni 6, 7, 8, 10;

4° lotto: circoscrizioni 15, 16, 18, 19.

4. Termini di consegna: la fornitura in opera dovrà essere effettuata entro centoventi giorni come specificato dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 1998 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Dipartimento X, Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per la fornitura e messa a dimora e manutenzione per anni uno, con garanzia di attecchimento, di essenze arboree ed arbustive occorrenti per parchi, ville storiche ed alberate stradali».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero da cui risulti che la ditta svolge attività boschiva, giardinaggio, vivaistica o attività similare per le ditte non italiane.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1995, 1996, 1997, I.V.A. esclusa non inferiore a L. 1.200.000.000;

6) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1995, 1996, 1997, effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui ai punti 5) e 6) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o Consolari Italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata lotto per lotto ai sensi dell'art. 16 comma 1), lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale, sull'elenco prezzi di cui all'art. 28 del capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte potranno concorrere ad uno, od a tutti i lotti; a ciascuna ditta non potrà essere aggiudicato più di un lotto al fine di consentire e garantire l'espletamento dei lavori contemporaneamente anche in zone diverse.

Ogni offerta, contenuta su un foglio di carta da bollo, dovrà riferirsi ad un singolo lotto a pena di nullità. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di ciascun lotto. Pertanto le offerte delle ditte rimaste aggiudicatricie di un lotto non saranno prese in considerazione per i lotti successivi.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide di ogni singolo lotto.

Nel caso di offerte uguali di ogni singolo lotto si procederà per sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

È vietato, sotto qualsiasi forma, il subappalto anche formale della fornitura in tal caso il contratto sarà dichiarato risolto per colpa della ditta appaltatrice.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Inoltre la direzione dei Lavori, indipendentemente dall'assegnazione del lotto si riserva, in relazione alle esigenze del servizio giardini, il diritto di emettere ordinativi anche in zone diverse comunque comprese nell'ambito del territorio comunale, secondo quanto previsto nel capitolato particolare.

10.a) Richieste informazioni: indirizzo di cui al punto 1);

b) si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio, Jorge Corrado Ricci n. 44, Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione giunta comunale n. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2, (tel. 70.49.36.51), nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30, venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 23 settembre 1998.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 23 settembre 1998.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-21359 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 3ª Divisione

Bando di gara (Ambito Nazionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573) - Procedura ristretta accelerata.

1. Ministero difesa - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, Tel. 02/48195709.

2. a) Licitazione privata su prezzo base palese;
- b) Soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3. a) Presso Enti come precisato lettera invito.

b) C.P.A. 17.40.22:

n. 50 tende copertura 4,5x4,5 complete di quadro elettrico ed impianto di illuminazione;

c) Lotto unico.

Accettansi offerte per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito unità manufatto.

4. Entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. a) Ammissibili offerte solo Imprese anche raggruppate art. 10 decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso (produzione tessuto e confezione). Imprese raggruppate indicheranno, richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti fornitura eseguite singole imprese, specificando quantitativi prodotti da ciascuna e/o rispettive fasi lavorazione.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate. Caso raggruppamento costituito anteriormente presentazione domanda, sottoscrizione solo capogruppo con mandato speciale e rappresentanza atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio da produrre con domanda.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

b) In domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità, che: lavorazioni avverranno in regime di qualità rispetto norme UNI EN ISO 9002;

certificazione ISO o prova avvenuta presentazione domanda a Ente certificatore abilitato (SINCERT), sarà consegnata a questa D.G. prima inizio lavorazioni.

6. (Data limite ricevimento partecipazione domanda):

a) 12 ottobre 1998, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato e dei Servizi Generali - I Reparto - 3ª Divisione), Piazza Marina n. 4 - 00196 Roma. Caso inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopia (fax n. 06/36804800 o telefono (06/36804800) stessa deve essere spedita entro data para 6. a). Consegna a mano da effettuarsi lunedì-giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 presso l'Ufficio del Direttore Generale - nucleo posta di Commiservizi piano 2ª stanza n. 99. L'amministrazione non risponde dei disguidi conseguenti ad inosservanza di norme sul servizio postale.

7. (Termine invio inviti presentare offerte): 23 ottobre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità para 6);

b) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

c) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno fornire documentazione, a ente validità ai sensi di legge n. 127/97, cui art. 11, comma primo lettere a), b), d), e) (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 11, medesimo decreto. Dovrà inoltre, essere prodotta la documentazione di cui art. 12 (Camera di Commercio), art. 13, comma primo lettere a) (dichiarazioni bancarie), c) (importo forniture), ed art. 14 primo comma lettere a) (elenco forniture), b) (attrezzatura tecnica) del succitato decreto legge.

Dichiarazioni capacità tecnica, sottoscritte legali rappresentanti Azienda e Ditte raggruppate, specificheranno capacità produttiva mensile apparecchiature materiali in approvvigionamento.

Imprese iscritte al predetto Albo, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno fornire documentazioni, avente validità sensi di legge n. 127/1997, cui art. 11, comma primo lettere a), b), d), e), (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dello stesso art. 11, medesimo decreto, nonché la documentazione cui art. 12 (Camera di Commercio) dello stesso decreto legge e dichiarazioni riguardanti capacità tecnica per produzioni non iscritte, stessi termini di cui sopra.

Riservasi indagini potenzialità e capacità finanziaria.

d) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

e) Fini confezione, Imprese dovranno possedere licenza fornitura equipaggiamenti militari, art. 28, testo unico 773/1931.

f) Per il materiale in gara non ammissibili offerte Società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più vantaggioso, purché inferiore o uguale quello base palese.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 5 novembre 1998;

normativa tecnica e amministrativa poste base di gara visionabili Ufficio sub 1);

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, telefono e fax n. 06/36805643.

Il Capo della 3ª Divisione:
Col. C.C.r.n. Giulio C. Falconi

C-25259 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente Appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - 12^a Divisione, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità degli artt. 73 lett. c) e 76 del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

2. b) -.

3. a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati franco di ogni e qualsiasi spesa imballo gratis, presso Maricommi La Spezia, Taranto e Augusta.

3. b) Oggetto dell'appalto: Fornitura, di metri 138.000 (pari a kg 233.205 ± 5%) di cavi sintetici di fibra polipropilenica ad 8 legnoli.

Codice della gara: G 143 UE.

3. c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna e durata del contratto: i materiali dovranno essere consegnati agli Enti interessati entro 120 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto.

5. a) Indirizzo presso il quale sono visionabili i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: il materiale oggetto della fornitura dovrà corrispondere alle caratteristiche indicate nelle «condizioni tecniche di fornitura e collaudo CC.TT. n. 15/1/104» Ed. Aprile 1998 ed alle condizioni amministrative del progetto di contratto entrambi disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso l'U.G.C.T. - U.R.P. - piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma. Presso il medesimo ufficio potrà essere ritirato l'elenco dettagliato dei quantitativi dei materiali e delle sedi M.M. destinatarie. Il suddetto elenco materiali, debitamente compilato con l'indicazione del prezzo unitario e totale delle voci in fornitura, dovrà essere allegato all'offerta economica di cui al successivo punto 6. b). Il suddetto Ufficio risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

5. b) - 5. c) -.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a questo Ministero, (Direzione Generale degli Armamenti Navali - Navarm) entro le ore 16,30 del giorno 24 novembre 1998.

Entro la stessa data ed ora l'offerta potrà essere consegnata direttamente all'Ufficio postale di palazzo della Marina, piazzale della Marina n. 3 (debitamente affrancata).

Non saranno accettate le offerte pervenute oltre il termine predetto.

6. b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Ministero Difesa Marina - NAVARM - 12^a Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Le offerte dovranno essere redatte in duplice esemplare di cui uno su carta bollata da Lire 20.000 (ventimila), se formato in Italia, e dovranno essere firmate per esteso (nome e cognome) ed in modo leggibile da chi ha facoltà di impegnare legalmente la Ditta.

L'offerta dovrà essere contenuta, unitamente all'elenco dei materiali di cui al precedente punto 5. a), in busta sigillata sulla quale dovrà essere impresso il timbro della Ditta, e la seguente dicitura: «offerta economica relativa alla gara n. 143 UE». La busta suddetta insieme a tutti i documenti indicati ai punti 8) e 11) dovranno essere contenuti in una seconda busta sigillata a cerallacca recante il timbro della Ditta, l'esatta e completa indicazione (in lingua italiana) di quanto all'argomento e la data di apertura della gara indicata al punto 7. b) del presente bando.

6. c) Lingua: Italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica, i legali rappresentanti delle Ditte offerenti ed i procuratori muniti di regolare procura possono chiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

7. b) Luogo, data ed ora di tale apertura: Direzione Generale Armamenti Navali (IV Reparto - 12^a Divisione, piazza della Marina n. 3 - 00196 Roma), il giorno 26 novembre 1998, alle ore dieci.

8. Cauzioni e garanzie: Per la partecipazione al pubblico incanto è richiesto un deposito provvisorio pari al 10% del prezzo base palese. Detto deposito potrà essere costituito, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante: quietanza di Tesoreria, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria. Le garanzie fideiussorie sopraindicate dovranno essere valide per un periodo minimo di due mesi e, comunque, tacitamente rinnovabili fino alla data di restituzione di questa Direzione e dovranno riportare l'autentica notarile della firma e dei poteri della persona che rilascia la fideiussione o polizza fideiussoria stessa.

Alla Ditta che risulterà aggiudicataria verrà richiesta una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: l'importo dei materiali destinati a ciascuna sede, sarà pagato dopo la consegna, il collaudo con esito favorevole e l'accettazione dei materiali da parte di ciascun Ente destinatario.

10. -.

11. Documentazione relativa alla situazione propria del fornitore da allegare all'offerta: Certificato in carta legale rilasciato dal registro delle imprese presso le C.C.I.A.A., o certificato equipollente per le Ditte estere. Tale certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e da esso dovranno risultare:

la legale costituzione della Ditta;

l'indicazione e le generalità delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta stessa;

che la Ditta non si trova in stato fallimentare, o di concordato preventivo, o di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa o in liquidazione.

La documentazione eventualmente presentata in fotocopia dovrà essere autenticata e (se formata in Italia) in bollo.

Il certificato suddetto potrà essere sostituito, limitatamente alla sola fase della gara, da una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 150 (centocinquanta) dalla data di pubblicazione del bando di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 1^o, del decreto legislativo n. 358/92 mediante la presentazione di offerte a ribasso, o almeno pari, rispetto al prezzo base palese di L. 1.420.000.000.

Il prezzo suddetto dovrà essere espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza fra ribasso espresso in cifre e ribasso espresso in lettere sarà considerato valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

Nell'offerta, la ditta dovrà dichiarare di accettare, senza alcuna riserva, le condizioni particolari del presente bando di gara, nonché quelle generali di appalto da osservarsi nei contratti per forniture, vendite e lavorazioni per conto della Marina Militare, approvate con regio decreto 13 marzo 1910, n. 135, in quanto non vengono modificate dalle presenti condizioni particolari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La commessa non è soggetta ad I.V.A.

14. -.

15. Altre indicazioni: la Ditta dovrà indicare nel caso non sia costruttrice dei cavi offerti - la Ditta costruttrice o l'elenco delle ditte tra le quali intende scegliere quella costruttrice.

Non saranno prese in considerazione le offerte non rispondenti esattamente alle condizioni del presente bando di gara o non corredate dai documenti richiesti. Ove nella documentazione venissero riscontrati difetti formali, l'autorità che presiede l'asta ha la facoltà di invitare la Ditta a procedere alla loro regolarizzazione nel termine di tempo che sarà all'uopo fissato.

16. Data di spedizione del bando: 21 settembre 1998.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-25260 (A pagamento).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prefettura di Avellino (Tel. 0825/7981 - Telefax 0825/798666), per completare la procedura di gara e per consentire l'approvazione del contratto da parte dell'Organo di controllo al fine di assicurare il servizio dal prossimo 1° gennaio 1999, indice gara di licitazione privata, ovvero con il sistema della procedura ristretta, ai sensi degli articoli 6, 8 e 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il conferimento distinto del servizio di pulizia dei seguenti lotti:

1° lotto - n. 67 Caserme dei Carabinieri della Provincia di Avellino estese per una superficie complessiva di mq 51.997,60 di cui mq 31.547,71 coperti e mq 20.449,89 esterni;

2° lotto - n. 9 sedi degli Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Avellino estese per una superficie complessiva di mq 19.535,77 di cui mq 12.958 coperti e mq 6.577,77 esterni;

3° lotto - n. 2 stabili sedi degli Uffici della Prefettura di Avellino estesi per una superficie complessiva di mq 3.293,69 coperti.

Il contratto, per ciascun lotto, ha durata dal 1° gennaio 1999 e, comunque dalla data di stipula del relativo contratto, se successiva a tale data, sino al 31 dicembre 2002 con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera F) del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara avrà luogo presso la Prefettura di Avellino, via Tagliamento n. 199 nel giorno che sarà precisato nella lettera di invito.

Il prezzo a base d'asta, riferito al periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002 è:

per il 1° lotto, di L. 1.643.200.000, I.V.A. esclusa;

per il 2° lotto, di L. 503.200.000, I.V.A. esclusa;

per il 3° lotto, di L. 151.200.000, I.V.A. esclusa.

Lo schema del contratto con i relativi allegati concernenti la frequenza ed il tipo delle prestazioni nonché le superfici dei locali potranno essere richiesti alla Prefettura di Avellino Settore 1/B, entro otto giorni dalla pubblicazione del bando previo invio della ricevuta di versamento, effettuato sul capitolo 3552, capo XVI, presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, della somma:

per il 1° lotto, di L. 32.500,

per il 2° lotto, di L. 18.000,

per il 3° lotto, di L. 16.250.

In considerazione dell'urgenza di assicurare il servizio dal 1° gennaio 1999 e tenuto conto che il Ministero dell'interno ha dato l'avviso di cui all'art. 8, 1° comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, gli operatori interessati a partecipare alla gara, devono far pervenire, per ciascun lotto cui intendono partecipare, sotto pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 1998, a mezzo posta o di apposito incaricato, la domanda in bollo di partecipazione e la documentazione, redatta in lingua italiana, in busta chiusa con ceralacca con la soprascritta:

per il 1° lotto: «Plico contenente domanda e documentazione di partecipazione alla gara del servizio di pulizia di n. 67 Caserme Carabinieri Provincia di Avellino, periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002»;

per il 2° lotto: «Plico contenente domanda e documentazione di partecipazione alla gara del servizio di pulizia di n. 9 sedi degli Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Avellino, periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002»;

per il 3° lotto: «Plico contenente domanda e documentazione di partecipazione alla gara del servizio di pulizia di n. 2 stabili sedi degli Uffici della Prefettura di Avellino, periodo 1° gennaio 1999- 31 dicembre 2002»;

compravente il possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non sia stata pronunciata a loro carico una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che siano iscritti nel registro delle imprese presso la competenza C.C.I.A.A., se residenti in Italia, ovvero in uno dei registri professionali o commerciali previsti nel Paese di residenza;

g) che non sono in corso a loro carico procedure per l'irrogazione di misure di prevenzione;

h) che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste alle lettere precedenti;

i) abbiano la capacità finanziaria ed economica comprovando di aver realizzato nel triennio 1995-1997, o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni;

l) un volume di affari, al netto dell'I.V.A., di valore medio annuo di almeno:

per il 1° lotto, L. 400.000.000, I.V.A. esclusa;

per il 2° lotto, L. 100.000.000, I.V.A. esclusa;

per il 3° lotto, L. 60.000.000, I.V.A. esclusa;

l2) almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento:

per il 1° lotto, di L. 400.000.000, I.V.A. esclusa;

per il 2° lotto, di L. 100.000.000, I.V.A. esclusa;

per il 3° lotto, di L. 100.000.000, I.V.A. esclusa;

mediante la presentazione, in originale o copia autenticata, di:

i.2.1) idonee dichiarazioni bancarie;

i.2.2) bilanci e estratti dei bilanci dell'impresa, in originale o copia autenticata, relativi agli anni 1995, 1996 e 1997;

i.2.3) dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1995, 1996 e 1997;

i.2.4) documentazione attestante l'importo, non inferiore agli importi indicati al precedente punto i.2), relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi sopraindicati;

l) che abbiano la capacità tecnica da comprovare mediante:

l1) l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

l2) la presentazione di un elenco, distinto per ciascun anno, dei principali servizi prestati nel triennio 1995-1997, con l'indicazione, per ciascun servizio reso, dell'importo, del periodo e del destinatario, pubblico o privato, del servizio stesso; nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dal committente ovvero, in mancanza di un tale certificato semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

l3) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

l4) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati nel triennio 1995-1996-1997;

l5) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

l6) una descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità delle prestazioni, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

m) di aver sopportato, per ciascuno degli anni di riferimento (1995, 1996 e 1997), un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

n) contestualmente dovrà essere fornita la dichiarazione indicante la quota del contratto che il prestatore di servizi intende eventualmente subappaltare.

Si precisa che la presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese od all'albo delle imprese artigiane rilasciato con le modalità previste dal decreto 7 luglio 1997, n. 274 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, per la fascia di classificazione e l'importo sottoindicati:

per il 1° lotto: fascia di classificazione «C», per l'importo fino a L. 700.000.000;

per il 2° lotto: fascia di classificazione «B», per l'importo fino a L. 400.000.000;

per il 3° lotto: fascia di classificazione «A», per l'importo fino a L. 100.000.000,

consente la presentazione della sola documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), g), h) ed n).

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti richiesti devono essere posseduti dalle imprese partecipanti al raggruppamento limitatamente alla parte del servizio specificata nell'offerta.

Saranno escluse dal prosieguo della gara le ditte che non avranno documentato il possesso dei requisiti richiesti.

In considerazione dell'urgenza di assicurare il servizio dal 1° gennaio 1999, l'Amministrazione inviterà gli operatori ritenuti idonei a presentare in busta chiusa, per ciascun lotto cui concorrono, nel termine abbreviato previsto dall'art. 10, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, che sarà precisato nella lettera di invito, l'offerta a ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del prezzo, espresso in lire italiane ed in lettere, che si intende praticare.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre del prezzo o del ribasso e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Unitamente all'offerta dovranno essere presentate:

1) la ricevuta comprovante il deposito in contanti, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, effettuato presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato della somma:

per il 1° lotto, di L. 19.718.400,

per il 2° lotto, di L. 6.038.400,

per il 3° lotto, di L. 1.814.400;

in alternativa potrà essere presentata fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo, rilasciata da Istituti debitamente autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge; in tale ultimo caso la firma del fidejussore dovrà essere autenticata da un notaio che dovrà attestare anche i poteri di firma del fidejussore medesimo;

2) la dichiarazione che nella formulazione dell'offerta il prestatore di servizi ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro e delle condizioni di lavoro.

La documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) e la busta chiusa con cerallacca contenente l'offerta devono essere inserite in altro apposito plico chiuso con cerallacca sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

per il 1° lotto: «Offerta e documentazione relativa alla gara di appalto del servizio di pulizia periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 dei locali adibiti a n. 67 caserme Carabinieri Provincia di Avellino»;

per il 2° lotto: «Offerta e documentazione relativa alla gara di appalto del servizio di pulizia periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 dei locali adibiti a n. 9 Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Avellino»;

per il 3° lotto: «Offerta e documentazione relativa alla gara di appalto del servizio di pulizia periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002 di n. 2 stabili adibiti a sedi degli uffici della Prefettura di Avellino».

Per l'individuazione delle offerte anomale si applicheranno i criteri stabiliti dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta, distintamente per ciascun lotto, ad unico e definitivo incanto in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione, la ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della presentazione, quanto eventualmente autocorretto ai sensi di legge e dovrà presentare il de-

posito cauzionale definitivo in ragione del 5% del valore quadriennale del contratto, comprensivo di I.V.A.

Entro lo stesso termine, previa verifica da parte dell'Amministrazione dell'osservanza della normativa antimafia, la ditta dovrà sottoscrivere il contratto di appalto.

Il prezzo di appalto è suscettibile di revisione periodica:

per il 1° e 2° lotto, nella percentuale eccedente il due per cento della variazione dei prezzi intervenuti per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della ditta appaltatrice del servizio;

per il 3° lotto, procedendo ai sensi dell'art. 44, 4° comma, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Gli offerenti restano vincolati alla propria offerta per tutto il periodo fissato per l'esame delle stesse e fino alle operazioni di aggiudicazione e per un periodo di giorni novanta.

Il presente bando in forma integrale è stato inviato in data 21 settembre 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Avellino, li 21 settembre 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Ippolito

C-25261 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - 12° Divisione, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità degli articoli 73, lettera c) e 76 del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

2.b).

3.a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati franco di ogni e qualsiasi spesa imballo gratis, nei locali di Maricorderia Castellammare di Stabia.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura, in n. 2 lotti, di filati sintetici (poliammide e rafia polipropilena - Lotto 1) e vegetali (manilla, canapa cardata e canapa pettinata - Lotto 2).

Codice della gara: G 139 UE.

3.c) Sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna e durata del contratto: i materiali dovranno essere consegnati a Maricorderia Castellammare per il successivo collaudo entro novanta giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto.

5.a) Indirizzo presso il quale sono visionabili i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: il materiale oggetto della fornitura dovrà corrispondere alle caratteristiche indicate nelle «condizioni tecniche di fornitura e collaudo C.C.T. n. 15/1/102», Ed. Marzo 98 ed alle condizioni amministrative del progetto di contratto entrambi disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso l'U.G.C.T-U.R.P., piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma. Presso il medesimo ufficio potrà essere ritirato l'elenco dettagliato dei quantitativi di filati di ciascun lotto, il suddetto elenco, debitamente compilato con l'indicazione del prezzo unitario e totale delle voci in fornitura, dovrà essere allegato all'offerta economica di cui al successivo punto 6.b). Il suddetto Ufficio risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

5.b) - 5.c) -

6.a) Terme per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a questo Ministero, (Direzione Generale degli Armamenti Navali - Navarm) entro le ore 16,30 del giorno 24 novembre 1998, entro la stessa data ed ora l'offerta potrà essere consegnata direttamente all'Ufficio Postale di Palazzo Marina, piazzale della Marina n. 3 (debitamente affrancata).

Non saranno accettate le offerte pervenute oltre il termine predetto.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ministero Difesa Marina - Navarm - 12^a Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Le offerte dovranno essere redatte in duplice esemplare di cui uno su carta bollata da L. 20.000 (ventimila), se formate in Italia, e dovranno essere firmate per esteso (nome e cognome) ed in modo leggibile da chi ha facoltà di impegnare legalmente la Ditta.

L'offerta dovrà essere contenuta, unitamente all'elenco contenente i prezzi unitari del quale si è fatta menzione al precedente punto 5.a), in busta sigillata sulla quale dovrà essere impresso il timbro della Ditta, e la seguente dicitura: «Offerta economica relativa alla gara n. 139 UE». La busta suddetta insieme a tutti i documenti indicati ai punti 8) e 11) dovranno essere contenuti in una seconda busta sigillata a cerallacca recante il timbro della Ditta, l'esatta e completa indicazione (in lingua italiana) di quanto all'argomento e la data di apertura della gara indicata al punto 7.b) del presente bando.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica, i legali rappresentanti delle Ditte offerenti ed i procuratori muniti di regolare procura possono chiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

7.b) Luogo, data ed ora di tale apertura: Direzione Generale Arma-menti Navali (IV Reparto - 12^a Divisione, piazza della Marina n. 3 - 00196 Roma). Giorno 26 novembre 1998, alle ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al pubblico incanto è richiesto un deposito provvisorio pari al 10% del prezzo base palese di ciascun lotto offerto.

Detto deposito potrà essere costituito, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348 mediante: quietanza di Tesoreria, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria. Le stesse dovranno essere valide per un periodo minimo di due mesi e, comunque, tacitamente rinnovabili fino alla data di restituzione di questa Direzione e dovranno riportare l'autentica notarile della firma e dei poteri della persona che rilascia la fideiussione o polizza fideiussoria stessa.

Alla Ditta che risulterà aggiudicataria verrà richiesta una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: l'importo dei materiali relativi a ciascun lotto sarà pagato dopo la consegna, il collaudo con esito favorevole e l'accettazione degli stessi.

10. -.

11. Documentazione relativa alla situazione propria del fornitore da allegare all'offerta: certificato in carta legale rilasciato dal registro delle imprese presso le C.C.I.A. o certificato equipollente per le Ditte estere.

Tale certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e da esso dovranno risultare:

la legale costituzione della Ditta;

l'indicazione e le generalità delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta stessa;

che la Ditta non si trova in stato fallimentare, o di concordato preventivo, o di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa o in liquidazione.

La documentazione eventualmente presentata in fotocopia dovrà essere autenticata e (se formata in Italia) in bollo.

Il certificato suddetto potrà essere sostituito, limitatamente alla sola fase della gara, da una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 150 (centocinquanta) dalla data di pubblicazione del bando di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte a ribasso, o almeno pari, rispetto ai seguenti prezzi base palesi:

Lotto n. 1 - kg 138.000 di filati sintetici L. 995.000.000;

Lotto n. 2 - kg 60.000 di filati vegetali L. 700.000.000.

I prezzi suddetti dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra prezzo espresso in cifre e prezzo espresso in lettere sarà considerato valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

Nell'offerta, la ditta dovrà dichiarare di accettare, senza alcuna riserva, le condizioni particolari del presente bando di gara, nonché quelle generali di appalto da osservarsi nei contratti per forniture, vendite e lavorazioni per conto della Marina Militare, approvate con regio decreto 13 marzo 1910, n. 135, in quanto non vengono modificate dalle presenti condizioni particolari.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il materiale oggetto del presente bando non è soggetto ad I.V.A.

14. -.

15. Altre indicazioni: l'offerta, la Ditta dovrà indicare, nel caso non sia costruttrice dei filati offerti, la Ditta Costruttrice o l'elenco delle ditte tra le quali intende scegliere quella costruttrice.

Non saranno prese in considerazione le offerte non rispondenti esattamente alle condizioni del presente bando di gara o non corredate dai documenti richiesti. Ove nella documentazione venissero riscontrati difetti formali, l'autorità che presiede l'asta ha la facoltà di invitare la Ditta a provvedere alla loro regolarizzazione nel termine di tempo che sarà all'uopo fissato.

16. Data di spedizione del bando: 21 settembre 1998.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-25263 (A pagamento).

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

Nardò (Lecce)

Bando di gara

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (Lecce) tel. 0833/8761 - fax 0833/564797, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Opere integrative per assicurare l'agibilità funzionale dell'invaso Pappadai in provincia di Taranto».

I lavori sono finanziati con legge statale n. 341/1995 e devono essere definitivamente aggiudicati ai sensi della delibera CIPE n. 42, del 6 maggio 1998 entro il 15 novembre 1998.

I lavori sono stati concessi a questo Consorzio dal Commissario ad acta del Ministero delle politiche agricole - Gestione Commissariale ex Agensud con decreto di concessione n. 6 del 18 settembre 1998.

I lavori saranno appaltati a mezzo pubblico incanto con procedura d'urgenza con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con la procedura di valutazione, prevista dalla normativa comunitaria (art. 30, comma 4, della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993), delle offerte anomale individuate in base al decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

I lavori sono da realizzarsi nell'invaso Pappadai e consistono:

nel modellamento dell'invaso;

nella realizzazione della scogliera;

nella costruzione della viabilità di servizio.

L'importo complessivo dei lavori a base d'appalto è di L. 37.289.518.325.

L'importo della categoria prevalente G 5 è pari a L. 34.789.518.325, l'importo delle opere scorribili nella categoria G 3 è pari a L. 2.500.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria prevalente G 5 per importo illimitato.

Per le Associazioni di Imprese o Consorzi si applicherà quanto stabilito dall'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991, e art. 10, comma 1, lett. d), della legge n. 109/1994.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di trentasei mesi, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna, le procedure espropriative dovranno essere completate in quarantotto mesi. La penale pecuniaria è fissata nella misura dello 0,5 per mille dell'importo netto di contratto per ogni giorno di ritardo.

Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, della legge n. 2248/1865, allegato F), richiamato dal comma 4, dell'art. 19, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato della legge n. 216/1995, di conversione del decreto-legge n. 101/1995.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto il 10% dell'importo di contratto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura d'appalto i soggetti di cui al comma 1, dell'art. 10, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, di conversione del decreto legge n. 101/1995, con riferimento al successivo art. 11 della stessa legge.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse altresì l'Imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi, concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

L'inosservanza dei predetti divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi all'procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla presentazione dell'offerta stessa, in mancanza della stipulazione del contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 34, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto-legge n. 101/1995, e con l'obbligo da parte dell'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere all'ente appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nonché di ottemperare a quanto prescritto dal comma 3, dell'art. 34, del decreto legislativo n. 406/1991, che ha sostituito il comma 9, dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

I partecipanti alla gara dovranno prestare, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in conformità di quanto previsto al comma 1, dell'art. 30, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, di conversione del decreto-legge n. 101/1995.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare una cauzione definitiva, anche sotto forma di fidejussione assicurativa, nella misura del 10% dell'importo di contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la cauzione dovrà essere maggiorata secondo quanto disposto dal comma 2, art. 30, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a stipulare idonea polizza assicurativa per danni all'opera ed a tenersi derivanti dall'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati progettuali possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico del consorzio appaltante dalle ore 8,30 alle ore 14 dei giorni feriali. Gli stessi, inoltre, possono essere acquistati in copia, dietro il pagamento del relativo costo, presso il laboratorio eliografico Copy Center di Colucchia Vito - Via XX Settembre n. 88/B - 73048 Nardò, tel. 0833/578419.

Modalità di partecipazione alla gara - Presentazione delle offerte: i concorrenti interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12, del 30 ottobre 1998 presso il seguente indirizzo Via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione, un unico plico generale sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 2 novembre 1998 ore 9 per l'appalto dei lavori opere integrative per assicurare l'agibilità funzionale dell'invaso Pappadai in provincia di Taranto».

Il plico dovrà contenere all'interno due buste separate, regolarmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le due buste dovranno riportare sul frontespizio, oltre l'individuazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

documenti;
offerta.

L'inosservanza di codeste modalità di presentazione dell'offerta comporta l'esclusione alla gara.

Documenti amministrativi: premesso che:

nel caso di Imprese straniere di Stati aderenti alla CEE verrà presentata la documentazione equivalente, in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

nell'ipotesi di stranieri residenti in Italia, indicati all'art. 13, della legge n. 57/1962, e successive modifiche, verrà dei pari presentata la documentazione equivalente dello stato di appartenenza, per l'eventualità che i dati richiesti non possano risultare dalla certificazione di Autorità italiane. Di tale impossibilità dovrà essere data giustificazione;

le dichiarazioni ed i documenti prodotti dall'impresa devono essere redatti in lingua italiana e la restante documentazione dovrà essere tradotta in lingua italiana.

Il concorrente dovrà presentare a pena di esclusione dichiarazioni (rese a sensi dell'art. 20, della legge n. 15/1968, e rese nei termini di cui all'art. 4, della stessa legge).

1. Una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale, con preciso riferimento all'oggetto della gara di appalto, attesti di aver verificato l'eseguitabilità delle opere conformemente al progetto di gara, di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo e di avere giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da aver consentito l'offerta che starà per fare e di aver tenuto conto nella formazione dell'offerta dell'esclusione dell'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile.

2. Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale accetti senza riserve che la stipula del contratto, verrà subordinata alla ripresentazione delle certificazioni attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 già esibita in sede di gara.

3. Una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale confermi di aver preso visione del progetto e ritenere integralmente definito ed eseguibile in ogni sua parte e che lo stesso progetto non richiede interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla realizzazione dell'opera nei tempi previsti.

4. Una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale specifichi che l'offerta da lui presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Le indicazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 possono essere rese in un unico atto.

5. Dichiarazione del concorrente di non aver nell'esercizio della propria attività professionale, commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova.

6. Dichiarazione dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza o con incarico di Direttore Tecnico attestante che gli stessi non abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

7. Dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori, indicando le caratteristiche (art. 6, comma 4, del D.P.C.M. n. 55/1991, ed art. 21, comma 1/c) del decreto legislativo n. 406/1991).

8. Dichiarazione sulla cifra di affari globale, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà risultare inferiore a 2 volte l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 6, comma 1/b), del D.P.C.M. n. 55/1991, ed art. 20, comma 1/c) del decreto legislativo n. 406/1991).

9. Dichiarazione sulla cifra di affari per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo dei lavori a base di appalto (art. 6, comma 1/b), del D.P.C.M. n. 55/1991, ed art. 20, comma 1/c) del decreto legislativo n. 406/1991);

10. Copia autentica dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, se la pubblicazione è obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 20, comma 1/b) del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Dichiarazione, sull'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria G 5, che non dovrà risultare inferiore a 1 volta l'importo a base d'appalto (art. 6, comma 1/b), del D.P.C.M. n. 55/1991, ed art. 20, comma 1/c) del decreto legislativo n. 406/1991).

12. Dichiarazione, circa l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

13. Dichiarazione, circa l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta ed il cui importo (al netto del ribasso d'asta sommato a quello dell'eventuale relativa revisione prezzi) non dovrà risultare inferiore a 0,40 o 0,50 volte l'importo a base d'appalto se comprovato rispettivamente con un solo lavoro o con due (art. 6, comma 1/d) del D.P.C.M. n. 55/1991), corredata da certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

14. Dichiarazione, concernente l'organico ed i tecnici dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni, con la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi (art. 6 comma 5, del D.P.C.M. n. 55/1991, ed art. 21, comma 1/d) del decreto legislativo n. 406/1991).

15. Dichiarazione, indicante i tecnici e gli operai tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disponga per l'esecuzione dell'opera.

16. Dichiarazione, concernente i titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, comma 1/a) del decreto legislativo n. 406/1991).

17. Una dichiarazione del concorrente, di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

18. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'Impresa attesti:

di aver preso visione della cave indicate in progetto e che le stesse sono idonee a ricevere, per qualità e quantità, il materiale proveniente dallo sbancamento dell'invaso e che le stesse saranno utilizzate a tale scopo;

di essere in grado di acquisire la disponibilità di dette cave nel caso l'impresa rappresentata risultasse aggiudicataria provvisoria dell'appalto;

di essere in grado di produrre il titolo comprovante la effettiva disponibilità (proprietà, affitto, ecc.) prima dell'aggiudicazione definitiva.

In caso di imprese riunite e consorziate: le dichiarazioni di cui ai punti 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15) 16) e 17) dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese riunite e consorziate mentre quelli di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 18) dovranno essere prodotte dalla Capogruppo.

Certificati:

19. Un certificato generale relativo ai soggetti dotati di potere di rappresentanza ed, ad oi, Direttori Tecnici dell'impresa, rilasciato dal Casellario giudiziario.

20. Certificato prefettizio o dichiarazione sostitutiva attestante che i soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di Direttore Tecnico non abbiano in corso un procedimento ovvero sia stato a loro carico emanato un provvedimento definitivo per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia).

21. Certificato della camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva, attestante che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che non siano in corso, né si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato, procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o cessazione di attività.

22. Certificato in bollo o copia in bollo autenticata di iscrizione all'ANC avente la validità prescritta dalla vigente normativa rispetto alla data fissata per la gara attestante:

per la categoria prevalente: iscrizione alla categoria A.N.C. G 5 con classifica di importo illimitato per l'impresa singola ovvero un quinto dell'importo a base d'appalto per ciascuna delle imprese riunite;

per le opere scorponabili: iscrizione alla categoria A.N.C. G 3 con classifica di importo di L. 3.000.000.000.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato ANC deve essere presentato da ciascuna delle imprese riunite e consorziate.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC, o di copia autenticata dello stesso, può essere presentata una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità all'art. 4 della legge n. 15/1958, contenente l'indicazione del numero di matricola, delle categorie e sottocategorie di lavori e delle classi di importo di iscrizione all'ANC, con la data di iscrizione e la data di scadenza della revisione. Il Consorzio appaltante si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alla rispondenza della dichiarazione sostitutiva fornita.

23. Referenze bancarie documentate di almeno n. 2 istituti di credito, rilasciate in busta sigillata.

24. Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'appalto prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa in conformità di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 30, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di imprese riunite: la documentazione di cui ai precedenti punti 19), 20), 21) e 22) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite, consorziate e mandanti in associazione verticale.

L'impresa capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza conferito dalla Imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata munita, ai sensi del decreto-legge n. 406/1991, di autentica notariale.

Nel caso di Consorzi di Imprese, dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto.

Ai sensi dell'art. 8, del DPCM n. 55/1991, in caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i richiamati requisiti attestanti la capacità tecnica economica finanziaria in misura percentuale non inferiore al 40% mentre per il restante 60% detto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possedere in misura inferiore al 10%. Di tale circostanza deve essere fatta specifica menzione.

Le opere scorponabili possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, costituite con la mandataria in associazione temporanea di tipo verticale, individuate prima della presentazione delle offerte che siano iscritte nella A.N.C. per categoria e classifica corrispondenti alle opere stesse. Tali imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intendono assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

Potranno essere associate imprese iscritte all'ANC ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto-legge n. 406/1991.

Offerta: la gara è espletata con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, comma 1 lett. a) decreto-legge n. 101/1995 e con la procedura di valutazione, prevista dalla normativa comunitaria (art. 30, comma 4, della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993), delle offerte anomale individuate in base al decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

L'offerta di ribasso, espressa in cifre ed in lettere (in caso di discordanza varrà l'offerta espressa in lettere), sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa o dalla capogruppo, in caso di imprese riunite, dovrà essere chiusa in una busta anch'essa sigillata e controfirmata ai lembi di chiusura.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'interno della busta contenente l'offerta deve essere allegata, qualora nella esecuzione dei lavori l'impresa intenda fare ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo:

una dichiarazione del concorrente, autenticata nella firma, contenente i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ed indicante una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

La dichiarazione dovrà concernere, ove previsti, anche i noli a caldo ed i contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello dell'impiego della mano d'opera.

Modalità e procedimento di aggiudicazione dell'appalto: la gara è indetta in seduta pubblica presso la sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Via XX Settembre n. 69 - Nardò (Lecce) il giorno 2 novembre 1998 alle ore 9.

Il procedimento avrà il seguente svolgimento.

Dichiarata aperta la gara, il presidente di gara procederà, unitamente alla commissione di gara, preliminarmente, alla verifica della regolarità ed ammissibilità dei plichi pervenuti.

Per ciascuno dei plichi pervenuti giudicati regolari ed ammissibili il Presidente di gara, unitamente alla commissione, procederà, quindi, all'apertura del plico generale ed alla apertura, previa verifica della regolarità, della busta contenente la documentazione; constatandone la completezza e l'ammissibilità collocherà la busta contenente l'offerta tra quelle ammesse alla successiva apertura; in caso di non ammissibilità, per difetto di documentazione, il presidente dichiarerà l'impresa esclusa ed accantonerà la busta contenente l'offerta senza aprirla, unitamente al resto della documentazione.

Completata la ricognizione, per ciascuna Impresa, della documentazione esibita il presidente di gara provvederà all'apertura, per ciascuna Impresa ammessa, della busta contenente l'offerta, ricominciando dal primo plico esaminato.

Verificata la regolarità della modalità di presentazione dell'offerta, nonché la presenza nella busta della dichiarazione inerente i subappaltatori, ove ricorra il caso, il presidente di gara procede all'esame dell'offerta, redatta nei modi e termini di cui al precedente paragrafo «Offerta», aprendo i pieghi ricevuti e contrassegnando ed autenticando le offerte in ogni foglio.

Il presidente di gara, legge, quindi, ad alta voce la percentuale di ribasso offerta da ciascun concorrente.

La commissione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, sottoporrà a verifica le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del decreto Ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni circa le voci di prezzo più significative che rappresentino non meno del 75% dell'importo complessivo posto a base di appalto.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad offerta individuata come anomala e successivamente verificata ed ammessa, le analisi, le giustificazioni, e le dimostrazioni prodotte saranno considerate parti integranti dell'offerta formulata e considerate parti integranti del contratto di appalto.

La seduta di gara, ove per ragioni temporali si renda necessario, potrà essere proseguita il giorno od i giorni successivi.

L'aggiudicazione provvisoria sarà pronunciata dal presidente di gara in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa tra quelle ammesse alla gara, restando il concorrente avvertito che tale aggiudicazione provvisoria sarà sancita con provvedimento deliberativo della Deputazione del Consorzio.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Avvertenze, resta inteso che:

il recapito dei plichi contenenti l'offerta e la documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti a destinazione in tempo utile o sui quali non sia posta la scritta relativa al mittente o che non rechi la dicitura avanti specificata;

la mancanza, la incompletezza o la irregolarità, di un solo documento o atto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che i plichi non siano sigillati o manchino di firme o sigle, così come richiesto;

è in facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non far luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

analogaemente, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese, per qualsiasi onere sostenuto in dipendenza della partecipazione alla presente licitazione privata o nel caso in cui non possa farsi luogo all'aggiudicazione definitiva.

Aggiudicazione definitiva ed obblighi, per l'impresa aggiudicataria: fermo restando quanto precisato nelle precedenti avvertenze l'aggiudicazione definitiva, resta subordinata a:

1) alla presentazione del certificato di iscrizione ANC o le equivalenti attestazioni per le imprese stabilite in altri membri della CEE, nel caso che all'atto dell'offerta sia stata presentata una dichiarazione sostitutiva;

2) alla costituzione da parte dell'aggiudicatario di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto di contratto. In caso il ribasso d'asta superi il 25% la cauzione dovrà essere maggiorata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso (comma 2, art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

3) alla presentazione della certificazione attestante che l'aggiudicatario non si trovi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

4) alla presentazione del titolo comprovante la effettiva disponibilità (proprietà, affitto, ecc.) delle cave che saranno utilizzate per la discarica del materiale della capienza necessaria a ricevere integralmente il materiale sciolto proveniente dal modellamento dell'invaso.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi la documentazione di cui ai punti 1) e 3) andrà presentata per ciascuna impresa riunita o consorzata. La documentazione sopra richiamata dovrà essere prodotta entro sette giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria. Qualora la prova dell'effettivo possesso dei requisiti non sia fornita o non sia prodotta entro il termine fissato, si procederà all'aggiudicazione dei lavori al concorrente che segue nella graduatoria, sempreché quest'ultimo dimostri il possesso dei requisiti richiesti entro sette giorni dalla comunicazione della stazione appaltante.

La documentazione sopra elencata non sarà in alcun caso restituita e rimarrà conservata presso il Consorzio appaltante.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le spese contrattuali, di bollo, di registro ed ogni altra spesa inerente la stipulazione del contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Per la composizione delle controversie si applicheranno le disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data: 21 settembre 1998.

Il funzionario responsabile del procedimento:
ing. Roberto Calà

Il direttore generale:
dott. Francesco Sangiovanni

C-25265 (A pagamento).

T.A.P. - S.r.l.
Tecnologie Ambientali Pulite
 Tel. 0565/277111 - Fax 0565/225097

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 agosto 1998, questa società indice licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: costruzione di un impianto per il trattamento rifiuti finalizzato alla produzione di compost da rifiuti urbani, da ubicarsi all'interno dell'esistente impianto di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino. L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 9.850.000.000 (lire novemiladiottocentocinquantamila). L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, per come disposto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La suddetta procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è nel Comune di Piombino.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla direzione lavori.

a) Uffici, servizi e parcheggi - L'edificio dovrà ospitare gli uffici a servizio dell'impianto, il laboratorio chimico, gli spogliatoi del personale con relative docce e bagni. I lavori consistono nell'ampliamento degli uffici già esistenti. La costruzione da eseguire misura circa 670 mc, ed è disposta su un unico piano. Il tetto è piano ed è previsto l'intonacatura interna ed esterna delle pareti. I parcheggi verranno realizzati in asfalto e masselli autobloccanti di cemento. Gli stalli verranno protetti da una struttura in legno.

b) Capannoni - Le lavorazioni previste si svolgeranno all'interno dei capannoni. Le fondazioni previste consistono in una palificata in c.a. della lunghezza di circa 18 m. I capannoni saranno a struttura portante in c.a.v. prefabbricata e tamponata con pannelli in c.a. di tipo «rigato». Gli interassi delle colonne variano da un minimo di 7 m ad un massimo di 25 m. La pavimentazione prevista è in c.l.s. additivato. Sono previsti impianti di raccolta delle acque luride, delle acque meteoriche, di distribuzione dell'acqua potabile, dell'acqua «industriale», elettrico per l'alimentazione delle macchine e per l'illuminazione interna.

I capannoni sono:

- scarico rifiuti e selezione mq 3.420 mc. 37.000;
- maturazione mq 1.870 mc 16.000;
- magazzino compost mq 1.075 mc 9.500.

c) Macchinari per il trattamento rifiuti - I macchinari per il trattamento rifiuti sono quelli di seguito elencati:

Trituratore-lacerasacco: a doppio albero azionato da un motore di circa 235 kw per un produzione di circa 60 ton/h. La macchina è montata su una struttura metallica;

vaglio rotante: inclinabile, con fori da 80 mm, azionato elettricamente, con diametro pari a 2,0 m e lunghezza vagliante pari a m 10,0;

vaglio rotante: inclinabile, con fori da 15 mm, azionato elettricamente, con diametro pari a 2,0 m e lunghezza vagliante pari a m 5,0;

nastri trasportatori di larghezza da mm 600 a mm 1700 azionati elettricamente e montati su strutture di sostegno metalliche, per una lunghezza complessiva di circa ml 320.

d) Impianto di trattamento del percolato - L'impianto di trattamento del percolato è del tipo a evaporazione sotto vuoto in doppio effetto. Lo scambiatore di calore è alimentato da una centrale termica a gasolio di potenzialità pari a 200.000 Kcal/h. L'impianto è posto all'interno di un piccolo capannone a struttura metallica. È presente un depuratore biologico a due vasche per il trattamento di finissaggio del percolato e dei reflui provenienti dai servizi. Il liquame depurato verrà stoccato in una vasca in c.a. di superficie pari a mq 200 per una capacità di circa 500 mc. La potenzialità dell'impianto è di circa 16 mc/g di percolato e di circa 10 mc/g di liquame «domestico».

e) Impianto di trattamento dell'aria - L'impianto di abbattimento degli odori è composto da un sistema di captazione delle arie interne ai vari capannoni mediante bocchette e canali in lamiera zincata serviti da più aspiratori centrifughi. A valle degli aspiratori sono posti dei depolveratori, degli scrubbers a doppio stadio per il lavaggio dell'aria e alla fine due biofiltri composti da più sezioni.

Caratteristiche dell'impianto (in mc/h): filtri, ventilatori a maniche e scrubbers:

- selezione 4 x 25.000;
- cappe e bioreattori 1 x 25.000 - 1 x 25.000 - 1 x 25.000;
- ai di maturazione 3 x 25.000 - 3 x 25.000.

I biofiltri sono realizzati in c.a. con fondo in lamiera ed hanno superficie pari a circa 750 mq per un volume di circa 1.000 mc.

f) Piastra di stoccaggio provvisorio - È prevista la costruzione di una aia di stoccaggio provvisorio di rifiuti mediante una piastra in c.a. di superficie pari a circa 3.200 mq con recupero delle acque di pioggia in un serbatoio in c.a. di capacità pari a circa 800 mc.

g) Urbanizzazione dell'area - È prevista l'urbanizzazione della nuova area mediante la costruzione di una rete di sottoservizi che comprende:

- fognatura bianca in tubazioni in P.V.C. da 200 a 315 mm per ml. 600;
- fognatura nera in tubazioni in P.V.C. da 200 a 315 mm per ml. 700;
- rete idrica in tubazioni in P.V.C. e P.E.A.D. di diametri vari (da 63 a 90) e PN 16 per ml. 950;
- rete antincendio in tubazioni in P.V.C. Dn 90 mm e PN 16;
- conduit per la protezione di conduttori di energia elettrica e di segnali.

La superficie viabile verrà realizzata in conglomerato bituminoso composto da tre strati: base cm 8, binde cm 4 e usura cm 3. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109 citata. Ai sensi dell'art. 34, primo comma della legge n. 109 citata, si specifica che la categoria prevalente è la S14 (costruzione e manutenzione di impianti di smaltimento rifiuti) per l'importo di L. 9.850.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

All'impresa concorrente viene richiesta esclusivamente l'iscrizione alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori posto a base d'appalto. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono di norma subappaltabili e affidabili in contante, salvo eccezioni di legge. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi.

Ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109 citata, l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ai sensi del secondo comma del medesimo art. 30, l'esecutore dei lavori sarà invece obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare, inoltre, polizza assicurativa, per come previsto dall'art. 30, terzo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (copertura CAR fino alla concorrenza dell'importo di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e polizza RC/O per un massimale minimo non inferiore a L. 5.000.000.000).

L'appalto è così finanziato: mutuo con la Cassa depositi e prestiti, o in caso di diniego mutuo con altro istituto bancario, fino alla concorrenza di L. 4.000.000.000 e la restante parte con fondi propri. Il pagamento delle prestazioni avverrà mediante acconti in corso d'opera per crediti dell'impresa non inferiori a L. 1.000.000.000, al netto del ribasso a base d'asta e della prescritta ritenuta di garanzia per infornuti, e fino alla concorrenza del 75% dell'importo contrattuale, come riportato all'art. 17 del capitolato speciale di appalto.

I singoli stati di avanzamento saranno pagati entro sessanta giorni data fattura fine mese. Sono fatti salvi tempi più lunghi per cause dovute alla Cassa depositi e prestiti. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lett. d), e dell'art. 13 della legge n. 109 citata. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del

decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in combinato disposto con l'art. 8, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Pertanto i requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40%. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i soggetti di cui all'art. 10, lett. b) della legge n. 109 citata devono essere riferiti ai consorzi e non alle singole imprese consorziate. Pertanto, per converso, i consorzi non rientranti nella predetta categoria, e cioè i consorzi di cui alla lett. e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lett. e) medesima.

Ai sensi dell'art. 13, quarto comma della legge n. 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. La domanda di partecipazione, stesa su carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale di stato o a mano, alla società T.A.P. S.r.l. località Montegemoli 57025 Piombino (LI) entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale, termine perentorio.

L'azienda osserverà il seguente orario di apertura al pubblico: lunedì venerdì 9-13 e 16-18. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, in originale o in copia autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fornito sulla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sull'art. 30 del decreto legislativo n. 406 citato. La domanda di partecipazione deve essere redatta, con sottoscrizione semplice da rendere di fronte ad un funzionario incaricato dall'azienda, oppure con sottoscrizione autentica ai sensi della legge n. 15/1968, seguendo lo schema riportato in allegato, il cui contenuto costituisce parte essenziale del bando, in particolare per quanto riguarda i requisiti di qualificazione. Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono allo svolgimento della procedura in oggetto;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che coordinatore unico e responsabile del procedimento è ing. Claudio Santi.

La richiesta di partecipazione alla gara in oggetto non vincola in alcun modo la società.

Il presente bando di gara costituisce *lex specialis* del procedimento, per cui si procederà alla esclusione nel caso di inosservanza di quanto in esso contenuto.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Piombino, 21 settembre 1998

Tecnologie Ambientali Pulite - T.A.P. S.r.l.
Il presidente: Irio Pierozzi

Al Presidente della T.A.P. S.r.l.
Località Montegemoli
57025 Pombino (LI)

Oggetto: appalto dei lavori di costruzione di un impianto di trattamento rifiuti finalizzato alla produzione di composti da rifiuti urbani da ubicarsi all'interno dell'impianto di smaltimento di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino, domanda di partecipazione alla gara.

Il sottoscritto legale rappresentante _____
per l'impresa concorrente _____
con sede in _____
con codice fiscale n. _____
e con partita I.V.A. n. _____
(imprese mandanti o consorziate: _____

Impresa capogruppo: _____

Per la partecipazione alla gara di cui in oggetto dichiara di essere in grado di certificare:

1) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109 citata; e che, qualora costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2) che l'impresa (se italiana) è iscritta all'albo nazionale dei costruttori per categoria e classifica richieste;

3) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del decreto Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata almeno pari al seguente importo: L. 14.000.000.000;

4) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto n. 3 del bando medesimo;

5) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, sono stati eseguiti lavori nella categoria prevalente all'meno pari al seguente importo complessivo: L. 3.000.000.000.

Dichiara, infine:

6) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____

Li _____

Firma _____

C-25266 (A pagamento).

COMUNE DI PIZZIGHETTONE (Provincia di Cremona)

Avviso di gara

Il comune di Pizzighettone indice una gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per la durata di anni due (categoria 16, C.P.C. 94) per una spesa presunta per il biennio di L. 1.523.717.600, I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Pizzighettone, via Municipio n. 10, tel. 0372-730123, fax 0372-745209, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1998.

La gara verrà effettuata il 24 novembre 1998, ore 12.

Presso l'ufficio segreteria può essere ritirata copia integrale del bando, del capitolato speciale di appalto e lo schema sul quale formulare l'offerta.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 settembre 1998 e ricevuto in data 17 settembre 1998.

Il segretario comunale:
dott.ssa Crescenza Gaudiuso

C-25267 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE Bari

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

L'Ente Autonomo Fiera del Levante, assegnatario di finanziamenti di cui alla legge 7 agosto 1997, n. 270, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'«Ostello del Levante» per il Giubileo del 2000.

1. Soggetto appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante, Lungomare Stania - 70123 Bari, tel. 080/5366333, fax 080/5366490.

2. Date di invio all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea:

3) avviso di preinformazione: il 21 luglio 1998;

4) presente estratto di bando: il 22 settembre 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo procedura accelerata per l'urgenza, imposta dal termine di ultimazione dei lavori fissati dall'art. 1, comma quarto, lettera d) della legge 7 agosto 1997, n. 270 ed ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 giugno 1998.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997). La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (articoli 22 e 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

In caso di offerte uguali, si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori saranno eseguiti nel quartiere fieristico e consistono nella ristrutturazione di mq 12.000 di padiglioni fieristici già esistenti, in maniera tale che detti padiglioni in occasione dell'anno Giubileo 2000 vengano utilizzati come struttura ricettiva a basso costo della tipologia «Ostello» e, al di là dell'anno 2000, vengano utilizzati permanentemente come padiglioni espositivi.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 9.371.415.484, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

a) opere edilizie, L. 3.076.075.787;

b) opere edilizie su zone vincolate (legge n. 1089/1939), L. 1.794.354.697;

c) impianti elettrici, L. 3.031.798.200;

d) impianti a fluido, L. 1.469.186.800;

totale: L. 9.371.415.484.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 290 (duecentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole, trattandosi di lavori da eseguire prevalentemente in interni.

6. Termine di ricezioni delle offerte in lingua italiana: ore 17,45 del giorno 26 ottobre 1998 a mezzo del servizio postale indirizzate all'ufficio protocollo dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, Lungomare Stania - 70123 Bari.

La gara sarà esperita presso la sede dell'Ente alle ore 9,30 del giorno 28 ottobre 1998 con ammissione di chiunque vi abbia interesse.

7. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta; cauzione definitiva 10% dell'importo dei lavori a base d'asta; l'aggiudicatario, inoltre, dovrà costituire polizza assicurativa ai sensi del terzo comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

8. Finanziamenti: legge 7 agosto 1997, n. 270 (97%); mezzi propri (3%).

9.a) Requisiti tecnici: è richiesta l'iscrizione, ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 304 del 15 maggio 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 196 del 24 agosto 1998, alla categoria G1 (ex categoria 2) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000, alla categoria G2 (ex categoria 3a) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000, alla categoria G11 (ex categoria 5a e 5c) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000, dell'Albo nazionale costruttori (A.N.C.).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per i subappalti, nonché per i noli e forniture troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 delle leggi n. 109/1994 e n. 216/1995;

b) requisiti di carattere finanziario: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio, ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

10. Il bando integrale è disponibile per la visione presso l'Albo pretorio dell'Ente e del comune di Bari.

Il bando integrale corredato dei moduli per le dichiarazioni di ammissibilità e per l'offerta, possono essere richiesti e ritirati presso il servizio gestione del patrimonio dell'Ente dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato; nello stesso orario possono essere visionati gli elaborati di progetto. Questi possono anche essere richiesti in copia e ritirati a pagamento dalla ditta «Geniotecnica» in Bari alla via Calefati n. 139, tel. 080/5237454.

Bari, 22 settembre 1998

Il segretario generale: dott. Giovanni Tursi

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Giuseppe Gramagna

C-25268 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 050/996236.

2.a) N. 4 licitazioni private;

b) procedura urgente (art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992).

3.a) A.O.P., via Zamenhof n. 1 (documentazione e domanda di partecipazione);

b.1) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di materiali per rianimazione, terapia intensiva, anestesia per un periodo di anni due, per un importo presunto annuo, oneri fiscali esclusi di L. 550.000.000;

b.2) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di materiali per angiografia ed angioplastica periferica per un periodo di anni due, per un importo presunto annuo, oneri fiscali esclusi di L. 750.000.000;

b.3) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di catering ed accessori per apparato cardiovascolare per un periodo di anni due, per un importo presunto annuo, oneri fiscali esclusi di L. 680.000.000.

b.4) licitazione privata per il conferimento della somministrazione di sistemi chiusi per prelievi ematici in plastica, per un periodo di anni tre, per un importo presunto annuo, oneri fiscali esclusi di L. 580.000.000.

6.a) 9 ottobre 1998.

b) vedere punto 1;

c) lingua italiana.

7. 30 ottobre 1998.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, comma primo, sub a) e c), art. 14, comma primo, sub a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. I bandi e i capitoli di gara, potranno essere visionati c/o l'U.O. Acquisizione beni e servizi, via Zamenhof n. 1, Pisa.

Responsabile del procedimento: sig. Umberto Corapi, tel. 050/996236. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

11. 18 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-25269 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo Area Approvvigionamenti e Contratti

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21 - I - 00144 Roma, tel. (+39.06)59921, telefax (+39.06)54220038.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) forma dell'appalto: contratto di fornitura (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

3.a) Luogo della consegna: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), via Liszt n. 21 - I - 00144 Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e posa in opera della controsoffittatura dei corridoi dei corpi «B» e «C» della sede di questo Istituto e relativo impianto di illuminazione in sostituzione di quello esistente. Spesa presumibile: L. 700.000.000, I.V.A. inclusa;

c) non è possibile presentare offerta per una parte della fornitura in questione.

4. Termine di consegna: novanta giorni lavorativi dalla data di ricevimento del contratto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese e consorzi appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentito, pena l'esclusione, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente o quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

È necessaria, pena l'esclusione, l'indicazione delle imprese raggruppate o di tutte le imprese consorziate. La documentazione di cui al successivo art. 8, lettere a), b) e c) dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte di raggruppamenti e consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 21 - I - 00144 Roma, tel. (+39)659921, telefax (+39)654220038.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto;

c) lingua: italiano.

7. Termine per invio inviti a presentare offerta: 26 ottobre 1998.

8. La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto o certificato equipollente per concorrenti non italiani;

b) almeno due idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione resa in conformità alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

assenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

indicazione del fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1995/1996/1997. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese (o consorzi o raggruppamenti) che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1995/1996/1997 un fatturato annuo minimo di L. 1.000.000.000;

bilancio degli esercizi 1995/1996/1997 in copia autentica o conforme all'originale;

elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate da amministrazioni od enti pubblici le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

d) descrizioni e fotografie dei beni da fornire.

Questa amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica, nonché sulla capacità tecnica delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 16, punto 3 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre informazioni: il bando di gara è disponibile presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 settembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Boncagni.

C-25270 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
 Vibo Valentia

Avviso di gara esperita
 (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: affidamento servizio ristorazione per degenti e dipendenti dell'A.S.L.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ditte invitate:

1) Consorzio Olimpo; 2) GM Italia; 3) Siarc; 4) Risto Chef; 5) Pellegrini Centro Sud; 6) S.I.R.; 7) Siber S.a.s.; 8) Sodexho Italia; 9) Gemaz Cusin; 10) Cooperativa di Lavoro La Cascina; 11) Onama; 12) R.C.C. Ristorazione Collettiva Cosentino.

Ditte concorrenti: le ditte contrassegnate con i numeri: 11, 9, 3.

Ditta aggiudicataria: Onama in ATI con Ristorazione Collettiva Cosentino per l'importo presunto di L. 20.211.948.000 + I.V.A. per il periodo contrattuale di anni sei.

Il direttore generale: Lupoi.

C-25279 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
 Vibo Valentia

Avviso di gara esperita
 (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: metodiche dialitiche con fornitura in service di apparecchiature e tecnologie per i servizi di dialisi dei PP.OO. dell'A.S.L.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ditte invitate:

1) Sifra di Isola della Scala, Verona; 2) Bellico di Mirandola (Modena); 3) Bieffe Medital di Grosotto (Sondrio); 4) Fresenius Medical Care di Palazzo Pignano, Cremona; 5) Hospital Service di Pizzo Calabro; 6) Hoechst Marion Roussel di Milano; 7) Midial di Valderice; 8) B. Braun Carex di Mirandola (Modena); 9) Hosal Cobe di Bologna; 10) Medical Barbara di Caltanissetta; 11) Kosmos Hospital di Gioia Tauro; 12) D.R.M. di Poggio Rusco (Mantova); 13) Omnia Hospital Office di Catanzaro.

Ditte concorrenti: le ditte Hospital Service di Pizzo Calabro, Kosmos Hospital di Gioia Tauro, Hosal Cobe di Bologna e Omnia Hospital Office di Catanzaro.

Ditte aggiudicatarie: Hospital Service di Pizzo Calabro per l'importo di L. 244.852.960 + I.V.A., Kosmos Hospital di Gioia Tauro per l'importo di L. 373.541.000 + I.V.A., Hosal Cobe di Bologna per l'importo di L. 555.800.000 + I.V.A., Omnia Hospital Office di Catanzaro per l'importo di L. 163.690.400 + I.V.A.

Gli importi sono da considerarsi comprensivi della permuta.

Il direttore generale: Lupoi.

C-25280 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana - Servizio Gare, Appalti e Contratti
 Napoli, piazza Matteotti n. 1
 Telefono n. 081/7949235-258 - Fax 081/5525783-7949308

Bando di gara per l'affidamento di appalto di servizi
 (dir. 92/50/C.E.E. decreto legislativo n. 157/1995)

Oggetto affidamento dei servizi relativi alla ristrutturazione, integrazione e manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.

1. Ente appaltante: Provincia di Napoli - Città Metropolitana.

2. Categoria di servizio: 1.

Numero di riferimento CPC: 61.12; 61.22; 633;886.

3. Importo a base d'asta L. 789.000.000 (settecentottantanove milioni), I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione: Napoli e provincia;

5. Riferimenti a disposizione legislativa: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo 157/1995.

Le società devono indicare il nominativo del professionista iscritto all'albo professionale, responsabile della direzione tecnica.

6. Varianti: ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 157/1995, sono ammesse esclusivamente le varianti i cui requisiti minimi siano conformi alla specifica tecnica posta a base di gara.

7. Durata del contratto: ventuno mesi.

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 15 del 29 ottobre 1998.

La domanda di partecipazione alla gara sarà effettuata a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o di agenzia di recapito e dovrà pervenire all'amministrazione entro il termine avanti indicato, restando ad esclusivo carico del mittente il rischio connesso al mancato o tardivo recapito.

9. Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Provincia di Napoli, Servizio Gare, Appalti e Contratti, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli.

10. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: novanta giorni a decorrere dalla scadenza del termine di cui al punto 8).

12. Termine di ricezione delle offerte: quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Le domande dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione, per la società, che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suindicate situazioni;

b) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, di non aver subito pronunce di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

c) dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 490/1994, come integrato all'art. 15 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività;

e) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

f) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza.

13.1) Il titolare o il legale rappresentante della ditta concorrente, ovvero della mandataria o della capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ovvero il singolo prestatore di servizi, potrà provare di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lett. a), b), e), f) mediante la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizi, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni.

13.2) Qualora il rilascio di uno o più documenti previsti nel precedente punto 13.1) non sia previsto nella legislazione di un paese straniero ovvero se tali certificati non contengano tutti i dati richiesti, è possibile sostituirli con una dichiarazione giurata; se neppure quest'ultima è contemplata è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, venga resa ad autorità giudiziaria od amministrativa ad un notaio ovvero a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza; che ne attesti l'autenticità.

13.3) Inoltre, a garanzia della capacità finanziaria ed economica dei prestatori di servizi, si richiedono:

idonee dichiarazioni bancarie che attestino la capacità economica e finanziaria dei prestatori di servizi;

una dichiarazione concernente l'importo dei servizi e l'importo relativo ai servizi simili a quelli oggetto della presente gara nell'ultimo quinquennio.

13.4) La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti, nei limiti dell'oggetto del presente appalto di servizi dovrà essere formata mediante:

a) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi cinque anni con indicazione di date, importi e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; in particolare, qualora trattasi di servizi prestati a favore di amministratori o enti pubblici, le capacità tecniche vengono provate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, essi sono provati mediante una dichiarazione di questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

c) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici direttamente capo, o meno, al prestatore di servizi e, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) indicazione del numero medio annuo di dipendenti, nonché, nel caso di imprese, il numero di dirigenti impiegati negli ultimi cinque anni;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

13.5) Il concorrente dovrà presentare i seguenti certificati:

a) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la gara, di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato. Tale certificato deve essere presentato da ciascuna delle società raggruppate temporaneamente;

b) nel caso di prestatore di servizi di altri Stati membri, non residenti in Italia, dovrà essere presentata la prova dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero una dichiarazione giurata o idonea certificazione attestanti detta iscrizione.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995 valutata sulla base dei seguenti criteri: 1) Prezzo: punti 50; 2) Qualità e funzionalità tecnica: punti 35; 3) Qualità servizio assistenza e manutenzione: punti 10; 4) Tempo di esecuzione: punti 5.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 settembre 1998 ed è stato ricevuto dal medesimo Ufficio in pari data.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata presso il Servizio Gare, Appalti e Contratti di questa amministrazione nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, di mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, previo pagamento dei diritti di accesso.

Napoli, 10 settembre 1998

Il dirigente del Servizio Tutela dell'Artia
ing. Rocco Galgano

C-25282 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Città Metropolitana - Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Telefono n. 081/7949235-231, fax 081/5525763-7949308

Bando di gara

Oggetto: «Rettifica al bando di gara allegato alla delibera n. 2260/97, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 27 febbraio 1998, relativo all'appalto della fornitura di un sistema integrato multimediale per le votazioni nell'aula Consiliare di S. Maria La Nova e relativa manutenzione ordinaria biennale, aventi le caratteristiche tecniche descritte negli allegati al capitolato tecnico speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 270.000.000 oltre I.V.A.

È indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata. La gara avrà luogo nel palazzo della Provincia di Napoli, il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10,30, con il metodo di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/1992 (offerta più vantaggiosa) determinata in base ai seguenti criteri:

A) offerta economica espressa in lettere e cifre fino ad un massimo di 45 punti determinati dalla percentuale di ribasso offerto rispetto al prezzo a base d'asta;

B) offerta tecnica fino ad un massimo di 55 punti così assegnati:

- 1) caratteristiche tecniche e progettuali max 30 punti;
- 2) termine consegna lavori max 5 punti;
- 3) garanzia, manutenzione, assistenza e tempi d'interventi, max 10 punti;
- 4) attestazioni per impianti analoghi precedentemente installati, max 5 punti;
- 5) certificazione ISO 9002, 5 punti.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato non più tardi delle ore 15 del giorno precedente *non festivo a quello fissato per la gara e suindicato*, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta su carta bollata competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta dal concorrente o suo legale rappresentante con l'indicazione della partita I.V.A., con la quale si attesta:

a) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'ogni e del capitolato tecnico speciale e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni d'esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti ed in particolare, che il personale addetto alla costruzione, trasporto ed installazione è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro.

Per quanto riguarda la dichiarazione alla precedente lettera c) l'amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti.

2) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) idonee referenze bancarie;

b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 concernente la cifra degli affari globali da cui si evinca un fatturato di almeno L. 1.500.000.000 per l'ultimo triennio;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi esercizi con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato, per importo complessivo non inferiore a quello posto a base di gara;

d) attestazione o presentazione del certificato ISO 9001;

3) cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'asta ed ammontante a L. 5.400.000, costituita mediante ricevuta del tesoriere provinciale o polizza fidejussoria assicurativa a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, o mediante fidejussione bancaria;

4) certificato d'iscrizione in originale o copia certificata conforme di data non anteriore a sei mesi a quella della gara alla C.C.I.A.A.

Il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impedire legalmente la società;

b) che a carico della società non figurano in corso procedura di fallimento, di concordato preventivo, d'amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

In sostituzione di tali certificati, il concorrente potrà presentare dichiarazione sostitutiva, in carta legale, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 2 della stessa legge. La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere, oltre ai dati di cui sub a) e b), la precisa indicazione del numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A.

5) Certificazioni penali.

Per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per l'eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare.

Per le società commerciali: Certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o Consorzi.

Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autentiche, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 3) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5).

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 358/92.

Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'art. 10 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992.

All'interno del plico principale dovranno inoltre essere contenute altre quattro buste debitamente sigillate con ceracalla e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e del termine di scadenza fissato dal presente bando per la presentazione delle offerte.

La dicitura dell'oggetto della gara da trascrivere su tutte le buste è la seguente: «Offerta per la Fornitura, chiavi in mano, di un sistema integrato multimediale per le votazioni nell'Aula Consiliare di S. Maria La Nova della Provincia di Napoli-Città Metropolitana e relativa manutenzione biennale».

I quattro plichi interni dovranno riportare inoltre, chiaramente leggibili, le seguenti indicazioni, una per ciascun plico:

plico A): offerta economica;

plico B): offerta tecnica;

plico C): depliant;

plico D): altri elementi di valutazione.

In ciascuno dei quattro plichi non dovranno essere inseriti altri documenti oltre quelli di seguito trascritti:

plico A): detto plico dovrà contenere l'offerta economica, redatta su carta in competente bollo. L'offerta stessa dovrà essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà riportare l'importo totale offerto in cifre e lettere e l'indicazione della percentuale di ribasso applicato sull'importo posto a base d'asta. L'offerta inoltre dovrà indicare:

a) la validità di 6 (sei) mesi decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

b) i prezzi unitari della fornitura, della posa in opera dell'impianto e della relativa manutenzione biennale, concorrenti alla formulazione dell'importo totale offerto.

plico B): tale plico dovrà contenere l'offerta tecnica, corredata di relazione descrittiva sintetica e chiara e di grafici in numero adeguato con l'indicazione di ogni apparecchiatura da installare, impianti speciali, loro ubicazione e quant'altro necessario a formare

una chiara ed immediata lettura del progetto stesso. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta;

plico C): tale plico dovrà contenere depliant illustrativi, documentazione tecnica e manualistica di corredo relativa alle caratteristiche tecniche e tecnologiche delle apparecchiature e/o sistemi da installare, proposti nell'offerta tecnica di cui al precedente plico B), a supporto di ogni eventuale chiarimento, il concorrente può allegare anche una breve relazione tecnica descrittiva;

plico D): tale plico dovrà contenere gli elementi di valutazione riportati al precedente punto B) numeri 2, 3, 4 e 5, del presente bando.

Resta inteso che:

il recapito del plico principale rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato dal presente bando, non è riconosciuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che risulti incompleta od irregolare. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nonché la mancata attestazione o presentazione del certificato di qualità ISO 9001;

saranno escluse dalla gara le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

quando nell'offerta vi sia discordanza tra l'importo scritto in cifre e quello riportato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente;

si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza d'un'offerta valida.

Il Presidente della Commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano annuncare alcune pretese al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Il Presidente della Commissione di gara, si riserva altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Provinciali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultanze il che, pertanto, non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione Provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Successivamente l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro il termine di 10 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva a mezzo raccomandata A. R., a pena di decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) la ricevuta di pagamento, effettuato presso l'ufficio Economato dell'Ente, dell'importo che sarà richiesto dall'Ufficio Contratti per spese di contratto, di registro ed accessorie.

Qualora l'aggiudicatario dell'appalto non ottemperasse a quanto sopra detto o non si presentasse alla firma del contratto d'appalto nel termine all'uopo stabilito, l'Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1965 n. 2248 all. F).

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità della Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Agli effetti della registrazione, il contratto riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A., sconterà la tassa fissa ai sensi della tariffa, parte I del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986.

In caso di discrasie tra le norme e condizioni del bando e quelle del Capitolato Speciale d'oneri, prevarranno quelle del presente bando.

È vietato, in modo assoluto subappaltare la fornitura assunta e/o cedere a terzi il servizio di manutenzione e assistenza per il periodo di garanzia.

Il bando di gara potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti piazza Matteotti n. 1, Napoli, previo pagamento dei diritti di accesso, nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13. Presso lo stesso Servizio potranno essere visionati il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati.

Napoli, 10 settembre 1998

Il dirigente Coordinatore: dott. Gennaro Pollice.

C-25283 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana
Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Telefono n. 081/7949235-231, fax 081/5525763 - 7949308

Bando di gara

Oggetto: servizio di Manutenzione ordinaria triennale delle macchine da scrivere, da calcolo, fotocopiatrici e fax in uso negli uffici centrali e distaccati dell'amministrazione Provinciale di Napoli.

Questa amministrazione deve appaltare il Servizio indicato in oggetto. Il servizio sarà affidato mediante pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95. Importo a base d'asta L. 210.000.000 oltre I.V.A.

Durata dell'appalto: anni tre.

Luogo di esecuzione del Servizio: Città di Napoli.

Il capitolato speciale d'oneri sarà posto in visione o potrà essere richiesto in copia presso il Servizio Tecnico Patrimonio della Provincia di Napoli dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.

Il bando di gara potrà essere ritirato presso il Servizio Gare e Contratti in piazza Matteotti n. 1 nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, previo pagamento dei diritti di accesso.

La gara è fissata presso questa amministrazione Provinciale alla piazza Matteotti n. 1 il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 10,30.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il finanziamento è posto a carico del Bilancio Provinciale.

Per poter partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 15 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, un plico raccomandato A.R., sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Provincia di Napoli, Servizio Gare e Contratti, piazza Matteotti n. 1, con la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 29 ottobre 1998 relativa al servizio di manutenzione ordinaria triennale delle macchine da scrivere, da calcolo, fotocopiatrici e fax in uso negli uffici centrali e distaccati dell'amministrazione Provinciale di Napoli.

Il plico deve contenere:

A) istanza di partecipazione alla gara contenente l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente;

B) l'offerta, sottoscritta dal titolare o, in caso di società dal legale rappresentante, chiusa in busta separata sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, redatta in bollo e contenente l'oggetto dell'appalto e l'indicazione del prezzo, in cifre e lettere, che si intende praticare;

C) dichiarazione in carta legale, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 4, 20, 26, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società di capitali, nonché dal direttore Tecnico, nel caso di persona diversa, ovvero da tutti i soci, nel caso di società di persone, dalla quale risulti;

a) l'elenco della documentazione prodotta;

b) l'attestazione di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni degli ambienti oggetto d'appalto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta che dovrà essere valutata dell'amministrazione;

c) l'accettazione dell'appalto alle condizioni di prescrizioni tutte del Capitolato d'oneri con specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

d) l'obbligo al rispetto della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, ed in modo particolare l'adempimento di quanto contenuto nell'art. 18 della stessa legge così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91, nonché dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55;

e) che l'impresa non si trovi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la P.A. di cui agli art. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché, di non trovarsi nei casi previsti dal decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, come convertito in legge n. 203 del 12 luglio 1991 e dal decreto legislativo 157/95;

D) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria compatibile con il servizio oggetto dell'appalto di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per la gara, ai sensi della legge 127/97.

E) documentazione in bollo del titolare se trattasi di ditta individuale, degli amministratori se trattasi di società da cui risulti di non aver subito condanne penali passate in giudicato e che non vi siano procedimenti penali in corso.

Le Cooperative di Produzione e Lavoro e loro Consorzi dovranno altresì dichiarare;

a) di avere la disponibilità dei mezzi necessari per eseguire i lavori e la disponibilità dei soci idonei per l'eventuale mano d'opera;

b) di essere regolarmente iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della Previdenza Sociale.

L'impresa dichiarata definitivamente aggiudicataria dell'appalto dovrà documentare, entro 10 giorni dall'esperimento di gara, le dichiarazioni rese, pena l'annullamento dell'aggiudicazione. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa espresso riferimento al Capitolato d'oneri, alla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed al regolamento dei contratti della Provincia di Napoli.

Il presente bando sarà pubblicato sul BURC, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'albo Pretorio del Comune e della Provincia di Napoli nonché per estratto, sui quotidiani «il Giornale di Napoli, Roma ed il Denaro».

Napoli, 11 settembre 1998

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. Giuseppe Erlichello

C-25284 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara
Fornitura di materiale di cancelleria per gli uffici comunali

L'avviso di gara per la fornitura oggettivata sarà pubblicato all'albo pretorio dal 28 settembre 1998.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 3 novembre 1998.

Sant'Agnesello, 17 settembre 1998.

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-25285 (A pagamento).

COMUNE DI CLES
Ufficio di Segreteria
 Cles (TN), corso Dante n. 28

Avviso di rettifica

In riferimento al punto 13 del bando pubblicato in data 2 agosto 1998, si chiarisce che la categoria prevalente per la quale è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. è la SAL.

In conseguenza il termine di cui al punto 10 del bando è prorogato di 16 giorni.

Il sindaco: dott.ssa Marta Pia Flaim.

C-25264 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/655.

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: (n. 3 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997).

Modifica sede legale da: «Milano, piazza Giovine Italia n. 5», a: «Origgio (VA), S.S. 233 (Varesina) km 20,5».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-21253 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/819.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TOSSEMED.

Confezioni e numero di A.I.C.: Sciroppo flacone 150 ml, A.I.C., 026564070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variatione ragione sociale officina di produzione da Schiapparelli Farmaceutici S.p.a., sita in corso Belgio n. 86, Torino, a Alfa Wassermann S.p.a., sita in corso Belgio n. 86, Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

S-25101 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 26 agosto 1998. Codice pratica: NOT/98/755.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: OXIVENT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Aerosol Dosato 10 ml 0,1 mg/erogazione (A.I.C. 027439013).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17-modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
 p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera.

S-21336 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI AVELLINO E SANT'ANGELO DÈ LOMBARDI

Si porta a conoscenza che con decreto ministeriale del 1° giugno 1998, il dott. Bellofiore Gaetano, notaio in Baiano, è stato dispensato dall'esercizio delle funzioni notarili con effetto dal 1° ottobre 1998, per raggiunti limiti d'età, in applicazione degli artt. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e 37 del regio decreto 14 novembre 1926 n. 1953.

Il presidente del consiglio notarile:
 dott. not. Vincenzo Giordano

C-25090 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge i media, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-16921 riguardante SCLAVO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-bis del 30 giugno 1998, alla pag. n. 151, dove è scritto: «ALBITAL 25% - 1 flac. sol. 10 ml. 022515112 A15 94.600»; leggasi: «ALBITAL 25% - 1 flac. sol. 10 ml. 022515112 A15 18.900»;

dopo ALBITAL 25% - 1 flac. sol. 10 ml. 022515112 A15 18.900 inserire:

ALBITAL 20% - 1 flac. sol. 50 ml 022515163 A15 75.700;

ALBUMINA UMANA soluz. 20% - 10 ml. 027931017 A15 17.000;

ALBUMINA UMANA soluz. 25% - 10 ml. 027931031 A15 21.200;

ALBUMINA UMANA soluz. 25% - 50 ml. 027931043 A15 94.600.

Invariato il resto.

C-25286.

Nell'avviso S-20681 riguardante INFOSTRADA S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 15 settembre 1998 alla pagina n. 2, dove è scritto: «... per i gironi 2 e 5 ottobre 1998 ...», leggasi «... per i giorni 2 e 5 ottobre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-25287.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|---|------|
| A.F.G. - S.p.a. | 6 |
| A.P.I. - AGRICOLA PUGLIESE IMMOBILIARE - S.r.l. | 25 |
| ADRIATICA BEVANDE - S.r.l. | 19 |
| AGIP - S.p.a. | 9 |
| AGIP MEDIO ORIENTE - S.p.a. | 10 |
| AMTEC - S.p.a. | 4 |
| ANFITEATRO FINANZIARIA - S.r.l. | 18 |
| ANTIBIOTICOS IMMOBILIARE - S.p.a. | 29 |

| | PAG. |
|---|------|
| ATESINA - S.p.a. | 7 |
| AVERY DENNISON ITALIA - S.p.a. | 20 |
| B.B.C. - S.p.a. | 23 |
| BAGLI DISTRIBUZIONE - S.r.l. | 19 |
| BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l. | 14 |
| BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. | 14 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 15 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 16 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 20 |
| BANEC Banca dell'Economia Cooperativa - S.p.a. | 15 |
| BIASI IMMOBILIARE - S.p.a. | 24 |
| BIOFAR - S.r.l. | 19 |
| BRESCIANA GRANITI S.p.a. | 23 |
| BUILDEX - S.p.a. | 5 |
| C.B.B.O. - S.p.a. | 8 |
| CASSANO CAVE - S.p.a. | 2 |
| CEBA - S.r.l. | 18 |
| CENTRO SPORT PALLADIO - S.p.a. | 7 |
| COLOMBO ARREDAMENTI - S.r.l. | 19 |
| COMBUSTIBILI NUCLEARI - S.p.a. | 16 |
| COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l. | 10 |
| COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI ARBATAX - S.r.l. | 23 |
| COMPAGNIA PORTUALE ARBATAX - S.r.l. | 23 |
| COMPAGNIA TESSILE ITALIANA - S.p.a. | 10 |
| COSMEC - S.p.a. | 4 |
| D.P. INFORMATICA - S.r.l. | 18 |
| DARMA - S.p.a. | 11 |
| DURIRON - S.p.a. | 13 |
| EFIBANCA - S.p.a. | 14 |
| EMME ESSE - S.p.a. | 22 |
| ENIRISORSE - S.p.a. | 8 |
| ERRE ENGINEERING - S.r.l. | 21 |
| EUROSOLARE - S.p.a. | 10 |
| FIMA-OLIMPIA FONDERIE - S.p.a. | 12 |
| FINMAC - S.r.l. | 24 |
| FINORI - S.p.a. | 27 |
| FOX PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a. | 4 |
| FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a. | 11 |
| FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a. | 4 |
| FUTURO LAVORO - S.r.l. | 18 |
| GARBUIO - S.p.a. | 3 |
| GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l. | 27 |
| GESTIONI - S.p.a. | 26 |
| I M S - S.p.a. | 7 |
| I.C.Q. INDUSTRIA CHIMICA QUARELLA - S.p.a. | 11 |
| IMMOBILIARE DEL SOLE - S.r.l. | 29 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l. | 26 | SABA - INDUSTRIA LATERIZI - S.r.l. | 25 |
| IMMOBILIARE SAUDADE - S.r.l. | 28 | SAIAT | |
| IMMOBILIARE SCHEGGIA - S.r.l. | 21 | Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.a. | 1 |
| INDUSTRIA ETERNIT REGGIO EMILIA - S.p.a. | 5 | SAPES OFFICINE GIUDICARIENSI - S.p.a. | 12 |
| ISI - Ital Sistemi per l'Informatica - S.p.a. | 2 | SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a. | 12 |
| ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a. | 2 | SELEFAR - S.r.l. | 19 |
| ITTIERRE HOLDING - S.p.a. | 5 | SERVEN - S.p.a. | 3 |
| JAMM BAR - S.r.l. | 22 | SETTE STELLE - S.p.a. | |
| LA CAPITERLINA - S.p.a. | 7 | INDUSTRIA FILATI E CALZE | 5 |
| LIMESTRE - S.r.l. | 28 | SI.COR. - S.r.l. | 24 |
| MAGNETEK - S.p.a. | 6 | SILPI - S.r.l. | 21 |
| MANUPLAST - S.p.a. | 13 | SMS ITALIA - S.r.l. | 18 |
| MARCO SIMONE - S.r.l. | 22 | SOC. AZ. LUCCHESE INDUSTRIA FILATI S.A.L.I.F. - S.p.a. | 5 |
| MARTINI - S.r.l. | 20 | SOCIETÀ AEROPORTO FIORENTINO SAF S.p.a. | 3 |
| MARTINI PREFABBRICATI - S.p.a. | 20 | SOCIETÀ CENTRO MERIDIONALE SOMICEM - S.p.a. | 10 |
| MECCANO TECNICA MT - S.p.a. | 6 | SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a. | 29 |
| MG MAGNABOSCO - S.r.l. | 21 | SOCIETÀ NORDELETTRICA - S.p.a. - SONDEL | 12 |
| NAPOLI SVILUPPO - S.p.a. | 9 | SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - S.p.a. | 9 |
| NHS - NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a. | 3 | SOCOTHERM - S.r.l. | 21 |
| NHS - NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a. | 16 | SOCOTHERM HOLDING - S.r.l. | 22 |
| NIKOLS SEDGWICK - S.r.l. | 13 | SOGESCO - S.p.a. | 6 |
| NIKOLS SEDGWICK - S.r.l. | 15 | SOGEST - S.r.l. | 19 |
| NIKOLS SEDGWICK BROKERS ITALIA - S.p.a. | 16 | STEM - S.r.l. | 24 |
| NIKOLS SEDGWICK CENTRO NORD - S.p.a. | 17 | SUPERBLOCK - Società per azioni | 13 |
| NIKOLS SEDGWICK ITALIA - S.p.a. | 17 | TATRY OFFICINA MECCANICA - S.r.l. | 26 |
| NUOVA COGEPI - S.p.a. | 25 | TECNOCABLE - S.r.l. | 24 |
| NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.p.a. | 24 | TMI - Telemedia International Italia - S.p.a. | 6 |
| NUOVA SACELIT - S.p.a. | 2 | TRADING - S.r.l. | 18 |
| NUOVAMACUT AUTOMAZIONE - S.r.l. | 24 | ULTROCCHI CARNI - S.p.a. | 2 |
| OLD TIMES - S.r.l. | 21 | VALECO - S.p.a. | 8 |
| REGGENTE - S.p.a. | 9 | VALLE ORSARA - S.p.a. | 8 |
| S.A.I.P. - SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE PUGLIESE - S.r.l. | 25 | VILLA RUSSO - S.p.a. | 8 |
| S.A.S.S. - S.p.a. | | VIPEL - S.r.l. | 18 |
| SOCIETÀ AGRICOLA SELEZIONE SUINI | 11 | Z.A.F. - S.p.a. | 7 |
| S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali - S.p.a. | 25 | ZUCCHERIFICIO DI FANO - S.p.a. | 25 |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|------------------------|------------|------------|--|----------|----------|
| Abbonamento annuale | L. 451.000 | L. 902.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 270.000 | L. 540.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 12100225098 *

L. 7.750